

COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO



Relazione al Bilancio di Previsione 2011

PREMESSA.....	3
MISSIONE, VALORI E PRINCIPI.....	4
COME FUNZIONA IL COMUNE.....	5
LA GIUNTA COMUNALE	6
IL CONSIGLIO COMUNALE	7
LA COMUNICAZIONE.....	8
COMMISSIONI CONSILIARI	9
COMMISSIONI CONSULTIVE	9
LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA	10
ORGANIGRAMMA.....	10
LE RISORSE UMANE	11
POLIZIA MUNICIPALE	13
ENTI E SOCIETÀ.....	15
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ISTITUZIONALI	24
PIANEZZA OGGI	25
WELFARE E SERVIZI AI CITTADINI (PROGRAMMA 1, 8 E 11)	31
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE	34
ASILO NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA (PROGRAMMA 11).....	35
SERVIZI AL SISTEMA EDUCATIVO: MENSE E TRASPORTI (PROGRAMMA 11).....	37
EDILIZIA SCOLASTICA	39
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	39
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED ANZIANI (PROGRAMMA 11)	40
CENTRI D'INCONTRO	42
POLITICHE PER LA CASA.....	43
ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E PACE	45
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (PROGRAMMA 9).....	46
ARTE, CULTURA E TEMPO LIBERO (PROGRAMMA 12).....	48
ASSOCIAZIONI CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO	49
BIBLIOTECA COMUNALE "TERESA FIORE RAPELLI"	52
MUSEI E STUDI ARTISTICI	54
BANDE – GRUPPI MUSICALI, CORALI E DI DANZA.....	54
ATTIVITÀ SPORTIVE.....	56
ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE	57
ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA.....	61
PARI OPPORTUNITÀ.....	62
GIOVANI ED ADOLESCENTI (PROGRAMMA 11).....	64
SANITÀ (PROGRAMMA 11).....	65
SETTORE TECNICO	66
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (PROGRAMMA 13).....	68
AGRICOLTURA E INDUSTRIA	70
AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	71
RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI.....	72
RACCOLTA RIFIUTI (PROGRAMMA 10).....	75
SMALTIMENTO DELLE ACQUE E FOGNATURE. (PROGRAMMA 10).....	79
SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI (PROGRAMMA 9).....	80
SERVIZI CIMITERIALI	84
VIABILITÀ E GESTIONE DEL SUOLO PUBBLICO (PROGRAMMA 4)	85
TRASPORTI	86
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2011	88
SERVIZI FINANZIARI	89
GESTIONE DEI TRIBUTI (PROGRAMMA 2)	90
GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	98
ALTRE ENTRATE	99
PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	99
ACCENSIONE MUTUI.....	100
8 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.....	102
IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	103

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
TITOLO I - Entrate tributarie	3.114.000	3.114.000	3.079.000
TITOLO II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione ecc.	3.164.000	2.800.000	2.384.000
TITOLO III – Entrate extratributarie	3.372.000	3.358.000	3.378.000
TITOLO IV – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitali	1.330.000	600.000	890.000
TITOLO V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti e anticipazioni di cassa	2.280.000	810.000	665.000
TITOLO VI – Entrate per servizi per conto di terzi	1.293.000	1.293.000	1.293.000
<u>TOTALE</u>	14.553.000	11.975.000	11.689.000

SPESE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
TITOLO I - Spese correnti	9.133.340	9.101.025	8.867.355
TITOLO II – Spese in conto capitale	930.000	1.035.000	955.000
TITOLO III – Spese per rimborso di prestiti	3.196.660	545.975	573.645
TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi	1.293.000	1.293.000	1.293.000
<u>TOTALE</u>	14.553.000	11.975.000	11.689.000

1 Premessa

La Manovra correttiva 2010 impone ingenti tagli nei trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali che sono stati comunicati in data 10 dicembre 2010 quantificandoli in meno -259.418,79. Il taglio potrebbe essere solo in parte compensato dall'introduzione della cedolare secca sui contratti di affitto registrati, dato attualmente non disponibile.

Nella sostanziale incertezza per quelli che saranno gli effetti sul nostro Bilancio, l'unico dato oggettivo è che a partire dal prossimo 1° Gennaio il nostro ente dovrà far conto su minori risorse a cui dovranno corrispondere minori spese.

Nell'elenco delle voci di spesa corrente la maggior parte è costituita da spese fisse quali stipendi ed oneri per il personale, bollette, spese per manutenzione, rimborsi mutui, costi per assicurazioni, spese in economia assegnate ai vari uffici per il corretto funzionamento del nostro Ente. Cifre che sono state mantenute al minimo indispensabile e già ridotte nei precedenti anni.

La riduzione prevista dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, dei contributi per sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, mostre e manifestazioni che abbiamo applicato in misura inferiore rispetto alle indicazioni dell'art. 6 comma 8 che prevedeva una riduzione dell'80% di quanto erogato nel 2009, e la previsione di minori oneri per indennità di carica, permessi ed aspettative degli amministratori e per l'indennità presenze in Consiglio Comunale coprono solo in parte la cifra che serve ridurre per pareggiare il Bilancio.

A questo punto le uniche voci passibili di contrazione sarebbero state quelle riferite ai servizi di mensa**, ai contributi per le famiglie in difficoltà, al sostegno alle associazioni che, sul nostro territorio, a vario titolo si occupano di iniziative socio assistenziali, alle cifre destinate al trasporto tramite scuolabus**, 37 e sostegno alla viabilità per anziani e disabili, ai fondi destinati ai cantieri di lavoro di cui usufruiscono cittadini disoccupati o che hanno perso il lavoro.

Un taglio INACCETTABILE per un'Amministrazione che è vicino ai cittadini per necessità e, per scelta, dalla loro parte, che ne ascolta le richieste e che ne deve sostenere, in questo momento di crisi, la fiducia nel futuro e nelle Istituzioni.

Abbiamo deciso di fare la nostra parte.

Non avendo a disposizione una bacchetta magica abbiamo deciso di rinviare alcuni investimenti previsti nel 2011 agli anni successivi, al fine di poter utilizzare i fondi previsti per estinguere anticipatamente alcuni mutui accesi negli anni precedenti e liberando così le risorse altrimenti impegnate per il rimborso di capitali ed interessi che premetteranno un risparmio di circa 101.298 € nel 2011 e 73.912 € fino a tutto il 2015. La manovra, pertanto, consente oggi di non ridurre alcuna voce a favore dei cittadini e permetterà anche alla prossima Amministrazione un risparmio di spesa fino quasi alla fine del mandato.

L'analisi del bilancio non è però completa se non si considera anche la parte Entrate. Gli introiti dallo Stato, con la previsione di taglio, corrisponderanno in tutto al 21% circa della spesa corrente, l'ICI costituisce il 20% della spesa corrente. Tra le altre voci le più rilevanti sono rappresentate dal contributo da discarica 4% e dai proventi derivanti da rilascio di concessioni edilizie 4%.

La salute e la qualità della vita dei Pianezzesi sono interesse primario, le garanzie di tutela della salute e dell'ambiente vanno rispettate, monitorate e pretese senza alcuna esclusione, lo sviluppo di Pianezza deve essere contenuto e sostenibile, ma occorre avere ben presente che senza queste due voci non si sarebbe potuto mantenere un solo servizio.

Una riflessione è d'obbligo, per ognuno di noi, amministratori e cittadini.

** occorre ricordare che le famiglie pagano solo una parte del costo del servizio in proporzione alle fasce ISEE

1 MISSIONE, VALORI E PRINCIPI

Il Comune è, in primo luogo, un soggetto politico il cui compito è quello di rappresentare la comunità locale, curarne gli interessi, promuoverne lo sviluppo mediante gli strumenti della democrazia rappresentativa, incoraggiando i cittadini ad assumersi responsabilità nelle scelte che riguardano servizi e sviluppo.

Il Comune opera con la missione di:

- Rappresentare tutti i cittadini.
- Tutelare e migliorare la qualità dei cittadini.
- Proteggere i cittadini più deboli e attenuarne gli svantaggi.
- Promuovere lo sviluppo economico e la competitività del sistema.
- Governare la trasformazione del territorio nell'interesse comune.

I valori in cui crediamo.

- Partecipazione libera, attiva, democratica.
- La relazione sociale.
- Innovazione e semplificazione.
- Sussidiarietà.
- La valorizzazione delle risorse umane del Comune.
- L'alterità.
- La qualità dei servizi.
- Chiarezza e trasparenza.

I nostri interlocutori.

- I cittadini.
- I dipendenti.
- Le imprese.
- Le società partecipate.
- Altre istituzioni.
- I finanziatori.
- I fornitori.
- I collaboratori.
- Le Associazioni.

Per realizzare i propri compiti il Comune si basa su due diversi e complementari strumenti: la struttura politico-istituzionale e la struttura amministrativa.



Il Comune ha sede in piazza Leumann, ha uno stemma e un gonfalone.

La struttura istituzionale

Il Sindaco

Eletto direttamente dai cittadini a suffragio universale e diretto, è a capo della struttura politica del Comune, nomina e presiede la Giunta Comunale, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

Sindaco: l'ing. Claudio GAGLIARDI

Il Consiglio Comunale.

E' formato dal Sindaco e da **20 consiglieri eletti** dai cittadini mentre la Giunta è nominata dal Sindaco.

I Gruppi Consiliari

Sono formati dai Consiglieri delle diverse parti politiche e ciascuno elegge un **capogruppo**.

Essi decidono la "linea politica" da seguire nelle sedute del Consiglio, quando devono essere prese decisioni e si deve votare.

Il Consiglio è stato convocato 10 volte

Ha approvato n° 66 delibere.

I Consiglieri hanno presentato n° 51 interpellanze.

Sono stati approvati n° 9 ordini del giorno ed 1 mozione.

La legge 42/2010 prevede la riduzione del 20% del numero di consiglieri comunali e provinciali, mentre il numero massimo degli assessori è determinato in misura pari ad un quarto del numero dei consiglieri incrementato di 1 (il sindaco) a decorrere dai primi rinnovi dei relativi Consigli.

A partire dalle prossime elezioni il numero di consiglieri comunali per il nostro ente sarà di 16 mentre il numero degli assessori sarà ridotto dagli attuali 7 a 5, per cui è stato previsto un risparmio della spesa connessa alla struttura istituzionale di 20.000 per indennità di carica, oneri permessi ed aspettative e di 2.900 € per indennità di presenza per i consiglieri comunali.

La spesa prevista sarà quindi di 97.000 € pari al 1,06% della spesa corrente.

La Giunta Comunale

***La Giunta Comunale è composta dal Sindaco,
che la convoca e la presiede, e da sette Assessori.***

(art. 15 Statuto Comunale)

Componenti	Incarichi
Claudio Gagliardi, Sindaco	Lavori Pubblici, Cultura, Tempo Libero, Polizia Urbana.
Fernando Genova, Vicesindaco	Politiche del territorio, Commercio ed Artigianato, Patrimonio
Emiliano Aires	Agricoltura ed Industria, Sport, Politiche per la salute.
Marco Fassino	Politiche attive del lavoro, Sicurezza e accoglienza, servizi cimiteriali, casa.
Maria Murialdo	Programmazione economica.
Giorgio Rosso	Politiche educative, Politiche sociali, Giovani.
Giancarlo Torbazzi	Viabilità e trasporti, Ciclo integrato delle acque, Personale.
Marina Valfrè Assessori	Ecologia e politiche per l'ambiente, Pari opportunità.

Possono essere nominati Assessori, oltre ai Consiglieri Comunali, i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere e di Assessore Comunale, stabiliti dalla legge e muniti della necessaria professionalità e competenza amministrativa.

Gli Assessori che non rivestono la carica di Consiglieri Comunali sono equiparati a tutti gli effetti agli Assessori di estrazione consiliare e partecipano alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto.

(art. 16 Statuto Comunale)

La Giunta si è riunita 39 volte ed ha approvato n° 198 delibere. (dati al 27.10.2010)

Il Consiglio Comunale



UNIONE PER PIANEZZA

Emilio Agagliati (capogruppo), Emiliano Aires, Stefano Bruno, Marco Fassino, Fernando Genova, Giovanni Menardo, Maria Murialdo, Giorgio Rosso, Giancarlo Torbazzi, Marina Valfrè, Stefano Vallero, Romano Vignolini.



INSIEME PER PIANEZZA

Virgilio Virano, (capogruppo), Roberto Blandino, Antonio Castello, Claudio Gravinese, Barbara La Rosa, Enzo Romeo, Rosario Scafidi.



GRUPPO INDIPENDENTE PIANEZZESI

Aldo Giordana.

La comunicazione

N° 2 Sotto la Torre News

N° 1 Sotto la Torre (rivista)

La spesa per la comunicazione ammonta per l'anno 2011 a 1.378,00 €. La riduzione delle spese per comunicazione sono state ridotte ai sensi di legge.



Il primo notiziario del Comune

Un'Amministrazione che conosce caratteristiche sociali, culturali, economiche e ambientali del suo territorio, possiede maggiori possibilità di attivare un processo di promozione e quindi di crescita del territorio stesso. La conoscenza di questi reali fattori diviene leva per motivare interesse e attrazione di risorse esterne senza perdere di vista il valore e l'identità locale.

La comunicazione, con i suoi strumenti, diventa elemento indispensabile per uno sviluppo complessivo del territorio.

Archivio Storico



Nell'anno 2009 sono stati sistemati in via definitiva i documenti dell'archivio storico e sono stati resi disponibili per la consultazione.

Nel 2010 è stato approvato il disciplinare per la consultazione dei documenti dell'archivio storico.

Enti turistici

Pro Loco Pianezzese

Sede	Via XXV Aprile n. 4 tel. 338.8278480
	Apertura: Ogni primo martedì del mese dalle 21.00 alle 23.00 Presidente: Fassino Rosanna - tel. 3312770266
Mail	proloco.Pianezza@libero.it
Web	www.prolocoPianezza.com

La partecipazione

Commissioni Consiliari.

"Per il miglior esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio può avvalersi di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale."

(art. 14 Statuto Comunale)

Vi partecipano i consiglieri per discutere ed approfondire i temi di competenza.

Sono istituite le seguenti commissioni

- Bilancio, Regolamenti.
- Urbanistica, Edilizia privata e pubblica, Lavori pubblici.

Si sono svolti 13 incontri per le varie commissioni.

Commissioni Consultive

"Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza."

"Il Consiglio Comunale istituisce commissioni consultive di cittadini. I regolamenti determinano le finalità, la composizione e le attribuzioni delle commissioni consultive".

(art. 42 Statuto Comunale)

Sono istituite le seguenti Commissioni cui partecipano cittadini ed associazioni:

- "Commissione cultura, scuola e patrimonio storico": 48 componenti
- "Commissione sport e tempo libero": 39 componenti
- "Commissione ambiente ed ecologia": 28 componenti
- "Commissione attività economiche e produttive": 16 componenti
- "Commissione viabilità e trasporti": 17 componenti
- "Commissione servizi alla persona e volontariato": 33 componenti

Si sono svolte in totale 24 riunioni

La struttura amministrativa

Una delle figure più importanti è quella del **Segretario Generale**, scelto dal Sindaco all'interno di un apposito Albo.

Il **Segretario Generale** svolge compiti di collaborazione e funzioni d'assistenza giuridico - amministrativa in favore del Consiglio e della Giunta Comunale sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

A partire dal novembre 2009 è stata deliberato il convenzionamento con il comune di Caselette per l'ufficio di Segreteria Generale, consentendo un risparmio di spesa per il Comune di Pianezza di circa 27.000 €.

Organigramma



I dirigenti/direttori hanno approvato nel 2010 n. 520 determine. (dato al 27.10.2010)

Sono stati protocollati 17.237 atti. (dato al 27.10.2010)

Le risorse umane

(programma 1 e 8)

Composizione e consistenza del personale	31/10/2009	31/10/2010
Dipendenti a tempo indeterminato	58	60
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	3	3
Dipendenti in contratto formazione lavoro	3	0
Altri dipendenti a tempo determinato	0	1
TOTALE GENERALE	64	64

Ripartizione del personale per profilo di riferimento (a tempo indeterminato)

Categoria professionale	Donne		Uomini	
	31/10/2009	31/10/2010	31/10/2009	31/10/2010
A	0	0	0	0
B	5	5	7	7
C	17	18	11	13
D	11	10	10	10
Totali	33	33	28	30

Ripartizione del personale per fasce d'età. (T.I)

	31/10/2009	31/10/2010
Da 20 a 29 anni	4	4
Da 30 a 39 anni	17	19
Da 40 a 49 anni	16	16
Da 50 a 59 anni	22	22
Oltre	2	2

Ripartizione del personale per anzianità di servizio (T.I.)

	31/10/2009	31/10/2010
Tra 0 a 5 anni	13	12
Tra 6 e 10 anni	3	7
Tra 11 e 15 anni	15	14
Tra 16 e 20 anni	6	6
Tra 21 e 25 anni	6	5
Tra 26 e 30 anni	12	13
Tra 31 e 35 anni	3	4
Oltre	3	2

Ripartizione del personale per livello d'istruzione

	31/10/2009	31/10/2010
Scuola dell'obbligo	20	20
Diploma Scuola Media Superiore	29	31
Laurea	12	12

Per quanto concerne la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la relativa spesa per l'anno 2011, si è tenuto conto dei criteri definiti dalla legge di conversione 122/2010, che ha nuovamente riscritto le norme in materia di spesa del personale. In sintesi, gli Enti soggetti al patto di stabilità interno, possono assumere nei limiti dei seguenti parametri:

- o rispetto del patto di stabilità interno;
- o incidenza delle spese di personale sulle spese correnti non oltre il 40%;
- o possibilità di spesa in misura non superiore al 20% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Previsione spesa per il personale per l'anno 2011 esclusa IRAP è di € 2.423.764,00 che rappresenta il 26,62% della spesa corrente ed il 26,23% delle entrate correnti. (escluso il rimborso per il servizio associato di segreteria con il comune di Caselette).



Polizia Municipale

(programma 6)

Il 2010 è stato il primo anno nel quale i nostri Vigili Urbani hanno operato di nuovo autonomamente, dopo la rinuncia di Alpignano a partecipare al Servizio Convenzionato di Polizia Municipale dei due comuni, anche se per alcuni anni questa organizzazione aveva dato risultati soddisfacenti.

L'effetto di questa "separazione consensuale" si traduce, come si era già più volte affermato, in una minor flessibilità nel fronteggiare casi di emergenza nel servizio (turni con poco personale per assenze, richiesta di presenze eccezionali per particolari manifestazioni, controlli che richiedono particolare specializzazione, ecc.) e in una minor copertura dei turni. Infatti, per esempio, si è dovuto rinunciare, a malincuore, alla copertura del turno di servizio della domenica mattina.

Tuttavia la nostra Polizia Municipale ha saputo riorganizzarsi bene, anche a fronte del ritiro dal lavoro del Comandante Francesco Ferrara. Sotto la guida del nuovo Comandante Claudio Grillo, è riuscita a raggiungere gli obiettivi predefiniti e a fornire una risposta soddisfacente alle esigenze del paese, anche a fronte delle aumentate esigenze derivanti dai nuovi regolamenti e dalla crescita naturale delle strade da controllare. Citiamo, come esempio, la variante alla Statale 24, aperta a luglio 2010, che, in caso di incidente, può comportare il coinvolgimento dei nostri Vigili.

Le risorse umane di cui il Comando dispone per lo svolgimento del servizio sono:

Categoria	Qualifica	Totale
D3	Comandante	1
D1	Vice Commissario	1
D1	Ispettori	1
C	Agenti	5
B	Messi	1
	Totale	10

Le risorse strumentali, oltre alle dotazioni d'ufficio, sono:

Tipologia	Nr.
PC Portatili	1
Macchine fotografiche	2
Autovetture	4
Radio portatili	9
Software gestione violazioni	1
Software gestione notifiche	1
Etilometro	1
Armamento	10

L'analisi delle risorse in rapporto agli obiettivi gestionali ha confermato la scelta di adottare l'orario lavorativo, contrattualmente previsto, del 6 x 6 articolato su due turni lavorativi giornalieri, con copertura del servizio nella fascia oraria continuata 7:00-19:00.

Potrà essere garantita la presenza di personale del comando di polizia municipale per un limitato numero di domeniche con orario da concordare secondo le esigenze organizzative per tutte le manifestazioni.

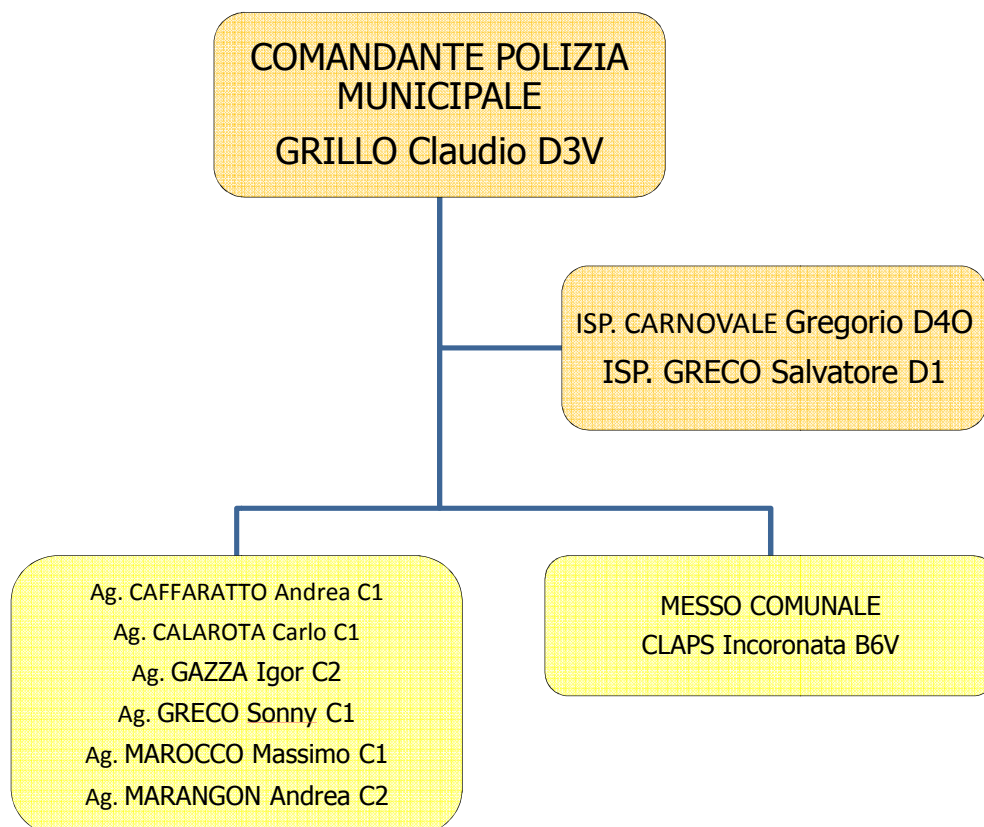
Nei mesi da giugno a settembre, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno istituite pattuglie serali per il controllo del territorio.

Obiettivi gestionali

- Erogare il servizio con continuità nell'arco dei 365 giorni;
- Predisporre il servizio di pattuglie serali per il periodo estivo;
- Copertura dei servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni sociali collettive, anche nei giorni festivi;
- Vigilanza del centro storico ai fini di migliorare la percezione di sicurezza e la visibilità del servizio di polizia;
- Controllo dell'eco-centro comunale e degli abbandoni di rifiuti in genere;

**Sanzioni amministrative
da autovelox (codice 3.01.0510)**
**Sanzioni amministrative varie
(codice 3.01.0500)**

In conseguenza dell'opera mirata al rispetto dei limiti di velocità imposti dal codice della strada e con una più insistita ed attenta vigilanza sul territorio si ipotizza di accertare introiti pari a 128.000 € e 90.000 € da ruoli coattivi



Enti e Società

Le partecipazioni del Comune di Pianezza

Importanti servizi pubblici locali non possono essere gestiti, per le loro caratteristiche, dai singoli Comuni. Per questo motivo, negli ultimi anni, i Comuni sono sempre più coinvolti nel controllo di aziende specializzate nella gestione dei servizi.

La legislazione nazionale e regionale ha previsto un assetto articolato su due livelli:

- Un organismo formato dai rappresentanti di tutti gli enti interessati, che svolge funzioni di programmazione strategica, di politica tariffaria e di controllo del servizio.
- Un soggetto (generalmente una società di diritto privato) che gestisce il servizio stesso.

**Consorzio Ambiente Dora Sangone**

Corso Francia, n. 98 10098 - Rivoli (TO)

Telefono: 011/9507045

Fax: 011/9539882

E-mail: segreteria@cados.itwww.cados.it

CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) costituito in data 28 novembre 2003 a cui aderiscono i Comuni di: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, Pianezza, Rosta, San Gilio, Villarbasse e Comunità Val Sangone, è l'organismo di programmazione per la gestione del servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ai comuni menzionati, facenti parte del bacino 15a, si sono aggiunti dall'1/1/2005 tutti i comuni della Valle di Susa (bacino 15b) per un totale di 53 comuni pari a 1.462 km² e circa 300.000 abitanti.

I comuni complessivamente sono 53 e le aziende di gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono 2: Aysel spa e Cidiu spa.

Il bacino dell'ACSEL comprende i comuni dell'alta e media valle di Susa, il bacino CIDIU comprende i comuni della prima cintura Ovest di Torino e quelli della Val Sangone.

Bacino	Area geografica	N. comuni	Superficie [km²]	Abitanti (30/06/2006)	Densità [ab/km²]
15	Area di Torino ovest e Valle di Susa	53	1462	300.686	205.67

Il bacino interessato è tra i più popolosi dei bacini in cui è suddivisa la provincia di Torino, la sua popolazione rappresenta il 13% del totale, mentre il numero di comuni rappresenta il 17% circa.

L'incidenza dei risultati conseguiti nei bacini del CADOS sono determinanti per l'intera provincia.

Distribuzione della popolazione

L'area è molto estesa, essa supera i 100 km di distanza tra i punti più lontani ed ha una superficie di 1462 km². La densità di popolazione è piuttosto bassa, 205 abitante per km² e varia da un minimo di 2,56 di Sauze di Cesana ad un massimo di 2896 di Grugliasco.

La distribuzione della popolazione è molto disomogenea ed evidenziata nelle tabelle seguenti:

Densità per bacino					
Bacino	Area geografica	N. comuni	Superficie [km²]	Abitanti (30/06/2006)	Densità [ab/km²]
15/b	Area ACSEL	37	1.122	83.190	72,7
15/a	Area CIDIU	16	339	220.107	646,7

Nell'assemblea svoltasi in data 19 novembre 2008 si è convenuto l'acquisto di una partecipazione azionaria della società T.R.M. S.p.A. da parte del Cados per complessive 102.000 azioni dal valore nominale di € 1,0548 (107.589,60) quale referente di tutti i Comuni del bacino.

La spesa a carico del nostro ente è stata pari a 0,35 per abitante residente al 31/12/2007. Questo investimento, che ci rende soci di TRM, ci consentirà di conferire i rifiuti al termovalorizzatore alla tariffa riservata ai soci.



CIDIU S.p.A.
Centro Intercomunale di Igiene Urbana
Via Torino, 9 - 10093 Collegno - TO
www.cidiu.to.it
e-mail: info@cidiu.to.it

Abitanti serviti		224.000 circa
Superficie territoriale servita		Kmq 320

Il CIDIU nasce a Collegno nel 1970 come impianto di depurazione delle acque (tra i primi in Italia) e, nel 1972, si costituisce formalmente il "Consorzio per la costruzione, l'ampliamento e la gestione della fognatura di Collegno-Grugliasco e Rivoli". Negli anni tra il 1972 e il 1992, il Consorzio cresce, amplia la gamma dei propri servizi, si rafforza nella struttura, acquisisce patrimonio e sviluppa un sistema di conoscenze che mette a disposizione dei Comuni consorziati, del territorio e dei suoi cittadini.

Nel 1993 il Consorzio avvia il processo di trasformazione in Azienda Consortile secondo quanto previsto dalla legge 142/1990 che si concretizza dal 01/01/1995. Il 1999 è l'anno di ampliamento territoriale. Si consorziano i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, San Gillio e Villarbasse. Nel 2000 aderisce anche il Comune di Rosta e nello stesso anno il Cidiu aderisce a Smat Spa, individuata quale azienda che gestisce il ciclo idrico integrato.

A fine 2000 è deliberata l'acquisizione del 3% delle quote di capitale sociale di Sinergie 2000 Spa di proprietà del Comune di Rosta che si vanno ad aggiungere al 48% già acquisito in data 10/12/1997 dal Comune di Rivoli. Sinergie è acquisita totalmente nel 2007.

Nel 2001 si consorziano i comuni della Comunità Montana Val Sangone (Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana e Valgioie) e nel 2002 il Cidiu completa il suo bacino d'utenza, previsto dal piano provinciale - 15A - con l'ingresso del Comune di Pianezza.

Il 27 giugno 2003, secondo quanto previsto dalla Legge 448 del 28/12/2001 il Cidiu è trasformato in due Società giuridiche distinte: una società per azioni, Cidiu Spa e un Consorzio di funzioni (C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone).

A controllare la nuova Società per Azioni ci sono i Comuni che istituirono il Consorzio più tutti quelli che nel corso degli anni, scelsero di consorziarsi, ora in veste di azionisti. CIDIU sta valutando le modalità per accettare l'inserimento del Comune di Venaria Reale nel bacino 15°.

La quota societaria del comune di Pianezza al 31/12/2009 è del 1,994% pari a 79.200 azioni per un valore nominale di 79.200,00 €.

Punto Ambiente srl. Da ottobre 2009 è entrato in funzione lo stabilimento per il trattamento della frazione organica derivante da raccolta differenziata. La struttura, per il 98% di proprietà di CIDIU, è in Via Cassagna, di fronte alla discarica, sul territorio di Druento. Lo stabilimento ha una potenzialità di 85.000 t/anno di materiale, di cui 60.000 di organico e 25.000 di verde strutturante, produce 30.000 t/a di compost e 5.000 t/a di scarti di processo che finiscono in discarica.

Ampliamento della discarica di Cassagna. Il 4° lotto, autorizzato dalla Provincia in conformità al Piano Provinciale Rifiuti, è diventato operativo dal 1 gennaio 2010. Da tale data in Cassagna, oltre a CIDIU, conferisce anche AMIAT. Il conferimento previsto è di circa 1.200 t/giorno e il lotto si esaurirà tra metà e fine del 2012, data alla quale è prevista l'entrata in esercizio del termovalorizzatore di Torino e oltre la quale l'amministrazione non intende far proseguire l'attività di conferimento.



<http://www.csipiemonte.it>

csi.redazione@csi.it

Sede di Torino: [corso Unione Sovietica 216](#)

tel. +39.011.3168111

fax +39.011.3168212

Da inizio 2008 il Comune di Pianezza è entrato a far parte del Consorzio CSI Piemonte.

Il **CSI - Piemonte** nasce nel [1977](#), anno in cui la [Regione Piemonte](#), l'[Università di Torino](#) e il [Politecnico di Torino](#) danno vita al "Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione", Ente autonomo a totale controllo pubblico con il compito di progettare, realizzare e gestire un sistema regionale d'elaborazione dei dati.

Dal [1977](#) il [CSI - Piemonte](#) promuove l'innovazione della Pubblica Amministrazione locale attraverso l'impiego dei più moderni strumenti informatici e telematici.

Grazie al suo contributo, il Piemonte si presenta sulla scena italiana e internazionale come un sistema amministrativo integrato e dotato delle necessarie infrastrutture tecnologiche.

Con [sei sedi](#) attive sul territorio e [64 Consorziati](#), il CSI è una delle maggiori aziende italiane di ICT per il settore pubblico: favorisce il dialogo fra Enti, cittadini e imprese, contribuendo all'offerta di servizi semplici ed efficienti e al rilancio dell'economia regionale.

Il Consorzio promuove la collaborazione tra Enti e ha creato un **sistema regionale coeso**, particolarmente importante nella realtà piemontese caratterizzata da un'elevata frammentazione territoriale. Ha individuato le risorse strategiche per contribuire a **migliorare il modello economico e sociale piemontese** e le azioni per "**fare sistema**":

- [Informatizzare il territorio](#)
- [Favorire i rapporti interregionali](#)
- [Razionalizzare la spesa pubblica](#)
- [Dare sostegno alle imprese](#)
- [Diffondere l'innovazione](#)
- [Agire sulla scena internazionale](#)

La quota associativa annua è di 500 €.



I Servizi Socio Assistenziali sono stati gestiti per molti anni dalle USSL (ora ASL: Azienda Sanitaria Locale) con bilancio separato rispetto a quello del servizio sanitario.

La USSL 26 gestiva questi servizi per gli otto comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, PianeZZa, San Gillio, Val dellatorre, Venaria.

Dopo l'accorpamento in seno alla nuova ASL 6 dell'USSL 26 di Venaria con la USSL 27 di Ciriè e la USSL 37 di Lanzo, avvenuto al 1° gennaio 1995, tutti i comuni interessati hanno deciso di gestire in proprio i Servizi Socio Assistenziali mantenendo il raggruppamento dei comuni preesistenti.

E' nato così il 1° gennaio 1997 il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) per gli 8 comuni della ex USSL 26. Nel 2006 è stata rinnovata la convenzione per ulteriori 9 anni.

Il Consorzio ha lo scopo di fornire tutti i servizi Socio-Assistenziali (anche a rilevanza sanitaria) compresi nell'atto di delega conferito dai Comuni all'atto della sua costituzione.

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini in condizione di bisogno per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi.

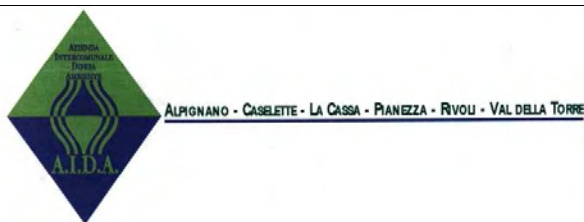
Il servizio ha lo scopo di aiutare la persona o la famiglia ad affrontare i problemi, fornendo il massimo degli strumenti per fare da sé.

Al finanziamento dei servizi oltre ai Comuni consorziati concorrono inoltre:

- la Regione Piemonte, per il tramite del "Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali";
- l'A.S.L., per le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario;
- la Provincia di Torino, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e ai disabili sensoriali;
- gli utenti stessi, attraverso la compartecipazione al costo di alcuni servizi;
- altre fonti (progetti finanziati, funzioni delegate dalla regione, ecc.).

Il trasferimento dei servizi territoriali locali nella sede messa a disposizione in via IV Novembre avverrà è avvenuto nel 2010, dopo alcuni interventi di ristrutturazione degli spazi destinati ad uffici.

Nel 2011 il contributo a favore del C.I.S.S.A. rimane invariato per un totale a bilancio di **euro 386.000 pari ad euro 27,90 per abitante.**



**AIDA AMBIENTE S.R.L.
CONSORZIO AIDA**

Via Collegno 60 – Pianezza
email. info@aidambiente.com
www.aidambiente.com

L'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente è un Consorzio, costituito ai sensi dell'art 31 del d.lgs. 267/2000, dai Comuni di [Alpignano](#), [Caselette](#), [La Cassa](#), [Pianezza](#), [Rivoli](#) e [Val della Torre](#), che si occupa della gestione dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili e industriali e del trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi. Al fine di prevenire l'inquinamento ed ottimizzare il sistema fognario del territorio, l'A.I.D.A. si è occupata anche della progettazione e della realizzazione di diversi rami fognari nei Comuni consorziati.

L'Azienda ha per scopo, come recita la Convenzione:

- La gestione dei servizi relativi al disinquinamento delle acque, al trattamento dei liquami nel rispetto delle normative vigenti.
- Esercita le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli degli stessi.
- Provvede al trattamento dei rifiuti inerenti i fanghi e i reflui liquidi industriali.
- La gestione del servizio inerente il trattamento dei rifiuti nonché l'eventuale trasformazione per l'utilizzo, il recupero e la rigenerazione dei rifiuti medesimi

L'impianto di Depurazione di proprietà dell'A.I.D.A. è entrato in funzione nel mese di marzo dell'anno 1981 ed originariamente il terreno era occupato da un piccolo impianto di depurazione che trattava esclusivamente i reflui provenienti dal Comune di Pianezza. La potenzialità iniziale dell'impianto era di 56.000 abitanti equivalenti. In conseguenza d'alcune modifiche strutturali e di processo, l'impianto oggi è in grado di trattare con successo i reflui di circa 70.000 abitanti equivalenti. In virtù di tale incremento si ha una potenzialità residua di circa 20.000 abitanti equivalenti per questo è stato possibile richiedere ed ottenere dalla Provincia di Torino l'autorizzazione a smaltire reflui e rifiuti liquidi non pericolosi conferiti tramite autobotte, garantendo in ogni caso il rispetto dei limiti d'emissione descritti dalla normativa vigente.

La Legge Regionale del 20 gennaio 1997 n. 13 stabilisce che la titolarità del ciclo integrato delle acque, dal rifornimento e distribuzione dell'acqua potabile al convogliamento dei liquami di fogna, fino alla depurazione, sia gestito nella sua totalità da un'unica azienda pubblica.

Il Consorzio AIDA in virtù di questa legge deve conferire l'attività di depurazione a SMAT, azienda che nella Provincia di Torino ha la titolarità per la gestione del ciclo integrato delle acque e che per Pianezza già gestisce l'acquedotto e la manutenzione delle fogne. Per ottemperare alla legge e nello stesso tempo per mantenere una partecipazione ai ricavi derivanti dallo smaltimento dei "bottini", rifiuti liquidi conferiti tramite autobotte, il 1° agosto 2008 si è costituita l'azienda AIDA AMBIENTE srl, partecipata al 51% da SMAT e al 49% dal Consorzio AIDA, secondo quanto deliberato dal Consiglio Comunale del 28 gennaio 2005. A tale azienda SMAT ha affidato dall'1 gennaio 2009 il contratto per gestire la depurazione delle acque e nella stessa data il personale del Consorzio è passato in carico alla nuova azienda.

AIDA AMBIENTE ha un Consiglio d'Amministrazione composto da 3 membri di cui uno, il Presidente, espresso dal Consorzio e due da SMAT.

Il Consorzio AIDA, ridimensionato nei suoi compiti, mantiene la proprietà degli impianti, gestisce il rapporto con AIDA AMBIENTE per quanto attiene la partecipazione a nuovi investimenti o l'incasso di dividendi e gestisce la cassa del Consorzio su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Quota di partecipazione del Comune di Pianezza a Consorzio AIDA 35%



Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Corso XI Febbraio, 14 – Torino

E. mail: Info@smatorino.it

www.smatorino.it

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate d'approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

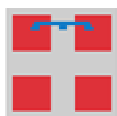
Il Gruppo SMAT gestisce reti idriche e impianti di trattamento d'acque potabili e acque reflue fra i più grandi ed avanzati in Europa (a Torino e in altri 167 comuni). Gestisce 4.000 km di rete fognaria, produce oltre 25 milioni di kWh d'elettricità dai fanghi di depurazione.

SMAT per Pianezza gestisce l'acquedotto, la manutenzione delle fogne e dal 2009 anche la depurazione delle acque tramite "AIDA AMBIENTE s.r.l.".

Nel 2009 SMAT ha completato il collegamento del nostro acquedotto con i pozzi del territorio di Venaria per garantire un corretto e completo rifornimento dell'acqua anche in occasione di periodi di particolare siccità o di impoverimento delle falde.

Nel 2010 ha costruito il nuovo collettore lungo Via San Bernardo

Quota di partecipazione del Comune di Pianezza 11 Azioni, pari allo 0,00021% del Capitale Sociale.



REGIONE PIEMONTE
Agenzia per la Mobilità Metropolitana
www.regione.piemonte.it/trasporti/tpl/index.htm

Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, la Regione Piemonte il 9 maggio 2003 ha istituito l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (art. 8 l.r. 1/2000 e s.m.i.), consorzio tra la Regione e gli altri enti locali dell'area metropolitana torinese, che gestisce tutte le funzioni delegate o trasferite in materia di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione e gestione dei trasporti urbani di Torino, oltre che dei servizi extraurbani dell'area metropolitana.

L'Agenzia è a tutti gli effetti un Ente soggetto di delega ai sensi della legge regionale, assorbendo, pertanto, per i servizi urbani tutte le funzioni normalmente svolte dai Comuni compresi nell'area metropolitana, per i servizi extraurbani i compiti della Provincia di Torino e, per i servizi ferroviari metropolitani quelli della Regione Piemonte, con l'obiettivo di realizzare un sistema di trasporto integrato nell'area metropolitana torinese.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi istituzionali la l.r. 1/2000 e s.m.i., stabilisce all'art. 26 che l'Agenzia, per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate, è autorizzata a destinare una somma non superiore al 2 per cento delle risorse ad essa assegnate per i servizi di trasporto pubblico locale.

In data 9.05.2003 è stata stipulata la Convenzione per la costituzione del consorzio denominato "agenzia per la mobilità metropolitana" tra la Regione Piemonte, la provincia di Torino, il Comune di Torino ed i Comuni di Bandissero, Beinasco, Carignano, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pianezza, Rivoli, Santena, Settimo, San Mauro, Volpiano.

Al Settore "**Trasporto Pubblico Locale**" compete principalmente la pianificazione e gestione del sistema di trasporto pubblico regionale, in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo rivolti al miglioramento del servizio secondo i criteri d'efficacia e di efficienza, in attuazione della [L.R.1/2000 e s.m.i.](#), contribuendo alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti, grazie anche al supporto delle analisi fornite [dall'Osservatorio Regionale della Mobilità](#), nuovo strumento regionale con funzioni di monitoraggio ed elaborazioni dati, costituito nel 2001 all'interno del Settore.

All'atto della costituzione è stato costituito un fondo consortile a cui ciascun ente aderente partecipa secondo il seguente criterio:

Regione Piemonte 37,5% - Comune di Torino 37,5% - Provincia di Torino 12,5% - Tutti i comuni consorziati nel loro insieme 12,5%



**Piazza Cavalieri dell'Annunziata 7
10093 Collegno**

www.zonaovest.to.it

e-mail: patto@zonaovest.to.it

La Società ha come Soci gli undici Comuni del territorio ad ovest di Torino, gestisce i rapporti tra gli Enti Locali e i rappresentanti delle parti sociali ed economiche del territorio ed è sede di discussione e di concertazione per mettere in atto azioni comuni.

Ne fanno parte Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse.

Attua un programma d'interventi che rispondono ad esigenze effettive e trasversali dei Soci, con particolare riferimento alle politiche di sviluppo e di coesione sociale finanziate con contributi €pei, regionali e provinciali a cui accede la società grazie alla stesura di diversi progetti.

A partire dal 2001 il Comune di Pianezza ha potuto ottenere finanziamenti diretti e a fondo perduto per aziende del territorio, per opere infrastrutturali realizzate dal Comune, oltre a diversi altri contributi e servizi quali:

- Anticipazione CIG per i lavoratori messi in cassa integrazione.
- Sostegno formativo a lavoratori in mobilità.
- Progetto a sostegno di donne disoccupate

La Società nasce nel 2001 per gestire le attività connesse all'avvio del "Patto Territoriale per, lo sviluppo promosso nel 1999 dagli 11 Comuni della Zona Ovest. Lo stesso anno vede nel mese di dicembre, a Venaria Reale, la sottoscrizione del Patto Territoriale vero e proprio, con tutti gli interventi ammessi in seguito al bando pubblicato nel mese di novembre.

La quota di partecipazione del nostro Comune è 4,98%.

Nel corso del 2007 è stato riapprovato lo statuto al fine di prolungare la durata dell'associazione (che scadeva nel 2008) e definire le tematiche d'intervento ed i comuni capofila per le medesime. La Società ha promosso numerose iniziative ricercando attivamente finanziamenti per i progetti proposti sia a livello locale (Provincia, Regione) che nazionale ed internazionale. Si segnalano in particolare i progetti su Mobilità Sostenibile, Progetti Territoriali Integrati (PTI), Progetto Equal Perla, Progetto delle Fattorie Sociali, Progetto per lo Sportello Energetico, progetti per l'accompagnamento al lavoro di persone disoccupate finanziati nell'ambito del Por Regione Piemonte 2006 - 2008, Sportello catastale. Complessivamente nel 2007 la società ha acquisito finanziamenti per progetti pari ad € 1.394.000,00.

Il contributo per il 2011 è di € 9.700.

L'attenzione della Giunta Comunale verso tutti questi Enti è sempre stata costante.

Sino al 31 ottobre 2010 si è preso parte a:

N° assemblee	Ente
3	AIDA
18	CIDIU
5	CADOS
9	CISSA
1	SMAT
3	AGENZIA MOBILITA METROPOLITANA

Il Comune inoltre aderisce all'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), all'Anusca (L'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe), Anutel (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), al CO.CO.PA. Coordinamento Comuni per la Pace), all'Associazione Colle del Lys ed all'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) impegnando una somma di circa **5.600 €**.

Associazioni di categoria e istituzionali

Sindacato Pensionati Italiani Cgil Torino

	Via XXV Aprile, 4 Tel 011 9673496
---	-----------------------------------

Unione Commercianti

	Via XXV Aprile n. 4 Presidente: Barberis Mauro
---	---

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ANPI

	Via Moncenisio, 1 Apertura : 2° martedì del mese ore 15,00 Presidente: Vignolini Romano romano.vignolini@libero.it
---	---

C.R.I. Sezione Pianezza

Sede	Piazzetta Donatori di Sangue
	tel. Segreteria 3389304154
Mail	criPianezza@yahoo.it

3 PIANEZZA OGGI



Superficie in Km. 16,5
Risorse idriche: Lago Fontanej e Fiume Dora Riparia.

Strade statali km. 4
Strade Comunali Km. 77,8
Strade Vicinali Km. 4,62

La variante alla SS24 è stata aperta nel mese di luglio 2010 è pari a km 5,5.

Autostrade Km. 1
Rete idrica 53 Km.

Dati al 1 gennaio 2010

Numero di Famiglie di cui		5.808
- 1 componente	1.479	
- 2 componenti	1.816	
- 3 componenti	1.389	
- 4 componenti	910	
- 5 componenti	183	
- 6 o più componenti	31	

Famiglie	Con figli	Di cui almeno 1 figlio minore
Con 1 Figlio	1.593	743
Con 2 Figli	1.013	745
Con 3 Figli	154	131
Con 4 figli o più	15	14
Totale	2.775	1.633

	Almeno 1 figlio	Minore di 18 anni	Minore di 26 anni
Famiglie monogenitoriali	680	287	417
Famiglie con entrambi i genitori stranieri	46	38	45
Famiglie con un genitore straniero	46	38	42
Famiglie con entrambi genitori italiani	2.000	1.278	1.618
Famiglie con un genitori italiano e uno straniero	25	22	23

- Sono conteggiate sia le famiglie con un solo genitore presente che quelle con un genitore italiano e uno straniero

	CITTADINI ITALIANI			CITTADINI COMUNITARI			CITTADINI EXTRACOMUNITARI			Totale
Fascia di età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Generale
Da 0 a 9	727	669	10,4%	23	24	14,5%	6	7	10,2%	10,5%
Da 10 a 19	639	572	9,0%	13	11	7,4%	9	5	11,0%	9,0%
Da 20 a 29	614	601	9,1%	26	45	21,9%	7	16	18,1%	9,4%
Da 30 a 39	1.099	1.084	16,3%	35	55	27,8%	12	23	27,6%	16,6%
Da 40 a 49	1.067	1.110	16,2%	25	42	20,7%	7	11	14,2%	16,3%
Da 50 a 59	868	918	13,3%	8	14	6,8%	3	9	9,4%	13,1%
Da 60 a 69	783	821	12,0%	2	-	0,6%	2	4	4,7%	11,6%
Da 70 a 79	607	664	9,5%	-	-	0,0%	1	5	4,7%	9,2%
Da 80 a 89	181	321	3,7%	-	1	0,3%	-	-	0,0%	3,6%
Da 90 a 99	17	58	0,6%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,5%
Oltre 100	-	2	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,0%
Totali	6.602	6.820	13.422	132	192	324	47	80	127	100,0%

* dati riferiti al 1 gennaio 2010

Età media della popolazione di Pianezza

1991	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
39,4	42,8	43,2	43,6	43,7	43,8	43,4	43,3	42,2	42,2	42,03	42,27*

* dati riferiti al 3 novembre 2010

Tasso di natalità e mortalità

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Nati	81	91	110	101	126	135	149	121	165	110*
Morti	105	86	116	102	111	110	107	109	105	96*
Popolazione al 1/1	11.316	11.332	11.336	11.478	11.740	12.086	12.455	13.009	13.599	13873
Tasso di natalità	0,72%	0,80%	0,97%	0,88%	1,07%	1,12%	1,20%	0,93%	1,21%	0,79%*
Tasso di mortalità	0,93%	0,76%	1,02%	0,89%	0,95%	0,91%	0,86%	0,84%	0,77%	0,69%*

* dati riferiti al 3 novembre 2010

Titolo di studio	Totale
ANALFABETA	14
CONSERVATORIO	4
DIPLOMA	2.242
DIPLOMA UNIVERSITARIO AMMINISTR. AZIENDALE	12
LAUREA	664

LICENZA ELEMENTARE	2.113
LICENZA MEDIA	3.600
NON CONOSCIUTO	5.440
DIPLOMA PARAUNIVERSITARIO	12
Totale complessivo	14.101

** dati riferiti al 3 novembre 2010*

Certificati anagrafici rilasciati	4.249
--	-------

Matrimoni civili	Residenti	16	Non Residenti	21	34
Matrimoni religiosi					42
Carte d'identità rilasciate					769

** dati riferiti al 3 novembre 2010*

Cittadini stranieri residenti

Comunitari

Stato	Maschi	Femmine	Totale
Belgio	-	2	2
Francia	3	4	7
Germania	1	1	2
Gran Bretagna	-	1	1
Lettonia	-	1	1
Lituania	-	2	2
Olanda	-	1	1
Polonia	-	3	3
Portogallo	1	1	2
Rep. ceca	1	-	1
Rep. slovacca	-	1	1
Romania	129	178	307
Spagna	-	7	7
Svezia	1	-	1
Ungheria	-	1	1
Totale	136	203	339

** dati riferiti al 3 novembre 2010*

Al 31/12/1999 i comunitari residenti totali erano 45 di cui 20 maschi e 25 femmine

Extracomunitari

Stato	Maschi	Femmine	Totale
Albania	14	6	20
Argentina		1	1
Brasile	2	2	4
Camerun	1		1
Canada		1	1
Cina popolare	2		2
Costa d'avorio	1	2	3
Croazia		1	1
Cuba		1	1
Filippine		3	3
India	2	3	5
Macedonia	3	2	5
Mali	1		1
Marocco	11	16	27
Messico		1	1
Moldavia	3	10	13
Montenegro		1	1
Nigeria		2	2
Nuova Zelanda		1	1
Peru'	5	9	14
Russia	1	6	7
Somalia		1	1
Stati uniti d'America	1		1
Svizzera		3	3
Thailandia		2	2
Tunisia	1	2	3
Totale	49	84	133

** dati riferiti al 3 novembre 2010*

Al 31/12/1999 i comunitari residenti totali erano 52 di cui 27 maschi e 25 femmine



Numero di contribuenti per fasce di Reddito anni 2006 – 2008

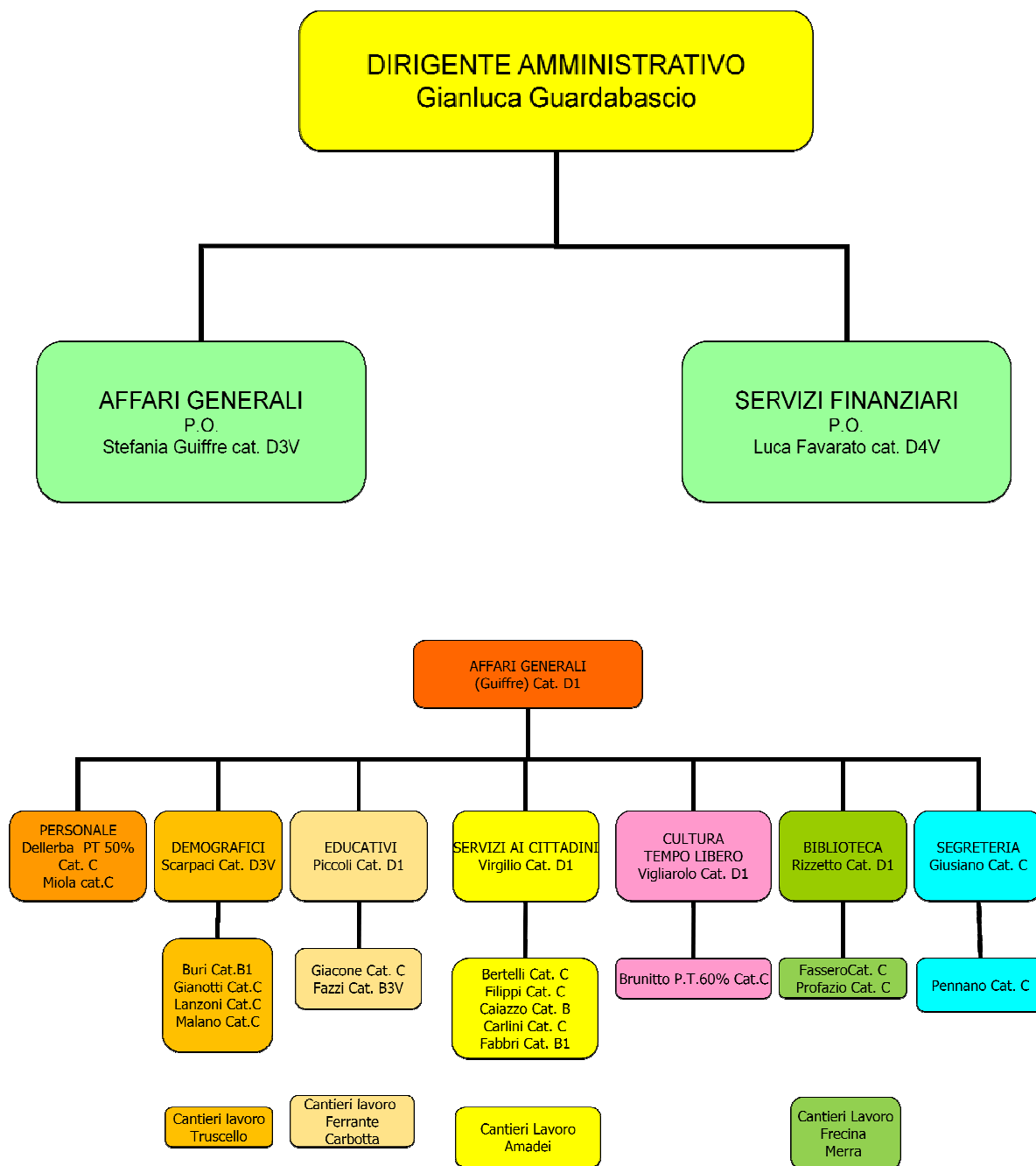
Redditi imponibili euro	2005		2006		2007		2008
Oltre 100.000	55	↑	70	↑	85	↘	82
Da 70.000 a 100.000	82	↑	101	↗	110	↗	117
Da 60.000 a 70.000	72	↓	63	↑	94	↓	89
Da 50.000 a 60.000	122	↓	113	↑	147	↗	159
Da 40.000 a 50.000	237	↑	298	↑	328	↑	391
Da 33.500 a 40.000	300	↗	325	↑	409	↑	478
Da 26.000 a 33.500	537	↑	647	↑	1.079	↗	1.088
Da 20.000 a 26.000	811	↑	900	↑	1.642	↗	1.734
Da 15.000 a 20.000	1.043	↑	1.148	↑	1.732	↗	1.823
Da 10.000 a 15.000	1.445	↗	1.456	↗	1.415	↗	1.461
Da 7.500 a 10.000	722	↗	711	↓	660	↗	627
Da 6.000 a 7.500	383	↗	391	↓	361	↑	398
Da 5.000 a 6.000	219	↗	228	↑	417	↗	404
Da 4.000 a 5.000	264	↗	254	↓	149	↗	154
Da 3.000 a 4.000	261	↗	249	↓	160	↗	152
Da 2.000 a 3.000	292	↓	276	↓	191	↗	200
Da 1.000 a 2.000	331	↗	350	↓	243	↑	272
Fino a 1000	583	↓	542	↓	494	↗	472
Totale	7.759		8.122		9.716		10.101

All'interno di ogni annualità il colore più scuro indica il maggior numero di contribuenti presenti, il colore più chiaro il minor numero. La colonna riportante le frecce indica tendenza di quella classe di reddito, ovvero la variazione percentuale subita tra un anno e l'altro: maggiore (o minore) è la variazione e più marcata risulta la freccia

Numero di contribuenti nella fascia I.S.E.E. prevista per l'addizionale comunale all'irpef (euro 11.071,35)

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Modello Unico persone Fisiche	804	733	739	764
Modello 770 semplificato	1.500	1.536	1.691	1.650
Modello 730	1.068	1.046	529	556
Totale	3.372	3.315	2.959	2.970

SETTORE AMMINISTRATIVO



Welfare e servizi ai cittadini

(programma 1, 8 e 11)

Comprende i servizi socio-assistenziali (anziani, minori, diversamente abili, adulti in difficoltà ecc) i servizi educativi (nido, scuole, ristorazione scolastica), la casa (sostegno alla locazione, favorire nuovi insediamenti di edilizia pubblica), e le politiche rivolte ai giovani.

Le somme stanziare, che in questi anni sono sempre in crescita, e che sono di fatto incompressibili, hanno due giustificazioni principali:

- I Comuni rappresentano per i cittadini il primo e principale contatto con la Pubblica Amministrazione: sono fisicamente e organizzativamente più vicini, e da essi dipendono molti dei servizi che condizionano in maniera diretta la qualità della vita quotidiana.
- Le attese dei cittadini in termini di servizi crescono costantemente, spesso in proporzione all'aumentato livello delle difficoltà economiche. In un contesto caratterizzato da risorse stagnanti e da domanda e costi in crescita, il primo essenziale obiettivo delle Amministrazioni è la ricerca dell'economicità e dell'efficienza nella produzione e distribuzione di servizi.

Principali capitoli di entrata per il Welfare.

	Consuntivo 2009	Assestato 2010	Previsione 2011
Trasferimento dallo stato per fornitura libri di testo alunni scuola secondaria superiore	9.100	9.100	9.100
Trasferimento dallo stato per fornitura libri di testo alunni scuola elementari e media inferiore	7.600	26.600	26.600
Assistenza scolastica - contributi dalla regione dpr 616/77	68.700	68.300	55.500
L.r. 61/96-contributo per concorso al finanziamento delle scuole materne autonome	23.600	18.600	14.500
Fondi ministeriali per borse di studio a sostegno spesa delle famiglie per istruzione erogati dalla regione ai sensi della legge 62/2000	38.000	38.600	46.600
Trasferimenti dalla regione per il sostegno alla locazione -l.431/98	42.900	53.500	53.500
Scuola materna estiva	9.300	9.800	9.500
Servizio integrativo pre e post scuola materna ed elementare	45.000	43.000	45.000
Refezione scolastica - proventi da alunni (rilevante ai fini iva)	558.500	545.000	619.000
Refezione scolastica - assistenza mensa - proventi da alunni	0	0	0
Trasporto scolastico - proventi (rilevante ai fini iva)	23.800	24.000	26.000
Servizio pasti a domicilio per anziani - proventi	1500	2.000	2.000
Fitti attivi di alloggi locati ad equo canone	16.800	29.800	29.800
Totale	844.800	868.300	937.100

Dati arrotondati

Principali capitoli di Spesa per il Welfare.

	Consuntivo 2008	Assestato 2009	Previsione 2010
Consiglio di circolo - trasferim.contributi regionali e erogaz.contributo comunale	36.200	34.000	34.000
Scuole medie- trasf.contributi regionali e erogazione contributi comunali	18.800	17.500	17.500
Sc. media inferiore - trasferimenti alle famiglie alunni per libri di testo	7.600	7.600	7.600
Trasferimenti alle famiglie alunni scuola secondaria superiore per libri di testo	9.100	9.100	9.100
Libri di testo per alunni scuole elementari - fornitura gratuita	18.500	19.000	19.000
Compenso al C.I.S.S.A. per le funzioni trasferite per sostegno handicap nelle scuole	7.200	7.200	7.200
Refezione scolastica - fornitura pasti in appalto e contr.qualità (serv.rilev.iva)	720.000	740.000	807.000
Rilevazione presenze mensa scolastica	9.200	9.000	9.000
Servizio refezione scolastica - consulenza dietista e biologa	10.700	10.000	8.000
Trasporto scolastico e trasporto urbano	99.900	115.500	115.500
Pre e dopo scuola e scuola materna estiva in appalto	52.000	69.300	69.300
Riscossione tariffe servizi scolastici - compensi	7.000	7.000	7.000
Interventi per l'autonomia comunicazione handicap - incarico esterno	87.600	72.000	72.000
Contributo sordomuti e san Francesco di Sales	29.300	25.000	25.000
Borse di studio a sostegno spese istruzione ai sensi legge 62/2000- trasferimento fondi ministeriali alle famiglie	38.600	38.600	46.600
Biblioteca comunale - gestione - acquisto libri e riviste	12.000	12.600	11.000
Contributo al centro incontro anziani per i nonni vigile e apertura e chiusura parchi	10.700	12.300	11.000
Integrazione trasporto urbano - collegamento con torino	20.000	30.200	30.500
Sostegno alla locazione ai sensi legge 431/98 - attribuzione contributi regionali agli aventi diritto	49.500	60.000	60.000
Contributo alle famiglie per frequenza a nido convenzionato	64.500	74.500	85.000
Asilo nido - compartecipazione spese comune Alpignano	92.800	103.200	92.700
Centri estivi per ragazzi - trasferimenti	56.700	53.300	53.000
Iniziative a favore giovani	16.000	16.000	16.000
gestione canile – contributo	16.500	16.500	16.500
Fornitura pasti a domicilio per anziani	6.000	8.000	8.000
Servizio a sostegno dell'occupazione	8.000	11.100	10.000
Iniziative a sostegno delle pari opportunità	6.000	6.500	5.000
Iniz.caratt.socio-assistenziale - contributi ad associazioni	19.400	10.200	10.200

Iniziative di sostegno alle famiglie	10.000	10.000	12.000
Serv.sociali - cons.intercom.gestione - compartecip.spese	362.600	385.400	386.000
Trasferimenti per cooperazione internazionale	14.700	6.000	5.000
Programma provinciale di ricollocazione lavoratori aziende in crisi	13.600	13.600	13.600
Totale	1.930.700	2.010.200	2.079.300

Dati arrotondati

WELFARE	Consuntivo 2009	Assestato 2010	Previsione 2011
Spesa	1.930.700	2.010.200	2.079.300
Entrata	844.800	868.300	937.100
Differenza	1.085.900	1.141.900	1.142.200

La spesa per il **welfare è stata mantenuta nella stessa misura prevista nel 2010** nonostante i tagli previsti dalla manovra finanziaria per il 2011

Associazioni di volontariato sociale

Per sostenere le associazioni che operano in campo sociale sul territorio di Pianezza, si può devolvere il 5 per mille sull'irpef, compilando e firmando l'apposito modulo e riquadro.

S.P.E.S. Solidarietà Partecipazione e Servizi

	Piazzetta Donatori di Sangue Presidente: Castagno Pietro CF: 95574980017
---	--

A.V.I.S. Pianezza

	Via Moncenisio 1 Presidente: Marescotti Giuseppe CF: 95530940014
---	--

Gruppo Missionario San Pancrazio

	Piazza S. Pancrazio, 3 Tel 011 9676250
Web	www.santuariodisanpancrazio.it www.passionisticorm.org

"San Vincenzo"

	Via al Borgo n. 9 - c/o Parrocchia Tel 011.9676352 Presidente: Canavese Maura CF: 95531460012
---	---

"Presta tempo"

	Piazzetta Donatori di Sangue Presidente: Greppi Elide CF: 95568880017
Mail	prestatempo@email.it

"Audido"

	Sezione Pianezza Via San Gillio 30 Presidente: Maria Cirrito C.F. 95534560016 www.audido.it
Mail	maria.cirrito@alice.it

"La Matrioska"

	Associazione La MATRIOSKA ONLUS sede legale: Alpignano, via Bussoleno 44 sede operativa: Pianezza, via Pavese 20. presidente: Nicoletta Fadani CF. 95593340011 sito : www.lamatrioska.org
Mail	info@lamatrioska.org

Assicurare i posti disponibili in relazione alle richieste delle famiglie e aumentare l'offerta di servizi per l'infanzia.

La politica perseguita dall'Amministrazione di avviare un sistema di nidi accreditati e di sostenere l'apertura di Nidi e Micronidi sul territorio comunale ha portato finora risultati significativi.

- a fronte della situazione di partenza (20 bambini frequentanti il nido convenzionato di Alpignano nell'anno 2005/2006) si sono avuti nel 2009/2010 40 famiglie che possono contare su un aiuto finanziario da parte dell'Amministrazione per mandare i propri bimbi al nido del Comune di Alpignano (10, di cui 1 disabile) o in un nido accreditato (30), oltre ad altre 32 famiglie che, pur non potendo godere del contributo, hanno potuto iscrivere il proprio bimbo/a in uno dei nidi accreditati utilizzando la riserva di posti che il sistema di accreditamento mette a disposizione;
- il territorio ora dispone di 3 micro-nidi ed un baby parking già operativi;
- Dei 72 bambini complessivamente iscritti (con o senza contributo) nei servizi di nido o baby parking, ben 29 sono accolti in strutture pianezzesi.

In considerazione:

- del progressivo aumento dei costi per bambino registrato in questi anni per l'utilizzo della riserva dei posti prevista dal convenzionamento con il nido comunale di Alpignano (passato progressivamente dai 75.618 del 2005 ai 96.664 del 2009);
- della progressiva riduzione dei contributi prevista per i nidi comunali (passati progressivamente dai 1.410 €/bambino incassati nel 2002, ai 1.021 €/bambino del 2005, fino a 944,44 €/bambino del 2009);
- dell'apprezzamento della qualità del servizio dichiarato dalle famiglie che hanno usufruito del servizio privato in accreditamento;
- del minor costo medio di gestione fatto registrare dai servizi in accreditamento rispetto al servizio del nido comunale

L'amministrazione intende proseguire nella strada intrapresa procedendo per il 2011

- ad incrementare il numero delle famiglie che complessivamente avranno un sostegno da parte dell'amministrazione
- ad incrementare il numero delle famiglie che potranno trovare sul territorio pianezzesi una risposta al proprio bisogno di aiuto per la gestione dei propri bimbi piccoli.

La somma prevista a bilancio è di 177.700 €.

Strutture accreditate anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011:

Località	N° posti disponibili	N° posti riservati
Pianezza	70	35
Alpignano	30	8
Avigliana	33	5 full time 3 part time
Collegno	74	20 full time 5 part time
Grugliasco	40	6
Rivoli	85	36 full time 2 part time
Rivoli - Cascine Vica	28	6
Torino	25	15

Scuole per l'Infanzia

Nel mese di settembre 2010 è stata aperta ed attrezzata la nuova scuola per l'infanzia intitolata a Madre Teresa di Calcutta. L'impegno congiunto dell'Amministrazione comunale, regionale e dei cittadini ha permesso inoltre di acquisire per il 2010-2011 una sezione aggiuntiva a tempo pieno ed una a tempo parziale per la scuola per l'Infanzia Pianezzese, eliminando così, dopo molti anni, le liste di attesa per la scuola dell'Infanzia.

L'impegno per il 2011 si riassume pertanto nell'azione per incrementare, in conseguenza ad un accresciuto numero di bambini frequentanti la scuola, anche i servizi forniti.

Si mantiene, inoltre, la convenzione con la scuola materna privata S. Francesco di Sales, con un accordo che prevede un contributo proporzionato alla presenza di bambini pianezzesi all'interno del servizio.

Servizi al sistema educativo: mense e trasporti (programma 11)

Garantire continuità dei servizi offerti verificando qualità e soddisfazione dell'utenza.

ANNO SCOLASTICO 2010/2011 ISCRITTI SCUOLE E SERVIZI a OTTOBRE 2010				
SCUOLE	SCUOLA N°Iscritti (Ott.. 2010)	TRASPOR- TO N° Iscritti	REFEZIO- NE N°I- scritti	REFEZIONE N°Pasti ser- viti (01/01/2010- 31/10/2010)
Scuole dell'Infanzia				
O. Rapelli	149	non previsto	148	18.656
G. Rodari	75	"	73	8.514
S. Castagno	48	"	48	5.423
Madre Teresa di Calcutta (da Settembre 2010)	118	"	107	2.293
Inf. N. Costa (fino a Giugno 2010)	non più esi- stente	"	"	4.453
Totale	390	non previsto	376	39.339
Scuole Primarie				
N. Costa	262	21	253	24.733
A. Manzoni	347	34	338	35.001
Totale	609	55	591	59.734
Scuole Secondarie di 1°grado				
Giovanni XXIII	423	84	100	12.698
TOTALE GENERALE	1.422	139	1.067	111.771

Trasporto scolastico dal 01/01/2010 al 31/10/2010 Km 16.688,04

- Interventi per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili nelle Scuole: **72.000 €**
- Contributo a sostegno trasporto disabili: **4.000 €**
- attiv.parascol.- corsi nuoto e progetto promozione attività sportive persone diversamente abili: **3.000 €**

Si confermano le risorse messe a disposizione per favorire l'inserimento di ragazzi/e diversamente abili nei percorsi d'istruzione e formazione superiore (nel rispetto degli indirizzi dettati dal nuovo Obbligo d'istruzione) e la loro partecipazione ad attività sportive e ai centri accreditati per organizzare l'Estate Ragazzi. Si prosegue, in quest'ambito, la collaborazione con il C.I.S.S.A. per l'individuazione delle modalità d'erogazione del servizio più coerenti con le situazioni sociali e di salute di ciascuno.

Refezione scolastica

nel 2011 si procederà all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio. Così come avvenuto per il precedente appalto la procedura sarà gestita privilegiando soprattutto la qualità del servizio insieme ad un'attenzione particolare al contenimento dei costi. Questo permetterà di conservare ed incrementare alcune peculiarità dello stesso: un'attenzione particolare alla qualità dei cibi, alle scelte eco-compatibili, all'inserimento di progetti d'educazione alimentare che accompagnino il puro utilizzo del servizio di refezione.

La scelta di confermare la consulenza di dietologa e biologa, insieme con la collaborazione del Comitato Mensa ed al costante monitoraggio della qualità percepita garantirà un controllo ancora più efficace di quanto avvenuto in passato.

La previsione di spesa stanziata a bilancio per questo servizio è di € 807.000, mentre è prevista un'entrata di € 619.000

Viene confermato il servizio informatizzato per la riscossione delle tariffe che ha permesso, unitamente al costante monitoraggio effettuato dall'ufficio preposto, di ridurre di oltre il 50% la morosità annuale rispetto agli anni precedenti.

Supporto al sistema educativo

L'Amministrazione prosegue nella sua azione di supporto alla corrente attività delle strutture scolastiche non solo prevedendo contributi per l'acquisto d'arredi e forniture alle scuole dell'obbligo, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di forniture per riscaldamento, luce e telefono dei plessi scolastici, ma anche per sostenere progetti di particolare rilevanza previsti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole primarie e secondarie. In particolare sono confermati i contributi per il progetto di Cittadinanza attiva avviato dalla scuola primaria e quelli destinati per il proseguimento della attività svolta dall'orchestra Fiati Giovanili.

Tariffe

Si conferma la possibilità di avvalersi dell'ISEE istantanea per le famiglie che si trovano in improvvisa difficoltà economica.

Edilizia scolastica

Nuova scuola per l'infanzia. La costruzione in Via Pavese è stata completata e la nuova scuola, intitolata a Madre Teresa di Calcutta è stata inaugurata il 12 novembre scorso.

Sul tetto è stato installato un impianto di pannelli solari in grado di produrre l'acqua calda che serve per la scuola e un impianto di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che rende quasi autonoma la struttura per quanto riguarda l'alimentazione elettrica.

Scuola Primaria Nino Costa. È stata demolita la struttura dell'ampliamento della scuola, realizzata a fronte di un grave errore di progettazione, dopo una perizia che ha definito inequivocabilmente lo stato del manufatto. È in corso la nuova progettazione e, dopo l'approvazione dei vari stadi del progetto, si potrà appaltare la realizzazione dell'opera.

Si è completato, durante le scorse vacanze scolastiche, la prima parte dell'intervento di ristrutturazione dei locali attuali. I lavori hanno riguardato la sostituzione degli infissi esterni, il rifacimento dei servizi igienici e altri interventi relativi alla sicurezza di alcuni locali.

Il prossimo intervento di ristrutturazione, previsto nelle vacanze scolastiche del 2011, comprende la sostituzione della caldaia, la revisione dell'impianto elettrico, la tinteggiatura dell'interno e tutto quanto è necessario per rimettere a nuovo la scuola, dotandola di agibilità nel rispetto delle normative vigenti.

Media Giovanni XXIII. L'installazione della caldaia a condensazione alimentata a metano è prevista nelle vacanze natalizie 2010.

Con questi interventi, già realizzati o di prossima realizzazione, ma già finanziati, si completa l'adeguamento delle strutture scolastiche alle nuove esigenze del paese, sia a fronte dell'incremento della popolazione scolastica, sia in seguito ai requisiti delle nuove norme sulla sicurezza e sul risparmio energetico.

Sono attive 16 sezioni di scuola dell'infanzia (3 aule ancora disponibili), 27 sezioni della scuola primaria (5 aule ancora disponibili dopo l'ampliamento della Costa) e 19 sezioni della scuola secondaria di primo grado.

L'amministrazione comunale ha sostenuto un grande sforzo economico per adeguare l'insieme delle strutture scolastiche, utilizzando risorse provenienti dal grande sviluppo edilizio degli anni passati, dalla vendita di alcune aree edificabili, fruendo di un finanziamento regionale di 500.000 € e con un limitato ricorso all'indebitamento.

Si possono ora affrontare, con relativa tranquillità, i prossimi anni nei quali purtroppo si prospettano difficoltà di bilancio conseguenti alla crisi che ancora angustia il nostro paese. Le scuole di Pianezza sono adeguate, speriamo che siano altrettanto adeguati, da un punto di vista numerico, i docenti assegnati e i finanziamenti indispensabili per una scuola moderna e all'avanguardia per la formazione dei nostri ragazzi.

Servizi a domanda individuale

<i>Servizio</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>% copertura</i>
Servizio mensa	622.500,00	918.360,00	67,78%
Corsi extrascolastici	54.500,00	73.300,00	74,35%
Impianti sportivi	9.000,00	65.000,00	13,85%
TOTALI	686.000,00	1.056.660,00	64,92%

La competenza dei servizi socio assistenziali è da tempo delegata al CISSA sul quale il Comune, attraverso l'assemblea dei sindaci, svolge un'attenta politica d'indirizzo e controllo. Al Comune la possibilità di sviluppare, con l'apporto del volontariato, interventi integrativi mirati a sperimentare nuovi servizi.

PIANI DI ZONA

E' stata avviata la riprogrammazione del nuovo Piano di Zona relativo al triennio 2010/2012, che si è sviluppata nel modo seguente:

1. Approvazione Regolamento dell'Ufficio di Piano;
2. Attivazione dei Tavoli: si è definita l'attivazione dei tre tavoli Minori e Giovani, Adulti, Anziani, facendo convergere i componenti del precedente Tavolo Disabili nei Tavoli Tematici secondo il criterio delle fasce di età;
3. Individuazione dei Conduttori dei Tavoli Tematici.

A decorrere dal mese di luglio, si sono svolti gli incontri dei tavoli tematici nel corso dei quali sono stati riconfermati gli ambiti di intervento e gli obiettivi prioritari già individuati nel precedente Piano, in particolare:

- sostegno alla famiglia: progetti di sostegno alla domiciliarità;
- mobilità: mobilità in generale e accesso con mezzi di trasporto pubblico, o individualizzato a strutture sanitarie e sociali;
- integrazione tra i servizi e ottimizzazione delle risorse;
- potenziamento servizi residenziali;
- formazione/lavoro;
- casa;
- salute;
- aggregazione/socializzazione;
- accordo Programma Legge 104/92 (già avviato da inizio 2010);
- sistema informativo territoriale (collegamento tra uffici Urp, già avviato).

interventi	Anno 2008	Anno 2009 (al 31/11)	Anno 2010 (al 30/9)	Incrementi di servizi nell'ultimo ano
Assegni di cura	41	67	89	+22
di cui a Pianezza	6	11	11	=
Anziani inseriti in residenze esterne	153	243	418	+75
di cui cittadini di Pianezza	Non comunicati dall'ASL 5	36	60	+24
Utenti disabili inseriti in strutture esterne	28	37	37	=
di cui cittadini di Pianezza	6	8	8	=
Assistenza domiciliare	Non comunicati dall'ASL 5	Non presente nella relazione CISSA	158	
di cui cittadini di Pianezza	Non comunicati dall'ASL 5	Non presente nella relazione CISSA	26	
Inserimenti in centri diurni	Non comunicati dall'ASL 5	Non presente nella relazione CISSA	68	
di cui cittadini di Pianezza	Non comunicati dall'ASL 5	Non presente nella relazione CISSA	19	
Borse lavoro per tirocini	53	72	82	+10
di cui di Pianezza	7	12	10	-2

Dopo un quadriennio in cui le quote sono state costantemente aumentate, il bilancio 2011 prevede la conferma della quota di compartecipazione, con l'intento di confermare e incrementare, se l'ASL non ridurrà il proprio impegno economico sui servizi del territorio, la qualità e quantità di servizi alla persona faticosamente raggiunte nel corso di questi anni.
Lo stanziamento a bilancio ammonta ad € 386.000.

Assistenza disabili

Si confermano le risorse messe a disposizione nel bilancio 2010 per favorire la mobilità, l'inserimento di ragazzi/e diversamente abili nei percorsi d'istruzione e formazione superiore (nel rispetto degli indirizzi dettati dal nuovo Obbligo d'istruzione) e la loro partecipazione ad attività sportive e ai centri accreditati per organizzare l'Estate Ragazzi. Prosegue, in quest'ambito, la collaborazione con il C.I.S.S.A. per l'individuazione delle modalità d'erogazione del servizio più coerenti con le situazioni sociali e di salute di ciascuno.

Si conferma e si struttura il servizio sostitutivo del trasporto scolastico a favore delle famiglie degli allievi diversamente abili, volto a favorire la frequenza scolastica anche negli istituti superiori, in accordo con la tendenza ad innalzare l'età dell'obbligo scolastico.

Servizi integrativi scolastici

L'Amministrazione conferma la gestione in appalto del servizio di pre e post scuola e della scuola dell'infanzia estiva, mantenendo lo stanziamento previsto nel 2010 **(69.000 €)**. Si procederà al nuovo appalto per il prossimo biennio scolastico.

Servizio d'accompagnamento

Prosegue la collaborazione con l'associazione di volontariato "SPES Solidarietà, Partecipazione e Servizio", per l'accompagnamento di persone anziane o con problemi per l'effettuazione di visite ed esami diagnostici presso le strutture sanitarie fuori dal territorio comunale, e per il disbrigo di piccole commissioni pratiche varie.

Lo stanziamento a bilancio è pari a **6.000 €**

Iniziative straordinarie per fronteggiare la crisi economica e produttiva

Per fronteggiare le crescenti difficoltà che le famiglie incontrano a seguito della recente crisi economico produttiva è stato costituito, ormai da due anni un fondo straordinario di solidarietà, che nel 2011 è stato incrementato da 10.000 € a € 12.000.

Questi interventi, erogati con la collaborazione dell'Associazione San Vincenzo, della CRI di Pianezza ed in stretto collegamento con i servizi del CISSA, hanno permesso di affrontare situazioni di emergenza relative a un dozzina di famiglie pianezzesi.

Servizio pasti a domicilio.

Il servizio, svolto dall'associazione SPES per gli anziani con difficoltà è riconfermato per l'anno 2011 con i pasti forniti a n° 8 persone dalla ditta affidataria del servizio di refezione scolastica.

Si stanziavano 8.000 € a fronte di un entrata prevista di 2.000 €.

Al fine del raggiungimento di tale obiettivo si confermerà e consoliderà la collaborazione con le associazioni, con il CISSA e con i comuni del Consorzio socio assistenziale.

Centri d'incontro

Centro Incontro Anziani

Sede	Via Caduti per la Libertà n .2
	Apertura: Tutti i giorni dalle 13.30 alle 18.30 Presidente: Ferrarotti Piero Tel 011 9943993

Centro Ricreativo Gorisa

Sede	Via Gorisa
	Apertura: Giovedì, Sabato ore 21.00 e domenica pomeriggio

Gruppo Giovani Oratorio San Luigi

	Parrocchia ss. Pietro e Paolo Tel 011 9676352
--	--

Unione Bocciofila Pianezza

Sede	Via San Bernardo n. 14
	tel. 011.9675489 Apertura: dalle 10.00 alle 24.00 - festivi fino alle 19.00 Presidente: Manna Piero - tel. 011.9675489

Politiche per la casa

A seguito della crisi economica è aumentato, nell'anno 2010, il numero delle famiglie che si sono rivolte al Comune per richiedere un sostegno. La perdita del posto di lavoro comporta, in taluni casi, l'impossibilità di far fronte al pagamento della rata del mutuo o del canone d'affitto. Pertanto, alle vecchie criticità se ne sono aggiunte delle nuove.

Per dare una risposta concreta, il Comune si è impegnato in un importante "piano casa" che è stato avviato nel 2009 e che produrrà i suoi effetti finali nel 2012.

Si riassumono i principali interventi messi in atto.

Sostegno alla locazione

Viene confermato il cofinanziamento del Comune **di € 6.500**, che andrà ad aggiungersi ai contributi regionali per l'anno 2011.

Contratti a Canone Agevolato

Viene data attuazione all'accordo sui contratti a canone agevolato firmati tra le rappresentanze sindacali degli inquilini ed i proprietari il 22 ottobre 2008.

I nuovi valori tabellari permetteranno di incentivare la stipula di questi contratti.

I vantaggi per i proprietari sono:

1. Riduzione al 1 ‰ dell'ICI
2. Ulteriore abbattimento dell'imponibile IRPEF nella misura del 30%, che si aggiunge alla riduzione del 15% già prevista dalla Legge per tutti i contratti di locazione (quindi la riduzione complessiva dell'imponibile IRPEF è quantificabile nella misura del 40,5% del canone di locazione annuale).
3. Riduzione della base imponibile, nella misura del 30% dell'Imposta di Registro (che corrisponde al 2% dell'importo del canone di locazione).
4. Durata del contratto di locazione (anni 3+2).

I vantaggi per gli affittuari sono:

1. Certezza del rapporto locativo.
2. Canone di locazione calmierato rispetto al mercato. Il Progetto, infatti, prevede la sottoscrizione di contratti di locazione a canone agevolato (ai sensi della Legge 431/98), con durata minima di anni 3 + 2.

Ufficio Casa

Nei primi mesi dell'anno 2010, l'Ufficio Casa ha svolto un lavoro eccezionale che ha permesso di gestire le problematiche relative all'emergenza abitativa. Ha proceduto con l'assegnazione in via definitiva di n. 18 alloggi di edilizia residenziale in Via Antonelli, ha ricollocato tutti i residenti negli edifici di Via Masso Gastaldi e di Via IV Novembre, che devono essere demoliti per una più razionale ricostruzione e sistemato in 10 appartamenti ricavati nei locali di un edificio in via Gramsci le famiglie che occupavano alloggi impropri nella ex casa benefica in via Moncenisio.

In applicazione del nuovo regolamento di emergenza abitativa, sono stati assegnati 3 alloggi a famiglie in possesso dei relativi requisiti

Nel 2011, in collaborazione con ATC, si procederà all'emissione del bando per l'assegnazione dei nuovi alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) in fase di realizzazione.

Piano di Edilizia Economico Popolare (nuovi alloggi ERP)

Sono in fase di realizzazione gli interventi di demolizione e ricostruzione degli alloggi in Via Masso Gastaldi e in Via IV Novembre. Al termine dei lavori, i nuovi appartamenti saranno assegnati sulla base di una graduatoria che consentirà di rispondere alle esigenze abitative presenti sul territorio.

Edificio in Via Antonelli n°1

A inizio 2010 state consegnate le chiavi dei 18 alloggi, assegnati tutti a famiglie di Pianezza.

Intervento di Via Gramsci

Al fine di fronteggiare la crisi economica delle famiglie in condizioni di disagio abitativo, nel corso dell'anno 2009 l'Amministrazione ha ottenuto in concessione d'uso l'edificio di Via Gramsci 29, 31 che ha rapidamente assegnato; le sistemazioni in tale immobile sono provvisorie, in attesa del completamento degli alloggi di Via Masso Gastaldi e di Via IV Novembre.

Interventi relativi al progetto "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" :

- 1 Acquisto e ristrutturazione dell'edificio ex Comisetti di proprietà del Cottolengo in Via Masso Gastaldi: il progetto prevede la trasformazione dell'attuale struttura per ricavare 24 alloggi.
- 2 – Ristrutturazione dei locali di proprietà comunale di Via IV Novembre – angolo Piazzetta Donatori di Sangue: il progetto prevede la trasformazione degli attuali box auto sulla piazza e dei due appartamenti in un piccolo complesso di 6 unità abitative.

Costo totale dei due interventi 3.818.903 € di cui finanziati dalla Regione a fondo perduto 3.318.903 € e 500.000 € a carico del Comune (bilancio 2008).

- Progettazione 2008
- Costruzione 2010-2011
- Disponibilità 2012

La realizzazione di tutto questo significa dare una risposta ad una carenza cronica di alloggi popolari, diventata sempre più grave in conseguenza della crisi che sta coinvolgendo strati sempre più ampi della popolazione.

Accoglienza, solidarietà internazionale e Pace

Il fenomeno dell'immigrazione, che ha avuto dei risvolti drammatici confermati da alcuni fatti di cronaca, obbliga un Comune moderno, che voglia gestire il fenomeno, all'attuazione di serie azioni che favoriscano l'integrazione.

L'immigrazione è un fenomeno che va gestito, senza preconcetti o populismi. Occorre capire quanto affermato dal sociologo Max Frisch " Abbiamo chiamato delle braccia, ci siamo trovati delle persone".

Per il 2011 si prevede:

- Corsi per stranieri di Italiano e Diritto: finanziamento della quota destinata al corso di Italiano. Attualmente sono attivi due corsi: uno, al mattino, rivolto principalmente alle donne islamiche e uno, alla sera, per i lavoratori stranieri.
- Sportello Infostranieri: la presenza degli stranieri per il paese è una risorsa, ma comporta anche particolare attenzione alle dinamiche di integrazione.

La cooperazione internazionale quale strumento per portare sviluppo . Lo sviluppo, quale strumento per facilitare percorsi di pace. La collaborazione con il "progetto i colori dello sviluppo" ci ha permesso di lavorare con uno dei paesi più poveri al mondo, il Burkina Faso. Secondo l'ONU si colloca al 177 posto su 182 come livello di ricchezza.

- E' confermato il progetto di Collaborazione con il Comune di Gourcy in Burkina Faso con un impegno finanziario pari ad € 2.500.

Proseguiranno la collaborazione ed il sostegno ai progetti delle associazioni che promuovono azioni di cooperazione sul territorio.

Verranno finanziati i progetti mirati a creare una cultura di pace in collaborazione con Anpi. In particolare verrà data la possibilità di partecipare al campo estivo EuroLys 2011 rivolto a ragazzi della maggiore età.

Per l'accoglienza e per la solidarietà internazionale si stanziavano 5.000 €

Politiche attive del lavoro

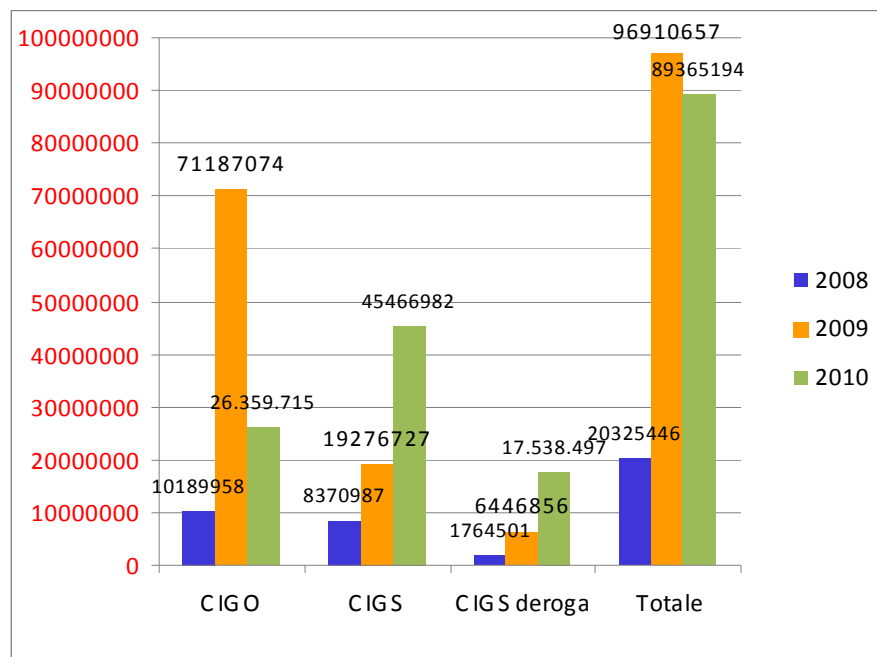
(programma 9)

La crisi economica ha avuto le maggiori ripercussioni in campo occupazionale. Se nel 2009 la cassa integrazione ha in parte attenuato il problema, nel 2010 gli effetti negativi sono aumentati e potrebbero incrementarsi ulteriormente.

Anche il nostro territorio e' stato interessato da un uso massiccio della CIG e si sono verificate chiusure di attività.

I dati forniti dall' Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino mostrano come il ricorso alla cassa integrazione in Provincia di Torino, sintomo principale delle difficoltà delle nostre aziende, sia ancora molto utilizzata

Il grafico mostra le ore di cassa integrazione autorizzate nella Provincia di Torino negli ultimi tre anni (2008-2009-2010).



Il Comune, con un grosso sforzo economico, riconferma le azioni promosse nel 2010. Molti di tali interventi proseguiranno in collaborazione con gli altri Comuni , il CPI e il patto territoriale.

Rimangono confermate anche le azioni intraprese negli anni precedenti che prevedono il coinvolgimento di enti esterni privati, ed in particolare:

- Creare una rete fra aziende e il Comune.
- Fotografare la situazione delle industrie a Pianezza
- Organizzare una serie di incontri con le aziende
- Divulgare i servizi offerti dagli sportelli informativi che operano presso il Comune
- Attuare una serie di iniziative e manifestazioni volte a sensibilizzare i cittadini sul tema della sicurezza sul lavoro.

A tale fine, sono riconfermati gli sportelli Infoimpresa e Infolavoro.

Sportello Infoimpresa

E' previsto, con il finanziamento della Provincia di Torino, il proseguimento dell'apertura di uno sportello presso la Sede Comunale che fornisce informazioni a coloro che decidono di aprire un'attività imprenditoriale.

In collaborazione con il MIP (Mettersi in Proprio), servizio gestito dalla Provincia, verranno realizzati sul territorio una serie di incontri finalizzati a far conoscere le opportunità (bandi provinciali, mutui) per coloro che scelgono di mettersi in proprio.

Sportello lavoro

Anche nell'anno 2011 proseguirà l'apertura dello sportello decentrato del Centro per l'Impiego in collaborazione con il patto territoriale. Pertanto sarà presente presso il Comune di Pianezza un operatore, un giorno a settimana, per attività di orientamento e consulenza ai cittadini in cerca di occupazione ed assistenza nella stesura del curriculum vitae.

Stanziamenti complessivi per gli sportelli **10.000 €**.

Cantieri di lavoro

Grazie ad un notevole sforzo economico vengono riconfermati i cantieri di lavoro. I cantieri di lavoro, se da un lato rispondono a precisi progetti lavorativi, da un altro lato sono una prima risposta alla disoccupazione. Attualmente sono impegnati 15 cantieristi.

Stanziamento previsto **98.500 €** di cui **32.000 €** finanziati da regione/provincia.,

Progetto 1 € per abitante

In collaborazione con il Patto Territoriale si avvieranno nuovamente delle iniziative di reinserimento lavorativo. Il progetto prevederà un periodo di formazione di tre mesi a cui seguirà un tirocinio presso le aziende.

Un'apposita agenzia provvederà a ricercare le ditte disponibili per i tirocini.

Stanziamento previsto **13.592 €**.

Monumento "Vittime sul Lavoro"

Il monumento delle "Vittime degli incidenti sul Lavoro" sintetizza efficacemente i rischi che si affrontano quotidianamente in Italia per svolgere la propria professione. I numeri lo dimostrano: nel 2009 sono stati 790mila gli infortuni sul lavoro, oltre 1000 lavoratori hanno perso la vita e circa 886 sono morti a seguito di una malattia professionale nel solo settore dell'industria. Cifre che restituiscono un quadro preoccupante (anche se con una tendenza alla diminuzione) e dimostrano quanto resti ancora da fare nel nostro Paese per tutelare la salute dei lavoratori.

Il Comune di Pianezza intende porre in essere delle azioni di sensibilizzazione rispetto a questo tema lavorando in collaborazione con l'Anmil (l'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) su un progetto dedicato alla commemorazione delle vittime sul lavoro. Il progetto prevede una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza ed alle scuole che culminerà con una inaugurazione di un monumento nel primo trimestre del 2011.

Il monumento sarà realizzato dall'artista pianezzeese Garbolino Ru.

Collaborazione con le associazioni locali per l'offerta culturale sul territorio. La cultura è una risorsa vitale per la crescita dell'individuo e delle relazioni sociali.

Nel 2010 è stato possibile portare a termine, con la collaborazione fondamentale della Pro Loco e delle altre associazioni locali, una notevole quantità di attività culturali e di intrattenimento. Fra le manifestazioni di maggior spicco ricordiamo il Palio e tutte le attività ad esso collegate, il concorso di pittura, i concerti dell'Accademia Musicale Sabauda, la mostra mercato dei minerali, le serate danzanti, la collocazione dell'opera "Stranger" di Sergio Todaro, dono della Regione Piemonte, nella rotonda di Via Piave all'incrocio con Via Cassagna, ecc..

Tutto questo dimostra una grandissima vivacità culturale del paese che deve essere apprezzata e sostenuta.

In Villa Casalegno nel 2010 sono state allestite 8 mostre, per lo più di pittura, con la partecipazione di autori eccelsi come i Decalage e Francesco Casorati, il pittore del Palio 2010, ma anche di artisti locali che nella pittura trovano il modo di comunicare le loro sensazioni e di approfondire la loro cultura. Sono stati sperimentati con successo anche abbinamenti di quadri con la fotografia e con la poesia. Vogliamo ancora citare in particolare la mostra su Cavour, concessa dalla Regione come apertura delle manifestazioni che si terranno nel 2011 per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tutte queste attività sono state possibili grazie all'impegno delle associazioni locali, nonostante l'azzeramento dei finanziamenti regionali.

La necessità di contenere la spesa corrente nel 2011, imposta dalla Finanziaria, ha comportato una notevole riduzione anche negli stanziamenti per cultura e tempo libero (- 40% circa) che si aggiunge alle già consistenti riduzioni operate negli ultimi 4 anni.

Purtroppo, in momenti di ristrettezza, si è costretti a sforbiciare sui fondi destinati alla cultura. Siamo convinti che questo sia un errore, ma non abbiamo altra scelta, nel rispetto di un equilibrio di bilancio, raggiunto con estrema fatica, che per questo anno non taglia ancora i servizi, nella speranza che arrivino tempi migliori.

Per le attività connesse con cultura e tempo libero si stanziavano complessivamente **50.000 €** a fronte di un assestato 2010 di circa 74.000 €.

Nel 2010 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione delle manifestazioni e per le visite guidate.



Foto del pilone Calvetti

Associazioni culturali e del tempo libero

"Klik Photo Club"

	Via Moncenisio, 1 Recapito: Via Gioliti n. 2 c/o Foto Moderna Presidente: Venturino Marco
Mail	info@fotoclikclub.it
Web	www.clikphotoclub.it

"Gli Amici dell'Arte"

	Via Moncenisio, 1 Presidente: Gollini Francesco amiciartePianezza@amiarte.it
---	--

"Unecon"

	Via Moncenisio, 1 Presidente: Giacometto Angelo cell. 3407331981
Mail	unecon@unecon.org

"Unitre"

	Via Matteotti n. 3 - c/o Biblioteca Comunale di Pianezza Presidente: Alessandrini Nicla
Web	www.unitrealpica.it
Mail	unitre.alpica@libero.it

Associazione Scacchi Club "Due Torri"

	Apertura: Giovedì dalle 21.00 alle 24.00 Presidente: Cenacchi Mauro Attività: Gare di Scacchi
Sede	Via Manzoni n. 5 - c/o Scuola Media "Giovanni XXIII"
Mail	maurocenacchi@tiscali.it

"Amici della Cultura Piemontese"

	Via Parucco n. 22/B tel. 011.9678523 Presidente: Girardi Ezio
Web	www.teleion.it/users/piemonte/
Mail	amiciculturapiemonte@teleion.it

Demos Associazione Culturale

	Presidente Bastita Walter
---	---------------------------

"A.N.A." (Associazione Nazionale Alpini)

Sede	Pertinenze di Madonna della Stella
	Via Gramsci 47 Apertura: Tutti i venerdì dalle 21.00 alle 23.00 Presidente: Verneti Franco

"Granatieri Brandeburghesi"

	Via Moncenisio, 1 Tel 3488143463 Presidente: Chiesa Roberto
Mail	granatieribrandeburghesi@hotmail.com
Web	www.granatieribrandeburghesi.org

G.A.P. Gruppo Aeromodellistico Pianezza

	Cell. 3491780478 Presidente: Ghezzi Giuseppe Email: gghezzi@virgilio.it
Web	www.gap-Pianezza.it
Mail	info@gap-Pianezza.it

Moto Club Motor Vej Gorisa

	c/o Canton Gorisa
Mail	motorvejgorisa@yahoo.it
Attività	Organizzazione di raduni motociclistici storici.

Amici del Palio

	Via XXV Aprile n. 4 Gran Abà Brero Roberto palio Pianezza@gmail.com
---	---

Canton Borgh - Lussinera - San Pè

Sede	Piazza ss. Pietro e Paolo -
	Attività: Palio dij Sëmna-sal e altre
Web	www.borgodiPianezza.it
Mail	info@borgodiPianezza.it

Canton Gesù - Piassa - Tornafòl

Sede	Via XXV Aprile n. 4 (ex peso pubblico)
	Abà: Davin Andrea Cell 3483617405 Apertura: Venerdì sera
Mail	canton_gesu@yahoo.it

Canton Gorisa - San Bastian

Sede	Via Gorisa - c/o il Circolo Ricreativo
	Abà: Pignochino Giuseppe tel. 011 9675149

Canton Madòna Dia Steila - San Bernard - Verdonia

Sede	Via Moncenisio n. 1
	Apertura: Ogni primo venerdì del mese ore 21.00 Abà: Di Febo Gabriele tel. 011 9661979

Canton Majeul - Ròch - San Pòl

Sede	Via Maiolo n. 10 (interno parco Rapelli)
	Apertura: Ogni primo lunedì del mese Abà: Savoldi Valerio tel. 011 9661204

Canton San Pancrass - Paroch - Grange

Sede	Oratorio San Pancrazio
	Apertura: Ogni primo mercoledì del mese alle ore 21.15 Abà: Tabarrani Alessandra Tel 011 9673701

Biblioteca comunale "Teresa Fiore Rapelli"

Sostenere l'attività rivolta ai cittadini e promuovere tra i ragazzi la lettura.

La nostra biblioteca, perfettamente inserita nel Servizio Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM), fa parte di un sistema di 50 biblioteche integrate in rete con un patrimonio di quasi un milione di libri in grado di servire un'utenza di circa 800.000 persone.

Il contributo di Pianezza a questo sistema nel 2010 (sino al 31/10) si può riassumere in questi dati : 20.230 volumi, catalogo completamente informatizzato e on-line, i cui dati sono riversati nel catalogo unico di Sistema; 2.700 libri e documenti antichi custoditi in scaffali e ambiente idonei, 2.921 iscritti, 14200 prestiti. Da settembre 2010 anche Pianezza insieme all'Area Nord Ovest partecipa, in via sperimentale, al prestito di Sistema. Grazie al catalogo unico e alla tessera unica tutti i lettori possono prenotare o richiedere e farsi recapitare nella biblioteca del proprio Comune tutti libri delle biblioteche aderenti allo SBAM.

Oltre ai vari servizi di prestito, la biblioteca effettua ricerche bibliografiche e culturali su Internet, offre assistenza informatica e mette a disposizione del pubblico 2 postazioni internet, prepara dei bollettini novità con piccole recensioni, allestisce scaffali tematici, organizza attività di promozione della lettura in collaborazione con la scuola dell'infanzia e primaria e collabora con le associazioni culturali nelle loro specifiche attività.

Il risultato è notevole, come testimoniato dalla consistente affluenza di utenti ed è stato raggiunto grazie all'impegno e alla passione del personale, nonostante il contenimento dell'organico e le limitate risorse disponibili.

Il 2011 è un anno di mantenimento della qualità del servizio, con particolare attenzione a contenere i costi entro i limiti posti dai vincoli di bilancio. La nostra Biblioteca Civica è un punto di riferimento per il mondo culturale locale e per tanti giovani che si affacciano alla soglia della cultura; vorremmo vederla in sviluppo e con ancora maggiore dinamicità, ma dobbiamo guardare alla cruda realtà dei conti e accontentarci di quanto già oggi può offrirci.

Per acquisto nuovi libri si stanziavano 11.000 €.

PROGETTO BIBLIOTECA – SCUOLA

Da nove anni il progetto Biblioteca - Scuola Statale Dell'infanzia e Primaria di Primo grado risulta essere il fiore all'occhiello della nostra realtà culturale: nonostante le limitazioni finanziarie e le conseguenti difficoltà organizzative che ci obbligano a ridurre le attività, non solo resiste, ma gode sempre di grande successo tra i bambini, le famiglie e il corpo insegnante.

Esso trova le sue radici nel Progetto regionale Ludorì, realizzato dall'Associazione culturale La Nottola di Minerva nato con l'intento di avvicinare i ragazzi e gli adulti al piacere della lettura, promuovendo con modalità non convenzionali e in clima di familiarità letture animate e sceniche, laboratori e performances tratte dalle novità librarie.

I luoghi destinati a tali attività sono soprattutto le Biblioteche, dove i ragazzi incontrano un servizio che li può accompagnare in ogni tappa della loro vita e dove il libro viene valorizzato in tutte le sue molteplici funzioni: da quelle educative e formative a quelle di svago e divertimento.

Dal vasto repertorio del progetto Ludorì la Biblioteca ha offerto, gratuitamente in passato e adesso con un contributo da parte delle famiglie, alcune proposte alla Scuola primaria e a buona parte della Scuola dell'infanzia, persuasa che l'obiettivo della promozione alla lettura rappresenti

un'occasione di integrazione e di collaborazione tra i diversi attori istituzionali impegnati nel settore educativo.

Dall'incontro tra Scuola e biblioteca è nato un variegato progetto locale articolato su due filoni principali: il primo, svolto in biblioteca, comprende un'animazione per ogni gruppo di 2 -3 classi, i laboratori per le classi quarte, negli anni precedenti univa anche alcuni spettacoli per i bambini e le famiglie; il secondo momento si svolge, invece, a scuola durante l'anno scolastico con il proseguimento e il perfezionamento di quanto sperimentato in Biblioteca.

Le iniziative programmate in Biblioteca si svolgono regolarmente secondo il calendario stabilito. Le animazioni, tenute da compagnie e attori selezionati tra le migliori realtà artistiche del Piemonte, sanno catturare l'attenzione e la curiosità dei ragazzi: anche gli stessi interpreti, nostri ospiti, sono sempre soddisfatti e dell'organizzazione e della partecipazione.

Le classi quarte possono usufruire di un laboratorio di lettura tenuto dall'attrice Lidia Portella: in cinque incontri, attraverso un percorso teorico e pratico, i ragazzi giungono a scrivere coralmemente un testo narrativo e a costruire materialmente un piccolo libro. L'esperienza nel suo insieme stimolante e ricca di contenuti, ci ha spinto a pubblicare in un libretto la raccolta dei testi narrativi e delle illustrazioni prodotte con tecnica mista durante i laboratori di lettura 2002-2005.

Molte sono state negli ultimi anni le visite guidate al servizio Biblioteca, soprattutto delle classi prime, come pure ha avuto una buona risposta il prestito di pacchi libri alle classi.

Il personale della Biblioteca, oltre a compiere gli atti amministrativi connessi al progetto è impegnato a:

1. curare e mantenere i rapporti con la Nottola di Minerva e gli attori e con la referente delle Scuole;
2. organizzare e offrire assistenza durante le animazioni, fornendo materiali richiesti dalle insegnanti;
3. preparare, su richiesta, pacchi libri alle scolaresche;
4. accompagnare e assistere i ragazzi in Biblioteca in occasione degli incontri;
5. guidare le visite ai vari servizi della Biblioteca;

Per l'anno scolastico 2010-2011 a causa dei tagli finanziari e con grande sforzo si è salvato lo scheletro di questo progetto e cioè le animazioni per i bambini della Scuola dell'infanzia a partire dai 4 anni, le animazioni per i ragazzi della Scuola Primaria di primo grado, fatta eccezione delle quarte che usufruiscono solo più del Laboratorio di Lettura. Continua invece in classe il lavoro iniziato in biblioteca.

L'esperienza di collaborazione tra Scuola e Biblioteca e le varie istituzioni impegnate nel campo della promozione della lettura si è rivelata in questi anni certamente molto produttiva ed è da considerarsi all'avanguardia per qualità e coinvolgimento nell'ambito del Sistema Bibliotecario Metropolitano.

Il progetto merita quindi di sopravvivere anche in tempi non facili non solo come testimonianza educativa, ma anche civile.

Musei e Studi artistici

Museo della Passamaneria

Sede	Via Maria Bricca 20
	tel. 011.967 5157
Web	www.passamaneriamassia1843.it
Mail	Massia1843@tin.it

Meltzeid Guglielmo

Sede	Via Caduti per la Libertà, 26
	tel. 011.9674793 Apertura: giorni feriali dalle 16.30 alle 19.00 Studio di pittura
Web	www.meltzeid.com
Mail	gm@meltzeid.com

City Motor

Sede	Via Maria Bricca, 20
	tel. (0039) 011.968.26.55 r.a. Fax (0039) 011.968.27.03 orario: Lun - Ven : 9 -13 / 14.30 - 18.30 Sabato : solo su appuntamento
Web	www.citymotors.comm.it/Start3.htm
Mail	citymotors@comm.it

Bande – Gruppi Musicali, Corali e di Danza.

Filarmonica Jazz Band

Sede	Via XXV Aprile n.4
	tel. 011.9679714 - Fax 011.9679262 Direttore Artistico: Baldino Paolo Direttore / Arrangiatore: Chiricosta Sergio Orario prove serali:tutti i Lunedì dalle 21.00 alle 23.30 Altri giorni della settimana: corsi musicali, musica d'insieme, seminari
Mail	booking@fjb.it
Web	www.fjb.it

Coro SS. Pietro e Paolo

	Parrocchia SS. Pietro e Paolo Tel 011 9676352
---	---

Accademia Musicale Sabauda

	Via Moncenisio, 1 Presidente: Bettarini Carlo
---	--

"Musicando"

	Via Moncenisio, 1 Presidente: Gaià Bastè Massimiliano
---	--

Gruppo Folk Pianezza

Sede	Via Nino Costa 30
	Responsabile : Varalli Massimo tel. 011 9661400 Orario: al giovedì dalle 21,30 alle 23,30 Via Musinè 28
Mail	info@gruppofolkPianezza.com
Web	www.gruppofolkPianezza.com

Scuola di Danza "La Rosa dei Venti"

Sede	Via Mombello, 26
	Apertura: Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato Reggente: Biscalchin Marilisa - tel. 011.9840702 - Cell. 339.2437549 Attività: Ginnastica artistica e danza
Web	www.centrodanzalarosadeiventit.it
Mail	larosadeiventit@libero.it

Orchestra fiati giovanile

Sede	Via Moncenisio 1
	Presidente Paola Bracco
Web	www.fiatiPianezza.it
Mail	info@fiatiPianezza.it

Attività sportive

Numerose sono le Società Sportive operanti nel nostro paese (dal calcio alla pallavolo, dalla pallacanestro al rugby, dal judo al karate, dal tennis alla danza, dall'alpinismo, allo sci, al ciclismo) che curano oltre all'aspetto agonistico anche quello educativo e di aggregazione, rappresentando, quindi, un grande valore sociale.

A tutte queste società va il sostegno dell'Amministrazione in termini di disponibilità di spazi e di strutture per lo svolgimento delle loro attività, che coinvolgono un grandissimo numero di persone, in grandissima parte giovani e giovanissimi.

Lo sport aiuta la forma fisica ma, contemporaneamente sviluppa nei nostri ragazzi la capacità di affrontare la competizione e di accettare la sconfitta. Uno sport pulito e vissuto in modo corretto aiuta a crescere bene.

Nel 2010 sono stati completati ed inaugurati i campi sportivi dell'US Pianezza e la Società ha reso disponibile il campo di Via San Bernardo, che viene temporaneamente messo a disposizione della scuola Nino Costa come area gioco per gli scolari, e il campo di Via Brione che sarà utilizzato per il gioco del Rugby o per soddisfare altre richieste compatibili con la struttura.

Nel corso del 2011 si prevede il completamento degli spogliatoi dell'impianto del GSD Lascaris di Via Clavière, con fondi già stanziati.

Sta procedendo la realizzazione delle strutture sportive in Via Majolo da parte dell'ASD Nuovo Musiné e si prevede la loro apertura nella primavera 2011. È intenzione dell'Amministrazione orientare alcune società, che attualmente utilizzano strutture inadeguate o insufficienti, a trasferire le loro attività nel nuovo complesso polisportivo per migliorare la sicurezza e il servizio reso ai cittadini.

Si stanZIA 57.000 € a titolo di manutenzione ordinaria e utenze



Associazioni e Società sportive

C.A.I. Pianezza

Sede	Via Moncenisio 1
	Apertura: Giovedì dalle 21.00 alle 24.00 Presidente: Rabazzana Piercarlo
Mail	info@caiPianezza.it
Web	www.caiPianezza.it

Cacciatori Pianezzesi "F. Sapei"

Sede	Via Moncenisio 1
Informazioni	tel. 011.9673073 Apertura: da Ottobre a Giugno tutti i primi venerdì del mese Luglio - Agosto - Settembre: tutti i venerdì ore 21.00 Reggente: Finello Paolo - tel. 011.9671725

"Scarica la Carica"

Sede	Via Cesare Pavese n. 20
	tel. 011.9673073 Apertura: orario scolastico
Web	www.scaricalacarica.it

Pallacanestro Pianezza

Sede	
	Presidente: Santini Cristian tel. 3408261997
Web	www.pallacanestroPianezza.it
Mail	info@pallacanestroPianezza.it

G.S. Cubana

Sede	Via Comisetti, 15
	Reggente: Grande Donato - tel. 011.9663053

C.S.P. - Centro Sportivo Pianezza

Sede	
	Strada Torino 90 – c/o Veglia Laura – 10092 Beinasco Apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00 presso palestra via San Bernardo

Dojo Sol Levante Karate - Pianezza

Sede	Via Musinè n. 26
	Apertura: Martedì e Giovedì Reggente: Levanti Fiorella - tel. 340.5454229
Web	www.dojo-sollevante.org
Mail	info@dojo-sollevante.org

Federazione Italiana Caccia Pianeza

Sede	Via Moncenisio n. 1
	Responsabile: Scavo Saverio Apertura: ogni martedì dalle ore 21.00

G.S.D. Lascaris

Sede	Via Claviere n. 16
	tel. 011.9679598 Apertura: tutti i giorni dalle 16.00 alle 24.00 Presidente Trabucco Francesco Attività: Calcio
Web	www.lascaris.it/
Mail	lascaris1954@libero.it

Milan Club "Nils Liedholm"

Sede	Via Moncenisio n. 1
	Apertura: tutti i giorni dalle ore 21.00 (escluso il martedì)

Hockey Pianeza

Sede	Via Levante n. 20/1
	Apertura: Martedì ore 21 Reggente: De Giuseppe Damiano - tel. 011.9678218
Web	www.hockeyPianeza.com
Mail	info@hockeyPianeza.com

Judo Club

Sede	Via Moncenisio n. 1
------	---------------------

	Apertura: Martedì, Giovedì, Sabato Reggente: Galeasso Maria Grazia - tel. 011.9664482
---	--

Motoclub "Valle di Susa"

Sede	Via Druento n. 30
	Apertura: Martedì ore 21.00 c/o Bocciofila Alpignano Reggente: Fassino Franco - tel. 011.9662645

Podistica degli Amici di Pianezza

Sede	Via Marco Polo 21
	Reggente: Ruggieri Giambattista Tel 011 967 8353

P.G.S. Polisportiva Giovanile Salesiana

Sede	Piazza ss. Pietro e Paolo n. 2 - c/o Parrocchia
	Apertura: sempre Reggente: Don Giuseppe Bagna - tel. 011.9676352

Pianeta Rugby

	c/o Famiglio Aldo tel. 335.6366753
Mail	info@rugbypianetagiovani.com
Web	www.rugbypianetagiovani.com

Sci Club Parucco

Sede	Via Almese n. 6
	Apertura: a richiesta Presidente: Cibrario Giovanni Tel 011 9673556
Web	http://web.tiscali.it/sciclubparucco/
Mail	sciclubparucco@tiscal.it

Tennis Pianezza

Sede	Via San Bernardo 14 - c/o Unione Bocciofila
------	---

	Apertura: Tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 (su prenotazione)
---	---

U.S.D. Pianezza

Sede	Via Enzo Ferrari n. 3
	Apertura: ore 17 – 19.30 Reggente: Corrarati Gianni tel. 011.9783414 - fax 011 9783414
Web	www.usPianezza.it
Mail	usPianezza@tiscali.it

Attività di rappresentanza



- Partecipazione ad incontri e manifestazioni in occasione di eventi organizzati da Enti e istituzioni, incontri ANPI di zona, inaugurazioni in rappresentanza della Città.
- Accoglienza ospiti stranieri in occasione di manifestazioni e attività (Ragazzi di Chernobyl, Granatieri Brandeburghesi di Potsdam, Operatori della Scuola del Progetto europeo, Delegazioni internazionali del Salone del Gusto per Terra Madre).

Manifestazioni e ricorrenze

In occasione di alcune ricorrenze di particolare importanza indicate, verranno realizzate delle manifestazioni il cui scopo è quello rappresentare e rinviare i valori legati alla ricorrenza e di coinvolgere la cittadinanza sulle tematiche trattate.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti delle scuole.

- 27 gennaio: giorno della Memoria.
- 10 febbraio: giorno del Ricordo
- 25 aprile: festa della Liberazione.
- 4 novembre: commemorazione dei Caduti di tutte le guerre

Si stanziavano 3.000 €



Foto inaugurazione parco della pace

Pari opportunità

Molte leggi, moltissimi trattati ed accordi internazionali e alcuni articoli della nostra Costituzione sanciscono le pari opportunità tra uomo e donna.

Lo scorso 5 marzo la Commissione europea ha presentato la "Carta delle donne", un documento con il quale rafforza il suo impegno a favore della parità fra uomini e donne entro i prossimi cinque anni.

La Carta presenta cinque settori fondamentali d'intervento basati su principi concordati di uguaglianza fra donne e uomini, ed è volta a promuovere:

- pari indipendenza economica
- pari retribuzione per lo stesso lavoro e lavoro di pari valore
- parità nel processo decisionale
- dignità, integrità e fine della violenza basata sul genere
- parità fra i generi oltre l'unione

Nonostante tutti gli impegni sottoscritti, però, quanto emerge dall'ultimo rapporto 2010 sul 'Gender Gap' del World Economic Forum, le donne italiane restano ben lontane dai primi posti nel mondo per l'istruzione. Anche in termini di pari opportunità nel lavoro, restano dietro ai loro colleghi uomini: l'Italia precipita al 74esimo posto su 134 paesi, dopo il Malawi e il Ghana, a un passo dall'Angola e il Bangladesh.

In tema di pari opportunità uomo-donna, calcolate sulla base di quattro criteri:

- partecipazione alla vita economica,
- istruzione,
- coinvolgimento politico
- salute

L'Italia appare tra i paesi più arretrati. In tema di partecipazione alla vita economica e opportunità, infatti, l'Italia è addirittura al 97esimo posto e scivola al 121esimo, praticamente a pochi passi dal fondo classifica, in tema di eguaglianza dei salari uomo-donna per lavori simili.

Di fronte ad un quadro così poco edificante l'Amministrazione ritiene di dover agire localmente favorendo le richieste che le donne, attraverso Retedonna (un gruppo nato dalle attività dello sportello INFODONNA), pongono, realizzando attività che siano in grado di raccogliere i bisogni delle cittadine, organizzando risposte adeguate, in termini di opportunità formative, di creazione di eventi, di attività di informazione e sensibilizzazione, di animazione di territorio, di sviluppo di comunità al femminile.

Nel corso del 2011, quindi, sarà il gruppo di Retedonna insieme all'Amministrazione, in ottica di democrazia partecipata, ad indicare e definire interessi e priorità.

Per l'anno 2011 si stanziavano 5.000 €

SPORTELLLO INFODONNA - INTERVENTI REALIZZATI AL SETTEMBRE 2010

- Organizzazione ed erogazione **corso** formazione ai dipendenti su P.O.: 2 edizioni
- Organizzazione **mostra** PRET A CLICHÉ, fornita da provincia di Torino rivolta ai dipendenti, con **seminario** di presentazione e riflessione gestito da Ist. Wesen
- Organizzazione **mostra** PRET A CLICHÉ, rivolta ai cittadini, con **seminario** di presentazione e riflessione gestito da Ist. Wesen

GRUPPO DONNE – PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Riunioni gruppo Retedonna: Organizzazione e gestione di **5 riunioni**

Risultati:

- Apertura ad iniziative ludiche, aggregative, formative esterne: rete con Centro Donna;
- Progettazione condivisa e realizzazione di 2 nuovi volantini;
- Ricerca condivisa nome del gruppo;
- Progettazione sito; implementazione sito già esistente; procedure per la realizzazione di pagine web ad hoc;
- Esame dei bisogni e fabbisogni;
- Progettazione partecipata di tutti i percorsi offerti; aggiornamento periodico della progettazione
- Disponibilità di alcune donne allo scambio di competenze (informatica)

SMS list:

N° attuale di iscritte alla sms list per la comunicazione di iniziative e per la convocazione alle riunioni di Retedonna: 106

N° di persone che negli ultimi 18 mesi hanno richiesto di essere escluse dalla sms list: 4

Iniziative:

- **Percorso** di riflessione "Un po' di tempo per me stessa": 1^ edizione mag/giu 2010; n. iscritte: 31, n. medio partecipanti per incontro: 23;
- **Percorso** "Un po' di tempo per me stessa": 2° edizione; n. iscritte: 30, n. medio partecipanti per incontro: 18;
- Incontri periodici di **coordinamento** con Cooperativa Orso, Dott.ssa Guiffre, Ass. Valfrè; questi ultimi sono spesso stati gestiti con comunicazioni scritte (mail) o telefoniche;
- **Corso primo livello informatica**: Alfabetizzazione Internet 16 posti, 35 iscritte – 2,5 ore a settimana di erogazione + 3 totali di preparazione - dal 15 ott al 12 nov;
- **25 Novembre** Cineforum con scuola media, in collaborazione con Telefono Rosa aperto alla cittadinanza;
- **Corso secondo livello informatica**; 16 posti - 2,5 ore a settimana di erogazione dal 26 nov al 17 dic; HP TOT 23 ore.



La proficua collaborazione con i centri estivi ha permesso di migliorare costantemente il servizio, sostenendo, fra le altre cose, la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili in tutte e 3 le realtà educative

Si prevede, pertanto, **uno stanziamento di 53.000 €** per sostenere il servizio nei mesi di giugno e luglio 2011

Relativamente al progetto Integrato per i Giovani il 2010 ha permesso di proseguire la messa a regime tutte le iniziative che hanno preso l'avvio nel 2008.

- il Tavolo Territoriale per le politiche giovanili, costituito a settembre 2008, ha proseguito i propri incontri, e si è conclusa un'azione di rilevazione della presenza giovanile nelle associazioni del territorio;
- Nel corso del 2010 è stato rinnovato l'affidamento del progetto Collaborando, risultato vincitore nel bando promosso nel 2008, che ha permesso di avviare una pluralità strutturata di interventi di supporto all'agio e prevenzione del disagio (Giovedì Medie, Foglio mensile di comunicazione per i giovani, Diffusione del Pass 15);
- è stata bandita un'ulteriore chiamata per la presentazione di microprogetti di cittadinanza attiva da parte delle associazioni del territorio
- si è avviata la collaborazione con altre realtà giovanili nell'ambito del Piano Locale Giovani finanziato dalla Provincia di Torino

L'obiettivo del 2011 è di consolidare e rendere strutturate e stabili le iniziative avviate, e per la realizzazione di queste attività si stanziavano 16.000 €.



Nel 2010 c'è stato l'avvio molto promettente della sperimentazione, autorizzata dalla Regione, del Gruppo di Cure Primarie di Pianezza, composto da 6 medici di base su un totale di 10 operanti nel nostro territorio. I risultati, anche se ancora parziali, sono stati apprezzati dalla cittadinanza e l'organizzazione che ne è conseguita ha comportato delle facilitazioni nei contatti e nelle operazioni più di routine.

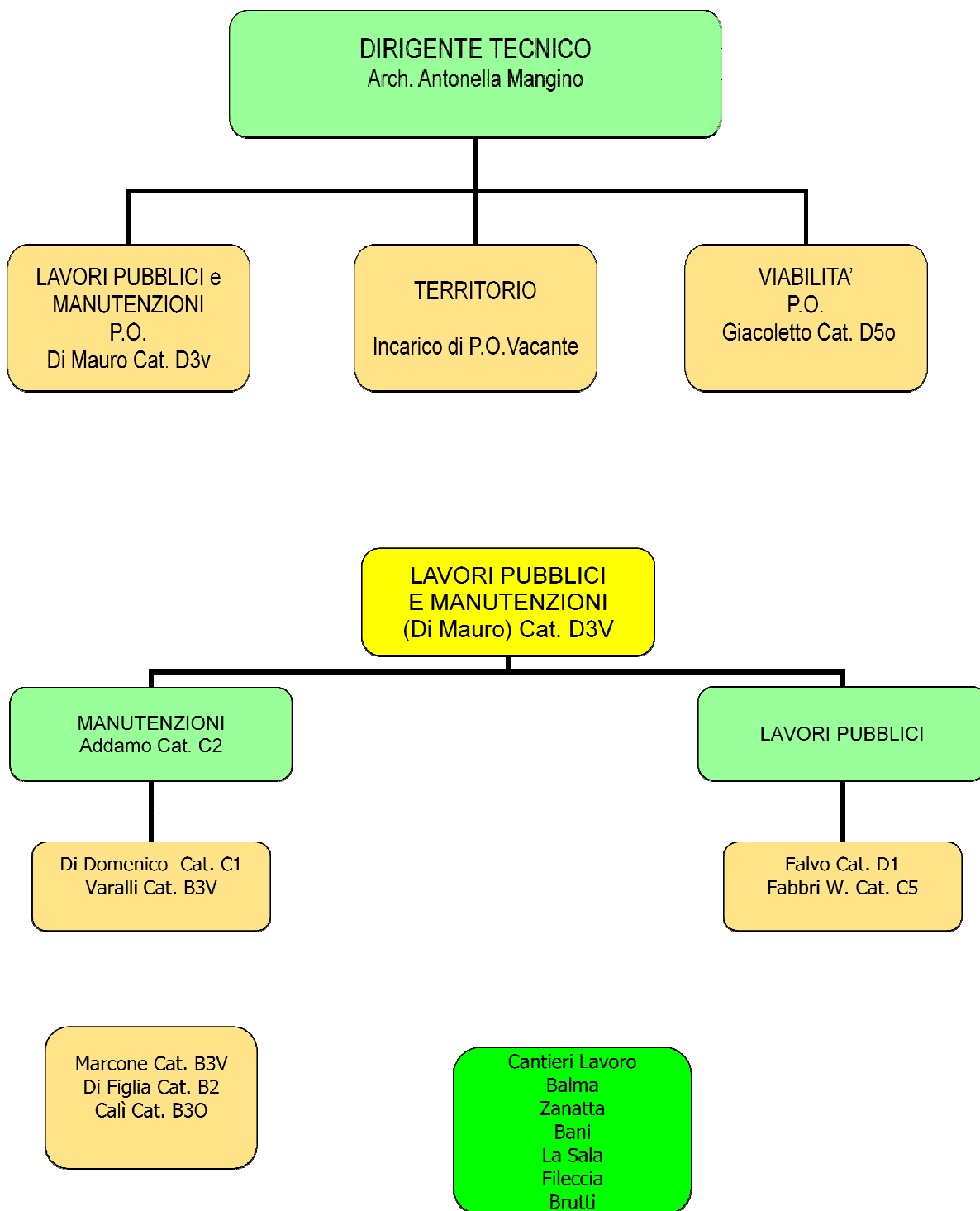
Purtroppo tale sperimentazione è stata sospesa dalla Regione per apportare al progetto "correttivi e cambiamenti migliorativi".

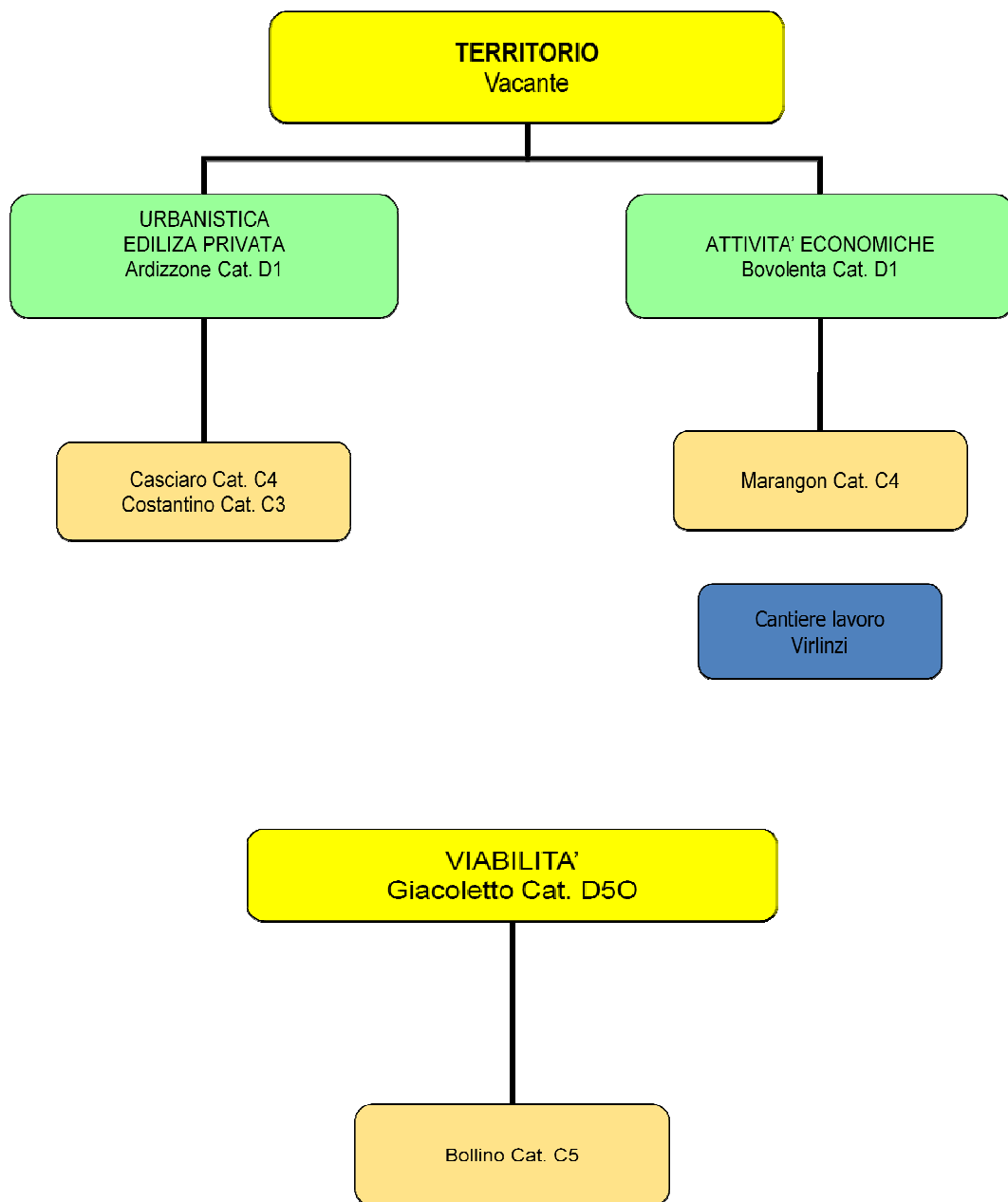
L'Amministrazione si impegna a sollecitare la soluzione più rapida possibile dei problemi per addivenire ad una ripresa della sperimentazione, con le opportune modifiche di impostazione, affinché su un tema di tale importanza qual è la salute, si possano consolidare miglioramenti a beneficio del Sistema Sanitario Nazionale e di tutti i cittadini.

In collaborazione con l'ASL TO 3, nel 2011 proseguirà la definizione del Profilo e Piano di Salute (PePS), strumento di fondamentale importanza per la programmazione locale, che deve fornire, tramite i Profili di Salute, la lettura del contesto di salute e benessere attuale e atteso del territorio e, tramite i Piani di Salute, gli obiettivi prioritari.

Nel corso del 2011, attraverso la partecipazione al Comitato dei Sindaci del Distretto 9 dell'ASL TO 3, continuerà l'impegno a sostegno della realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Venaria, per il quale sono già stati stanziati i fondi per la costruzione del primo lotto.

SETTORE TECNICO





Urbanistica ed Edilizia Privata

(programma 13)

Il settore si occupa dell'attività edilizia promossa da soggetti privati e pubblici; i compiti principali sono istruttorie, autorizzazioni e controllo.

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano Urbano del Traffico	si	X	no	G.C. 30/04/08 N. 80
* Piano regolatore approvato	si	X	no	G.R. 29/7/97 N. 41-21259
* Programma di fabbricazione	si		no	X
* Piano edilizia economica e popolare	si	X	no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	si	X	no	G.C 42 del 17/406/2004
* Artigianali	si	X	no	
* Commerciali	si	X	no	
* Altri strumenti (specificare)				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7 D.L.vo 267/2000)				
		si	x	no
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)				
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		1.274 mq		
P.I.P.		146.000 mq		

Nell'anno 2010	
Riunioni Commissione Urbanistica	6
Riunioni Commissione Edilizia	5
Permessi di costruire rilasciati	40
P.E.C. approvati	2
Denunce inizio attività presentate	144

Dati al 27 ottobre 2010

Il programma di attività 2011, pur se in continuità con quello 2010, dovrà prevedere l'approvazione del Progetto definitivo della **Variante Generale al Piano Regolatore**. I tempi tecnici non ne permetteranno l'approvazione prima del marzo 2011.

Il nuovo piano approvato in via preliminare il 28 Ottobre 2010, pone al centro dell'attenzione la delimitazione del perimetro urbano, il riordino e la ricucitura della parte edificata e la razionalizzazione dei servizi, con il verde in primo piano.

Il modesto incremento abitativo, contenuto all'interno del perimetro già edificato, consentirà di acquisire a patrimonio pubblico le aree utili a formare una **cintura verde** che delimita e protegge l'abitato e che costituisce un parco naturale di collegamento con la campagna, un percorso nella natura da realizzare nei prossimi 10-15 anni, il tempo di valenza del piano, con l'individuazione di coltivazioni adeguate allo scopo e con la formazione di piste ciclabili e di punti di sosta per una fruizione adeguata.

Il Piano prevede, inoltre, proposte di **recupero ambientale** in alcune aree ad alto valore paesaggistico (interventi sulle strutture industriali di via Maria Bricca), nuove proposte per il centro storico allo scopo di favorirne la rivitalizzazione e soluzioni di contenimento e regimentazione delle acque meteoriche per evitare esondazioni ed allagamenti.

Il Nuovo Piano ha comunque confermato le principali previsioni del precedente e pertanto si prevede una continuità nell'attuazione (limitata oggi dalla contenuta domanda del mercato immobiliare) dei Piani di Edilizia Convenzionata non ancora attuati.

La Variante Generale, anche se rappresenta l'atto di maggior importanza di questo settore e forse dell'intera Amministrazione, non è però l'unico obiettivo. Si riportano quindi di seguito le principali attività svolte nel corso del 2010 e quelle previste per il 2011.

Attività concluse nel 2010

In settembre è stato approvato il nuovo **Regolamento Edilizio**, che introduce importanti modifiche e adeguamenti al modello tipo della Regione Piemonte.

La novità più rilevante riguarda i sottotetti. Si introduce una nuova tipologia di sottotetto "fruibile" in cui saranno consentite altezze maggiori rispetto alle attuali, abbaini e la possibilità di compartimentare il locale ed accessoriarlo (riscaldamento, servizi, ecc...). Questa regolamentazione dovrebbe soddisfare le attese di acquirenti e operatori del settore, riducendo le ambiguità oggi esistenti. Il Regolamento recepisce la legislazione nazionale in merito al risparmio energetico e pone attenzione all'inserimento ambientale delle costruzioni e alla tutela dei beni architettonici o di interesse presenti sul territorio comunale. Inoltre sarà richiesta una composizione della Commissione Edilizia che tenga conto in egual misura della rappresentanza di genere.

In febbraio si è concluso il **Concorso di Idee** per valorizzare l'area compresa fra Via Monte Grappa e Via Manzoni di proprietà comunale (ex **Cascina Lampo**). Numerosa e di qualità la partecipazione, cui hanno aderito studi professionali anche stranieri e che ha visto cimentarsi diversi professionisti pianezzesi. Molte le idee e le proposte di cui la prossima amministrazione potrà tener conto nella fase di attuazione. La variante generale del Piano Regolatore ha recepito quanto emerso dal Concorso di idee.

Interventi di riqualificazione del Masso Gastaldi. Come previsto dalla Convenzione triennale con il CAI Pianezza per la valorizzazione dei massi erratici presenti sul territorio pianezzesi, si concluderà entro il 2010 la parte di riqualificazione che prevede il rifacimento dei mancorrenti di protezione, dell'illuminazione e la pulizia generale del masso. Per il proseguimento delle attività previste in convenzione si recheranno ulteriori finanziamenti nel corso del 2011. Il Nuovo Piano Regolatore pone espressamente sotto tutela i principali altri massi erratici presenti nel territorio comunale e prevede un consistente incentivo per la rilocalizzazione dell'abitazione posta a ridosso del Masso Gastaldi.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 28 Ottobre 2010 sono state inoltre approvate in via definitiva le varianti al Piano Regolatore numero 14 (modifica della fascia di rispetto dell'area cimiteriale) e numero 17. Quest'ultima prevede la cessione al patrimonio comunale e la sistemazione di un'area a parco di oltre 6 mila mq, in cambio della rilocalizzazione di un'area edificabile in area adiacente, senza modificare la sua capacità edificatoria.

Attività previste per il 2011

Le attività del 2011 saranno fortemente polarizzate dall'approvazione del Progetto Definitivo della Variante Generale e dall'avvio dell'iter di approvazione da parte della Regione Piemonte, ma è prevista la conclusione di due procedimenti che riguardano:

L'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio, per il quale esiste una bozza in fase di esame da parte degli uffici. Data la complessità della materia si sta valutando una fase di adozione sperimentale prima di quella ufficiale.

L'adozione del PIP (Piano per gli Insediamenti Produttivi) per l'attuazione della seconda parte dell'area destinata dal precedente piano regolatore ad attività produttive per l'attuazione della quale è stato sottoscritto nel luglio 2009 un Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione e la Soc. Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - Società del gruppo Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Agricoltura e industria

L'amministrazione comunale, con l'approvazione avvenuta nel mese di ottobre 2010 del nuovo Piano Regolatore, ha inteso tutelare il paesaggio agrario, favorendo lo sviluppo economico e il riordino delle aree rurali sostenendo le aziende agricole presenti sul territorio.

Si prevedono interventi di contenimento delle acque meteoriche onde evitare esondazioni e allagamenti.

Per il Consorzio del Canale dei Prati, è previsto, come negli anni passati, il contributo per la manutenzione del canale stesso.

Nel 2011 verrà svolto il 5° censimento dell'agricoltura

L'amministrazione comunale prosegue nell'intento di far conoscere, soprattutto in un periodo di crisi economica quale quello attuale, le realtà lavorative presenti sul territorio (agricole, artigiane e industriali) consegnando attestati di eccellenza.

Ambiente e verde pubblico

Per molto tempo con il termine "ambiente" si è indicato il risultato di una serie di processi essenzialmente naturali, considerati all'origine di tutto ciò che è intorno a noi. Non a caso il termine deriva dal latino "ambire" (ossia circondare, stare intorno). In questa definizione è implicito anche un senso di centralità dell'uomo, visto non come parte integrante della biosfera ma quale componente esterna, capace di plasmare, gestire un "ambiente" creato appositamente per la sua crescita.

Tale visione che mette al centro l'uomo, può rivelarsi pericolosa nella nostra società in cui i bisogni connessi alla crescita demografica e l'utilizzo di tecnologie dal forte impatto possono alterare profondamente l'ambiente.

Gli effetti provocati da una gestione inadeguata delle risorse naturali e dei territori, hanno fornito lo stimolo per una modifica del concetto di ambiente.

La nuova definizione, proposta dall'attuale comunità scientifica, tende ad identificarlo con una gestione integrata del territorio in cui esigenze economiche, benessere, progresso e tutela del territorio costituiscano realtà compatibili. In questo modo l'ambiente diventa un sistema complesso e tra i singoli elementi che lo compongono si instaurano relazioni intrecciate. L'ambiente, quindi, deve essere inteso come il complesso degli elementi naturali (la flora, la fauna, il paesaggio) e delle risorse che circondano un determinato organismo e, in particolare, gli esseri umani.

La complessità delle relazioni tra questi elementi rende indispensabile la compresenza di diverse competenze e modalità di lettura per realizzare un sistema in cui natura e cultura possano interagire attraverso ritorni positivi al fine di realizzare nuovi e proficui equilibri, locali, nazionali e transnazionali. Tali equilibri, nell'ottica del "pensare globalmente ed agire localmente" devono essere ricercati anche a Pianezza.

Il nostro Comune è stato in prima fila nella loro ricerca con la realizzazione di Agenda21 Locale. Da essa si sono generate molteplici azioni che già nello scorso anno, hanno visto le prime concretizzazioni

- definizione ed approvazione del Piano delle Aree verdi comunali
- realizzazione di 2 giardini in cui sono stati inseriti tra gli altri anche giochi utilizzabili in caso di disabilità motorie al fine di rendere accessibili le aree giochi ad ogni bambino ed un'area fitness per anziani in corso di realizzazione

Le azioni che ci proponiamo di realizzare nel 2011 sono:

- nuove piantumazioni di alberi
- un nuovo giardino che sarà dotato di giochi per disabili
- gli "orti urbani"
- progetti di educazione ambientale, ad esempio "Puliamo il mondo": un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili ed è l'edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Viene realizzato con la collaborazione di gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, scuole, comitati e amministrazioni cittadine.
- Sportello Energia del Comune di Pianezza in collaborazione con il Patto Territoriale
- il progetto PEDIBUS, rivolto alla scuola Primaria, in collaborazione con gli assessorati alla viabilità e alla scuola,
- le giornate del risparmio energetico e dell'ambiente
- azioni concrete di risparmio energetico nell'ambito delle competenze comunali

Si stanziavano **5.000 €** per le azioni di promozione e **90.000 €** per le realizzazioni in tema di verde pubblico

Risparmio energetico ed energie rinnovabili

ENERGIE RINNOVABILI

Si pone grande attenzione alle opportunità di sfruttare tipologie di energia rinnovabile. Sono programmati i seguenti interventi:

Solare termico

Sul tetto della scuola per l'infanzia Madre Teresa di Calcutta sono funzionanti i pannelli solari per coprire il fabbisogno di acqua calda, come previsto da progetto.

Pannelli fotovoltaici

Sempre sul tetto della stessa scuola è funzionante un impianto di pannelli fotovoltaici da circa 60 kW di potenza per la produzione di energia elettrica.

L'intervento è stato più ampio del preventivato, ma è sembrato corretto sfruttare tutto lo spazio disponibile, ottenendo una cospicua produzione di energia.

L'impianto ha un costo di circa 395.000 € ed è finanziato con una parte del ribasso d'asta dell'appalto della scuola per l'infanzia. L'energia prodotta è venduta all'ENEL che la fattura al Comune attivando così un **flusso di cassa in entrata pari a circa 27.000 €/anno per 15 anni**, da utilizzare in parte corrente perché è un'entrata ripetitiva negli anni.

La valenza di questa realizzazione è evidente: la produzione di energia rinnovabile è un obiettivo che l'Amministrazione sta perseguendo da tempo e la scuola è il luogo più adatto ove concretizzarlo.

Vantaggi ambientali: 13 tonnellate di petrolio risparmiate in un anno, mentre le emissioni sono ridotte di 26 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.

Centrale idroelettrica

Sono stati presentati all'Ufficio Tecnico diversi progetti di centrale idroelettrica atti a sfruttare salti d'acqua che si trovano nel nostro territorio, lungo il corso della Dora. Sono stati esaminati per verificarne l'impatto e alcuni sono stati rifiutati perché troppo invadenti e poco rispettosi dell'ambiente. Per quelli validi sono state individuate delle possibili compensazioni per il comune. Si sono anche tenute le relative Conferenze dei Servizi, ma fino ad ora nessun progetto ha avuto l'approvazione definitiva da parte della Provincia, competente per queste autorizzazioni.

Si ritiene che almeno due di questi progetti abbiano buone probabilità di essere autorizzati nel corso del 2011 e a quel momento sarà possibile conoscere un programma di realizzazione e l'importo delle compensazioni.

RISPARMIO ENERGETICO

La "bolletta energetica" annuale del nostro comune ammonta ad oltre 500 mila €. I consumi sono principalmente riconducibili al riscaldamento degli edifici (in prevalenza quelli scolastici) e all'illuminazione pubblica.

L'illuminazione pubblica rappresenta circa il 70% dei consumi elettrici ed è in progressiva crescita, per via dei nuovi insediamenti residenziali. Nel 2009 i suoi costi hanno superato i 220 mila €. Questo ci ha convinti ad intervenire prioritariamente su questo fronte, in cui la tecnologia consente oggi grandi risparmi. Due sono state le linee di intervento:

- la sostituzione delle tradizionali lampade con quelle a LED
- l'impiego di sistema innovativo di controllo remoto dell'ora di accensione/spegnimento di ogni singolo lampione e del suo livello di potenza (100% -70% - 50%), che consente anche di conoscere lo stato della lampada (funzionante, esaurita, guasta) e di segnalare immediatamente il guasto agli incaricati della manutenzione

La sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a LED

L'Amministrazione Comunale ha aderito alla proposta di ENEL Sole (proprietaria di circa 1000 punti luce dei circa 2400 totali) che consiste nella bonifica dei pali e nell'installazione di lampade a LED su circa 500 punti luce. Questa infrastruttura al termine del contratto (10 anni), sarà di proprietà dell'amministrazione.

Il progetto ormai completato consente di realizzare un risparmio energetico del 38% per ciascuna lampada sostituita, con un risparmio annuo di circa 150 mila kWh (equivalenti a 33 tonnellate di petrolio). Le emissioni annue saranno ridotte di 66 tonnellate di anidride carbonica. Gran parte dei costi saranno coperti dal risparmio energetico conseguente.

Il telecontrollo dell'illuminazione pubblica

Il sistema consiste nel controllare ogni punto luce mediante un interruttore-riduttore posto sulla lampada e radio comandato attraverso la normale rete GSM dal centro di controllo che si trova in Municipio. Da un qualsiasi Personal Computer connesso ad Internet è possibile assumere la regia delle luci della città e determinare gli orari di ON/OFF degli impianti e le riduzioni di flusso luminoso di ogni lampada. Gli allarmi e le segnalazioni di guasto sono inviati in tempo reale al personale addetto alle manutenzioni.

Questo sistema consente risparmi dal 30% fino ad oltre il 50% nei consumi elettrici e del 34%, nei costi di manutenzione. Inoltre i guasti non dovranno più essere rilevati da servizi di ronda né, tantomeno, dal cittadino stesso, ma sono rilevati automaticamente.

Il sistema è stato provato in via sperimentale per oltre un anno in Via Ferrari su oltre 90 punti luce e il risparmio misurato è stato del 45%. L'Amministrazione ha quindi deciso di estenderlo a circa 1300 punti luce di proprietà comunale (la quasi totalità). L'intervento comprende anche la sostituzione di 167 vecchie armature obsolete e di 273 lampade ai vapori di mercurio.

I vantaggi ambientali sono quantificabili in 480 mila kWh annui (equivalenti a 105 tonnellate di petrolio). Le emissioni si ridurranno di 209 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.

Il costo dell'impianto è di 63 mila € l'anno per 10 anni e non verrà a pesare sulle finanze del Comune in quanto completamente recuperato dai risparmi ottenuti. Il sistema è in corso di installazione.



Il Comune di Pianezza aderisce al Patto dei Sindaci proposto dalla Commissione Europea

Per un futuro Sostenibile: facciamo anche noi la nostra parte

Il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione risulta quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle

emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

La Commissione europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, considerato che:

- l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni che alterano il clima
- è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolare, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali.

Questa nuova iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Un impegno importante ed impegnativo per tutti coloro che hanno a cuore il futuro del nostro pianeta. Una sfida che non possiamo perdere.

La strategia adottata dall'Unione europea recepita in Italia con il DL Ronchi del '97, abrogato e sostituito con il DL 152/06 Parte IV, affronta la questione dei rifiuti delineando priorità di azioni in una logica di gestione integrata dei rifiuti. Esse sono descritte nella parte IV del DL 152/06, negli articoli 179, 180 e 181 di cui citerò alcuni aspetti:

- Criteri di priorità (Art 179)
 - Sviluppo di tecnologie pulite
 - Ideazione e messa in commercio di prodotti che non contribuiscano o diano un contributo minimo alla produzione di rifiuti ed all'inquinamento
 - Miglioramenti tecnologici per eliminare la presenza di sostanze pericolose nei rifiuti
 - Ruolo attivo delle amministrazioni pubbliche nel riciclaggio dei rifiuti e loro utilizzo come fonte di energia
- Prevenzione della produzione di rifiuti (Art. 180)
 - Corretta valutazione dell'impatto ambientale di ogni prodotto durante il suo intero ciclo vitale
 - Promuovere accordi e programmi sperimentali per prevenire e ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti
 - Attuare il DL 18 febbraio 2005 n. 59 e la direttiva 96/61/CE specifica per la riduzione e prevenzione integrate dell'inquinamento
- Recupero dei rifiuti (Art 181)
 - il riutilizzo, il reimpiego ed il riciclaggio
 - Produzione di materia prima secondaria trattando i rifiuti stessi
 - Favorire tramite misure economiche e capitolati nelle gare d'appalto il mercato dei prodotti reimpiegati
 - Uso dei rifiuti per produrre energia (recupero energetico, ossidazione biologica a freddo, gassificazione, incenerimento)

Il rifiuto quindi, inteso non solo più come scarto, ma come valore. Sicuramente così dovrebbe essere inteso e gestito. Ma il passaggio dalla grammatica alla pratica quotidiana non è semplice come potrebbe sembrare. Sul territorio, nel corso di questo ultimo anno non sono pochi i problemi che questa ottima idea ha creato. L'impianto di compostaggio di Druento ha generato odori che hanno messo in allarme cittadini e Amministratori. Sono stati mesi di giuste proteste che hanno visto impegnati gli amministratori dei Comuni coinvolti a proporre soluzioni che eliminassero il problema generato da un'opera utile e necessaria, ma, con ogni probabilità mal realizzata e/o mal gestita. Ad oggi la soluzione prospettata di ridurre il conferimento dei rifiuti nell'impianto di Punto Ambiente, oltre ad alcuni accorgimenti e migliorie tecniche, sembra aver in gran parte ridimensionato il problema. Questo non ci farà certo abbassare la guardia, saremo sempre pronti, nel caso la soluzione non si rivelasse definitiva, a "scendere in campo" in difesa degli interessi e dello star bene dei cittadini.

Nuovo contratto

Nel 2010 è stato approvato il nuovo Disciplinare Tecnico Attuativo (il contratto di servizio) per la raccolta e lo smaltimento rifiuti da parte del CIDIU.

Precisiamo che è stato possibile mantenere invariato il costo del servizio da inserire in bolletta, solo acquistando direttamente i nuovi contenitori per la raccolta stradale di vetro e plastica, invece di prenderli in leasing dal CIDIU, e questo acquisto è stato finanziato utilizzando una parte (192.000 €) dei proventi 2010 della discarica di Cassagna. Ecco quindi come la presenza della discarica sul nostro territorio renda possibile un contenimento dei costi del servizio di raccolta dei nostri rifiuti.

Il nuovo contratto e i nuovi mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti ci consentono ancora una realizzazione che crediamo sia fondamentale per migliorare il decoro del nostro centro urbano e per migliorare il servizio: nel 2011 saranno costruite 4 isole interrate, ciascuna con 3 bocchette per il conferimento di vetro, carta e plastica, in posizioni particolarmente delicate del paese, e precisamente in:

- Piazza Vittorio Veneto, con l'eliminazione della "casetta" attualmente posta sul fondo della piazza;
- Via Mollardi all'angolo con Via Rosmini, con l'eliminazione dei bidoni esterni di Via Mollardi;
- Via Susa 16/18, con l'eliminazione delle attuali e ormai fatiscenti coperture in legno.

Questo intervento costa 68.000 € ed è finanziato nel bilancio 2010 per il quale contribuirà la provincia di Torino.

Anno 2010 produzione rifiuti – Dati al 31 agosto 2010

COMUNE	KG PROCAPITE/ANNO	% Differenziata 2010	% Differenziata 2009 annuale
ALPIGNANO	433,11	56,66%	58,14%
COLLEGNO	407,77	51,12%	53,67%
DRUENTO	457,15	55,16%	58,96%
GRUGLIASCO	385,70	54,31%	54,96%
PIANEZZA	534,56	53,53%	57,91%
RIVOLI	463,79	49,31%	50,01%
VAL SANGONE	472,16	61,98%	62,30%

Raccolta differenziata nel periodo gennaio/agosto 2010

	<i>TOTALE</i>	Kg procapite/ anno	<i>% materiale su totale RD</i>
CARTA	601.800	66,42	23,20%
VETRO LATTINE	233.440	25,77	9%
PLASTICA	215.573	23,79	8,30%
VERDE	599.840	66,21	23,10%
ORGANICO	728.030	80,36	28,10%
LEGNO	136.340	15,05	5,03%
METALLI	20.420	2,25	,80%
TESSILI	28.190	3,11	1,1%
BENI DUREVOLI	28.863	3,19	1,1%

- fonte dati CIDIU SPA

Raccolta differenziata % (Valore annuale)

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
18,03	49,53	56,96	55,56	56,22	61,76	57,91	53,53*

Tonnellate smaltite in discarica

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
4.951	2.553	2.208	2.276	2.645	3.255	2.961	2.250

*Fonte dati : CIDIU – Dati 2010 aggiornati ad agosto 2010

L'ampliamento della discarica di Cassagna.

L'ampliamento (lotto 4) della discarica di Cassagna comporta l'introito, da parte del Comune di Pianezza, di una somma una tantum di 290.000 € per opere di compensazione ambientale e di royalties pari a 4,16 €/tonnellata di rifiuto conferito nei vari anni, per un importo totale di circa 3.416.000 €.

Riassumendo: la discarica porta nelle casse del Comune circa 3.706.000 € negli anni 2010 – 2013.

È opportuno vedere come tale somma è stata e sarà impiegata dal Comune, in modo da verificare la congruenza di tale impegno e da valutarne l'effetto sul territorio.

Utilizzo dei proventi, reale per il 2010 e previsto per il 2011-12

Intervento	Importo	Note
Anno 2010		
Acquisto di contenitori per la raccolta di vetro e plastica.	192.000 €	L'intervento consente di mantenere inalterata la tassa rifiuti (TIA) evitando di pagare il leasing dei contenitori: risparmio di 49.856 €/anno
Isole ecologiche interrate	28.000 €	Cofinanziamento per n° 3 isole.
Verde pubblico	590.000 €	Manutenzione straordinaria dei 9 parchi pubblici esistenti. Attrezzamento dei nuovi giardini di Via Ilaria Alpi e di Via San Paolo della Croce
Impianti fotovoltaici presso nuova scuola materna "Madre Teresa di Calcutta" e opere di completamento	395.000 €	L'importo indicato ha consentito di evitare l'accensione di un mutuo equivalente
Viabilità	445.000 €	Asfaltatura strade, nuova pavimentazione di Via Parrocchia, Matteotti e Piazza Cavour
Somma destinata alla spesa corrente	300.000 €	Utilizzata per coprire parzialmente la manutenzione del verde e della viabilità
Totale 2010	1.950.000 €	

Anno 2011		
Estinzione mutui ad alto tasso	380.000 €	L'intervento consente una minor spesa corrente di

di interesse		101.300 € nel 2011 e di 74.000 € nei successivi 4 anni. Questa operazione ci mette in condizione di rispettare il patto di stabilità imposto dalla Finanziaria senza tagliare per una ugual cifra i servizi ai cittadini. I proventi della discarica consentono un bilancio senza tagli dei servizi
Attrezzamento di un nuovo giardino in Via Aldo Moro	90.000 €	
Realizzazione Piano Urbano del Traffico	50.000 €	
Manutenzione patrimonio	25.000 €	Interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio
Sistemazione di Via Grange	150.000 €	L'intervento riguarda il tratto di strada da rialzare per renderla non allagabile dalle piene del Rio Fellone
Viabilità	245.000 €	Asfaltatura strade e manutenzione straordinaria delle strade di campagna.
Somma destinata alla spesa corrente	400.000 €	Utilizzata per coprire parzialmente la manutenzione del verde e della viabilità
TOTALE 2011	1.340.000 €	
Anno 2012		
Somma prevista ad esaurimento discarica	416.000 €	Da destinare nello specifico bilancio di previsione
TOTALE 2012	416.000	
TOTALE 2010-2012	3.706.000 €	

Conferimenti in discarica

Si riporta la previsione di conferimento rifiuti in discarica secondo il piano regionale attualmente in vigore e il calcolo dei contributi che il comune incasserà. Si tenga presente che la Provincia (ATO-R) ha ribadito l'impegno **a non ampliare la discarica** rifiuti di Cassagna al termine del riempimento del 4° lotto attualmente autorizzato.

2010	399.000 t	1.660.000 €
2011	322.000 t	1.340.000 €
2012	100.000 t	416.000 €
2013	0 t	0 €

Nel corso del 2011 la Provincia dovrà ridefinire le quantità da conferire in discarica per tener conto della richiesta di CIDIU di poter smaltire in Cassagna fino all'attivazione del termovalorizzatore, prevista ad inizio 2013 ad una potenzialità di circa due terzi della sua massima capacità, diversamente, come si vede dai dati sopra riportati, la discarica verrà saturata alla fine del 1° quadrimestre del 2012.

Smaltimento delle acque e fognature.

(programma 10)

Con il collegamento della rete con i pozzi di Venaria - Druento, avvenuta nel 2007, è stato risolto il problema dell'approvvigionamento dell'acqua potabile sul territorio pianezze, in quanto oltre a continuare ad utilizzare i nostri pozzi, in caso di emergenza, potremo utilizzare l'acqua proveniente dal collegamento in rete.

L'acqua del rubinetto è sicura e buona, i controlli di qualità vengono eseguiti quotidianamente dalla SMAT con oltre 400.000 analisi all'anno.

Dal 2009 in tutte le scuole di Pianezza in mensa i nostri ragazzi bevono l'acqua del rubinetto con ottimi risultati; invitiamo tutti i cittadini di Pianezza a fare altrettanto.

Dal maggio 2010 è operativo il PUNTO ACQUA SMAT in via Musinè nel parcheggio di fronte alla scuole dell'infanzia, per la distribuzione dell'acqua potabile naturale e gassata. È un servizio molto apprezzato dalla cittadinanza che consente un risparmio di rifiuti consistente.

Nel 2011

- Sarà rifatto un tratto del il collettore di acque bianche in via Gramsci il cui finanziamento è stato previsto nel 2010;
- È previsto il rifacimento delle tubazioni di acqua potabile e fognature in via Matteotti da Via Maria Bricca a Piazza Cavour in carico alla SMAT;

Per quanto riguarda la regimentazione delle acque meteoriche occorre tener presente le seguenti opere:

- Il bacino di laminazione al confine con Druento: è stato completato (1° lotto) con finanziamento regionale e già questa prima parte dell'opera fornisce una notevole garanzia per il territorio a valle.
- Sono previsti nel Piano Regolatore due "bacini di espansione" che interessano il Rio Fellone in Praglia e l'area nei pressi della Cappella di San Bernardo.
- È previsto un ulteriore piccolo bacino di laminazione in zona industriale per assorbire le piene della Balera dei Prati ed evitare esondazioni.

Questi interventi, di costo abbastanza contenuto e da realizzare nei prossimi anni, mettono in sicurezza tutto il territorio di Pianezza per quanto riguarda possibili allagamenti da precipitazioni eccezionali, e anche il territorio a valle, sul quale scolano le acque di Pianezza.



Nel corso del 2010, malgrado il numero totale di esercizi commerciali sia aumentato rispetto alla precedente rilevazione, la crisi si è fatta sentire in modo pesante e generalizzato su tutto il comparto del commercio e della somministrazione. Alcune riflessioni in merito sono d'obbligo.

La prima riflessione riguarda il Commercio nel Centro Storico. Dopo lo spostamento della farmacia da Via Caduti a Piazza Leumann, l'asse "storico" del commercio pianezzeese ha mostrato sintomi di cedimento gravi. Gli studi condotti negli scorsi anni hanno evidenziato che senza interventi di tipo edilizio rilevanti, difficilmente i problemi di questa area potranno trovare soluzione. D'altra parte ogni trasformazione edilizia richiede anni ed in questo momento gli operatori ragionano, giustamente, in termini di mesi.

Purtroppo la Variante del Piano Particolareggiato del Centro Storico, approvata circa un anno fa, che prevede la realizzazione di un'area commerciale di 500 mq in Via Caduti, all'altezza di Piazza Vittorio Veneto ed il collegamento pedonale fra il centro "il Portico" di Via Mazzini e la Via Caduti stessa, non si è ancora concretizzata in progetti o proposte di intervento edilizio.

La seconda riflessione è relativa al Centro Storico stesso. Ciò che sta emergendo è che il "centro" si sta "allargando e spostando" verso Via Gioliti e Piazza Leumann. Con la futura realizzazione della piazza di Cascina Lampo, in Via Monte Grappa, questa tendenza potrà meglio definirsi, creando un centro più ampio, più accessibile e ben dotato di aree parcheggio. Anche il mercato del giovedì potrebbe trovare collocazione in questa area più centrale e questa evoluzione potrà trainare la rinascita anche della parte storica di Piazza Vittorio Veneto. Sono tempi lunghi, 5-10 anni, ma le prossime amministrazioni dovrebbero favorire questa tendenza, che è forse l'unico modo per recuperare a nuova vita il centro di Pianezza.

La terza riguarda il polo commerciale di Piazzale Europa. E' fuori di dubbio che quest'area abbia riscosso un notevole successo e sia diventata un riferimento anche per i paesi vicini e i circa 900 posti parcheggio sono in gran parte occupati nelle ore di punta. Ma non è sfuggita alla crisi generale del settore, che si è manifestata in modo evidente con la chiusura dopo meno di tre anni di Bricoferr. In questa ottica si cercherà di assicurare la competitività di questo centro rispetto a quelli dei comuni circostanti, autorizzando un maggior numero di aperture domenicali rispetto al passato, come precisato più avanti.

Attività condotte nel corso del 2010 e previste nel 2011

L'Amministrazione comunale, nel corso di questi anni, è intervenuta sostanzialmente con due tipi di supporto:

- Il sostegno ad iniziative che involino i cittadini pianezzeesi del bacino di influenza circostante a frequentare il Centro e gli addensamenti commerciali di Via Musinè e di Largo 2 Giugno. In questo ambito ha avuto un notevole successo l'iniziativa avviata per la prima volta nel 2009 dei "mercoledì in piazza" nei mesi di giugno e luglio, promossa dall'Associazione Commercianti e quasi interamente autofinanziata.
- Il rinnovamento dell'arredo urbano, che si basa sull'attuazione dei Progetti di Qualificazione Urbana e di Miglioramento delle Vetrine (quest'ultimo avviato nel 2008).

Anche per il 2010 è proseguita la collaborazione con l'Associazione Commercianti di Pianezza, cui sono stati interamente affidati i contributi al commercio stanziati in bilancio (a fronte naturalmente di iniziative concordate). Fa eccezione il contributo di 2000 € dato alla Pro Loco per l'organizzazione della Sfilata di Moda realizzata in piazza Giovanni Paolo II, purtroppo perseguitata dal maltempo, malgrado i numerosi rinvii.

In relazione alla redazione della variante Generale di Piano Regolatore, è stato aggiornato il Piano del Commercio. Non vi sono state variazioni di grande rilievo, ma si è deciso di estendere l'area riguardante l'addensamento A (Centro Storico), lungo Via San Pancrazio fino a comprendere un tratto delle vie Susa e Piave, fin dove esistono esercizi commerciali. Inoltre per ragioni di tipo tecnico (che non modificano di fatto la situazione precedente), la Localizzazione L1 (Piazzale Europa) è stata trasformata in Addensamento Commerciale ed unificata con quello di Largo 2 Giugno (Centro Cassagna). Per quanto

riguarda l'Addensamento di Via Musinè, il Piano evidenzia che è sottodimensionato rispetto alla richiesta ed alla potenziale capacità di attrazione. I vincoli dovuti alla fascia di rispetto dell'elettrodotto ne impediscono oggi un ampliamento, ma si spera che questo diventi possibile entro un paio di anni, avendo Terna già avviato gli interventi di interrimento dei cavi nell'area metropolitana Torinese (che prevedono anche l'eliminazione dei cavi aerei di quella zona).

In seguito alle modifiche legislative in materia di Somministrazioni si sta procedendo ad adeguare il Piano delle Somministrazioni.

Gli esercenti dell'Addensamento Commerciale di Piazzale Europa, ai fini di reggere meglio la concorrenza dei vicini Centri Commerciali, hanno richiesto di poter effettuare nel 2011, oltre alle otto aperture previste dalla legge, altre otto aperture. Alle Amministrazioni locali è concessa facoltà di autorizzare dette aperture. Sentito il parere delle locali Associazioni di Categoria, il parere favorevole è stato condizionato al fatto che si instauri una collaborazione fra gli operatori del Commercio, volta a promuovere il commercio dei tre Addensamenti, con manifestazioni pubbliche a carattere sovra comunale.

Si riportano di seguito alcune informazioni sugli importi stanziati a bilancio per iniziative a sostegno del commercio:

- Anno 2006: non c'era un capitolo specifico. Contributo di 6.500 € per manifestazioni organizzate dall'Associazione Commercianti
- Anno 2007: Stanziati 10.000 € di cui 5.000 per "l'isola dello shopping" (Pro Loco) e 5.000 € per "commercianti in piazza" e manifestazioni natalizie (Unione Commercianti)
- Anno 2008: Stanziati 15.000 € di cui 3.000 € per "serata multietnica, shopping e sagra settembrina" (Pro Loco), 4.500 € per manifestazioni organizzate da Unione Commercianti e 4.500 € per contributo acquisto luci di natale.
- Anno 2009: Stanziati 10.000 €, di cui 2.500 per manifestazioni e 7.500 per acquisto luci di Natale
- Anno 2010: Stanziati complessivamente 11.000 €, di cui 2000 per la sfilata di moda, 5000 per le luci di Natale ed i restanti per le manifestazioni effettuate nel corso dell'anno e Natalizie

Per le iniziative a favore del commercio nel 2011 si stanziano 5.000 €.

Economia insediata

COMMERCIO SU AREE PRIVATE

Settori alimentare e non alimentare

AZIENDE: 139

Prodotti . Vari del commercio al dettaglio

AGRICOLTURA

Settori : agricoltori - produttori - allevamenti

AZIENDE: 58

Prodotti: cereali, foraggio, latte, prodotti caseari, fiori

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Settori: alimentari e non alimentari

n° 2 mercati settimanali: n°1 mercato del giovedì, totale banchi 61.

n° 1 mercato del sabato, totale banchi 20.

n° 2 fiere annuali con n. 146 banchi a maggio e n. 178 a settembre

n ° 4 aree extramercatali (piazzale cimitero per vendita fiori, stagionali per vendita prodotti alimentari in Via Susa, 40/42; in Via Susa, 32 e in Via Cassagna ang. Largo 2 Giugno)

Prodotti : vari del commercio

ARTIGIANATO

Settori: metalmeccanico e di servizi

Aziende: 427

Prodotti: meccanica di precisione, indotto auto, edilizia e servizi collegati

PUBBLICI ESERCIZI

Settori: pubblici esercizi

Aziende: 38

BAR ALL'INTERNO DI STRUTTURE

Aziende: 5

INDUSTRIA

Settore prevalente: metalmeccanico

Aziende: 161

TURISMO E AGRITURISMO

Settori: alberghiero ed extra alberghiero

Bed and Breakfast n° 1

Alberghi n° 2 con un tot. di 55 camere; una struttura extra alberghiera con 48 camere (villa Lascaris)

Sono altresì presenti diverse strutture private di carattere sanitario e socio assistenziali

n ° 1 Villa Iris

N ° 1 Villa Papa Giovanni

N ° 1 Irm

GRUPPO APPARTAMENTI PER GESTANTI E MAMME CON BAMBINO

N° 1 IPAB Casa Benefica

AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE:3

2 MINIBUS

BABY PARKING E MICRONIDO

Aziende: 3

AGENZIE D'AFFARI

Aziende: 8

NOLEGGIO AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE: 2

RIMESSA DI VEICOLI: 2

CIRCOLI: 3

PARRUCCHIERI - ESTETICA:24

AGENZIE DI VIAGGIO : 4

Servizi cimiteriali

È stata realizzata ed inaugurata l'area per la dispersione delle ceneri dei defunti e il cinerario all'interno del cimitero; il servizio per la cittadinanza sarà gestito sulla base di una convenzione con la SOCREM.

L'amministrazione comunale ha deliberato di avvalersi delle competenze e dell'esperienza SOCREM al fine di gestire al meglio il servizio di dispersione delle ceneri nell'area cimiteriale appositamente predisposta nel Cimitero di Pianezza. Inoltre ha incaricato l'ente di effettuare la cremazione dei resti mortali a seguito di esumazioni o estumulazioni offrendo al contempo l'opportunità, per chi ne facesse espressa richiesta, di accompagnare il servizio con una cerimonia di saluto funebre. Le cerimonie sono a cura dei Cerimonieri SOCREM e possono essere personalizzate.

Secondo il regolamento approvato, sarà possibile:

- conferire le ceneri negli appositi loculi
- conferire le ceneri nel cinerario comune di prossima realizzazione
- disperderle nell'area che sarà realizzata all'interno del cimitero
- conservare nella propria abitazione secondo le modalità indicate

Sono state consegnate le prime 14 edicole funerarie assegnate secondo la graduatoria prevista da delibera. Saranno rese disponibili nel corso dell'anno ulteriori edicole funerarie

Verranno realizzati degli interventi di manutenzione straordinaria oltre ad una serie di interventi minori. Sarà realizzato un giardino all'interno del cimitero e sarà predisposta una piccola area per il Commiato.

Si stanziavano 130.000 € per la costruzione di nuove edicole funerarie.



Piano Urbano del traffico

Nel mese di Giugno 2008 è stato approvato il PUM (Piano Urbano della mobilità) un utile ed importante strumento tecnico-amministrativo per garantire un serio ed equilibrato sviluppo del paese. Il principio fondamentale che ha guidato la redazione del Piano è stato quello della condivisione degli spazi fra pedoni, biciclette ed automobili.

Il territorio comunale è stato suddiviso in isole ambientali al fine di garantire un'adeguata e coerente viabilità su tutto il territorio.

Tutti gli interventi realizzati nel 2008/2010 e quelli che saranno realizzati dal 2011 in poi, sono compresi nel Piano e, quindi, frutto di programmazione e condivisione con i cittadini .

Nel 2011 sarà prevista la revisione del Piano Urbano della Mobilità in considerazione della nuova circoscrizione Alpignano/Pianezza/Tangenziale e della conseguente diminuzione di traffico sulla SS 24 e nel Centro Storico; sarà, quindi, possibile ridisegnare una viabilità più funzionale ed attenta alle sole esigenze dei cittadini pianezzesi.

Interventi di viabilità previsti nell'anno 2011:

- Intervento su via Pavese, con realizzazione viabilità a chicane nei due sensi di marcia e piattaforma rialzata davanti alla scuola elementare Manzoni, per diminuire la velocità ed aumentare la sicurezza dei pedoni;
- Sistemazione rotatoria via San Bernardo/via Nino Costa;
- Rifacimento asfaltature con sostituzione del manto stradale di alcune vie che saranno ritenute prioritarie;
- Sistemazione delle porte d'ingresso alla Zona a velocità controllata 30 Km/ora nel Centro Storico, con manufatti di restringimento delle carreggiate e con passaggi pedonali rialzati;
- Interventi di modifica viabilità nel Centro Storico così come previsto dalla revisione del Piano urbano della Mobilità.

Per le realizzazioni dei lavori sopraindicati, che non sono finanziati specificatamente, e per gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità **si stanziano € 545.000,00 in investimenti.**

Trasporti

Trasporto pubblico linea Bus 37

Il trasporto pubblico del Bus 37, che collega Pianezza con la Stazione Fermi della Metropolitana e, quindi, con Torino è ormai un servizio consolidato sul nostro Territorio, un servizio importante ed efficiente che permette ai cittadini di muoversi in libertà con un mezzo alternativo all'auto.

Questo servizio è sempre più utilizzato dai nostri cittadini ed è fonte di grande soddisfazione per la nostra Amministrazione che lo ha fortemente voluto.

Oggi Pianezza ha due bus: il 37 e il 32, che la collegano a Torino.

Il costo previsto a Bilancio 2011 per tale servizio è di 30.000,00 €.

Trasporto pubblico Urbano

Il 16 Settembre 2009 è stata istituito, un nuovo servizio di trasporto pubblico sul territorio pianezze: LA CIRCOLARE PIANEZZA.

Un servizio gratuito che nasce per venire incontro alle esigenze di mobilità dei cittadini, che collega le parti più periferiche del nostro territorio ai servizi più importanti: le fermate dei bus 37 e 32, il centro cittadino, i mercati e i servizi sanitari (Asl, studi medici, Villa Iris, Irm) e il Cimitero comunale.

Il servizio è attivo tutto l'anno, con esclusione delle festività; il capolinea è in via A. Manzoni, davanti alla Scuola Media, ha un percorso stabilito, con fermate e frequenze (9 corse giornaliere) e con orari rispondenti il più possibile alle esigenze dei cittadini, in particolar modo dei giovani che vanno a scuola e degli anziani.

Tale servizio è gestito dalla stessa ditta che svolge il servizio di trasporto scolastico nell'ottica di una ottimizzazione dei costi e senza aumento delle tariffe per i cittadini.



Il costo previsto a Bilancio 2010 è compreso nel costo del Trasporto Scolastico.

Foto inaugurazione circolare Pianezza

Trasporto scolastico

In base al rapporto costo/beneficio trasporto scolastico (scuolabus) è uno dei servizi più onerosi per la nostra Amministrazione. Infatti il suo costo è coperto solo parzialmente dalle tariffe pagate dagli utenti. Tuttavia la conformazione del nostro territorio con frazioni decentrate quali Grange e Parucco e lo sviluppo urbanistico di questi anni rendono necessario mantenere tale servizio.

Nel 2009/2010, alla luce delle difficoltà economiche, che rendono problematico il reperimento delle risorse, si è provveduto ad una riorganizzazione ed a una razionalizzazione del servizio, riuscendo a contenerne i costi, garantendone ugualmente l'efficacia e la puntualità.

E' stato soppresso il trasporto specifico dei bambini della scuola dell'infanzia in quanto utilizzato solo da un numero esiguo di utenti e, quindi, non più sostenibile dal punto di vista economico; per tutelare le situazioni particolarmente disagiate si è garantito il servizio utilizzando il Bus delle scuole primarie

Il costo previsto nel bilancio 2011 è di € 108.000,00 (l'entrata relativa è di € 26.000)

Sistema di servizi a sostegno della mobilità delle persone diversamente abili

Emergono sul nostro territorio, in modo sempre più significativo, le problematiche che i cittadini diversamente abili devono affrontare per gli spostamenti necessari alle esigenze di vita, o di cura. Spesso tali difficoltà si ripercuotono sulla persona stessa e sul nucleo familiare, determinando insicurezza ed isolamento.

Per tutelare tali fasce di utenza, è stato attivato dall'Assessorato ai Trasporti del nostro Comune, con la collaborazione dell'Associazione SPES, un servizio di trasporto scolastico con accompagnatore per tutti i ragazzi diversamente abili residenti a Pianezza che frequentano le scuole superiori fuori dal territorio comunale. Inoltre, è stato attivato un servizio di trasporto per le persone adulte diversamente abili, sulla base di apposita graduatoria elaborata dal CISSA, per garantire un trasporto, entro un limite di 40 KM, per esigenze di carattere sociale.

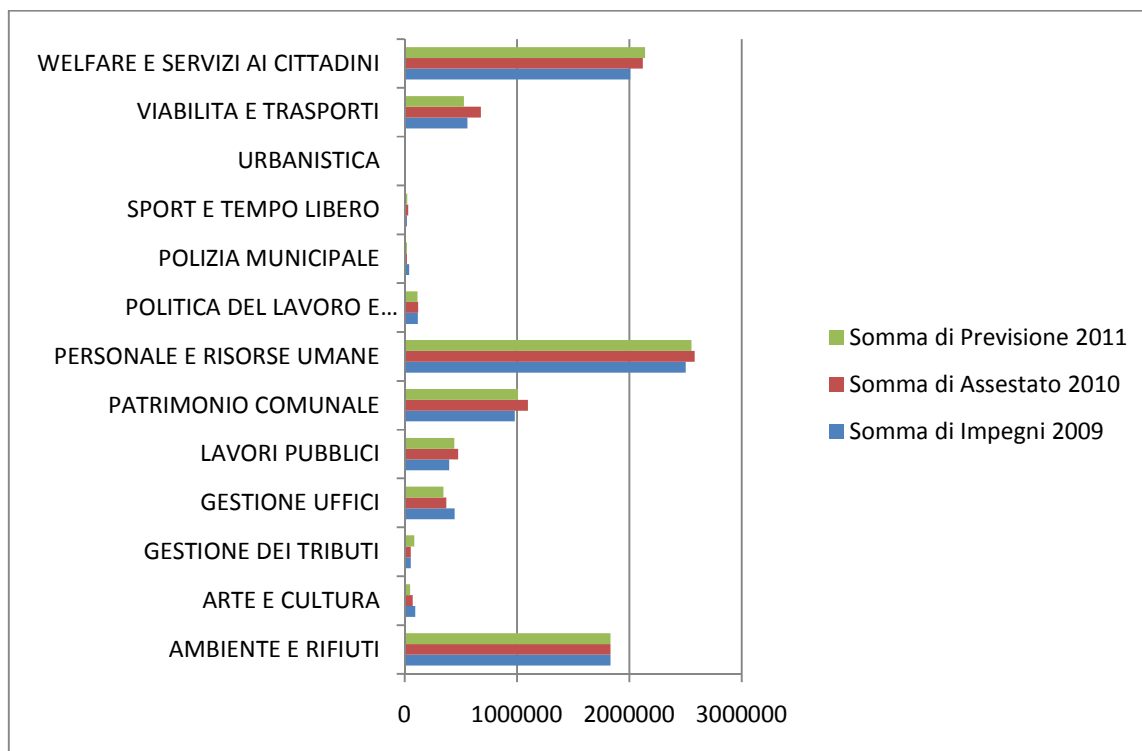
Il costo previsto nel bilancio 2011 per tali servizi è di € 25.000,00.



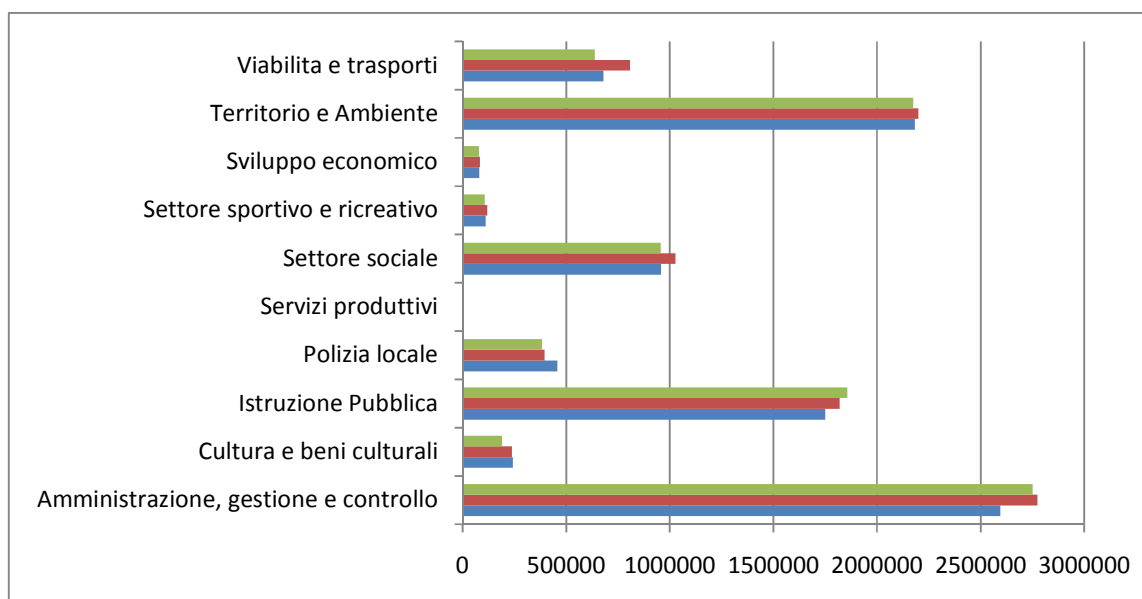
Foto inaugurazione mezzo trasporto disabili

6 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2011

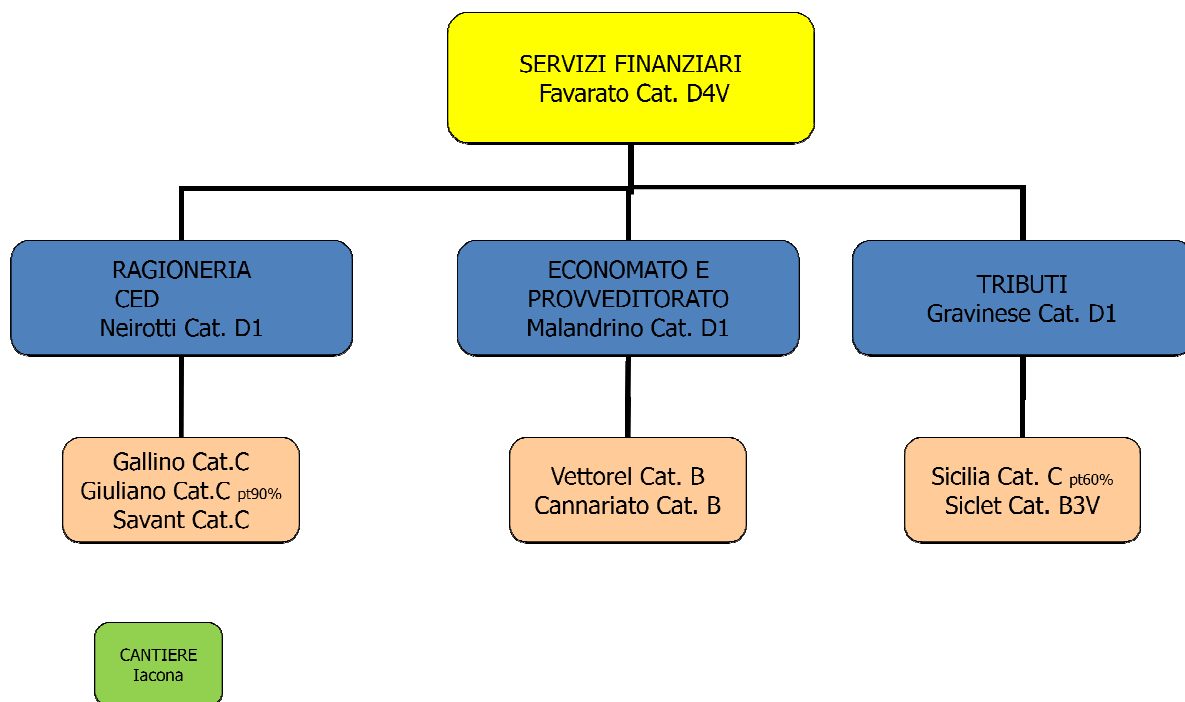
Spesa corrente per programma



Spesa corrente per funzione



Servizi Finanziari

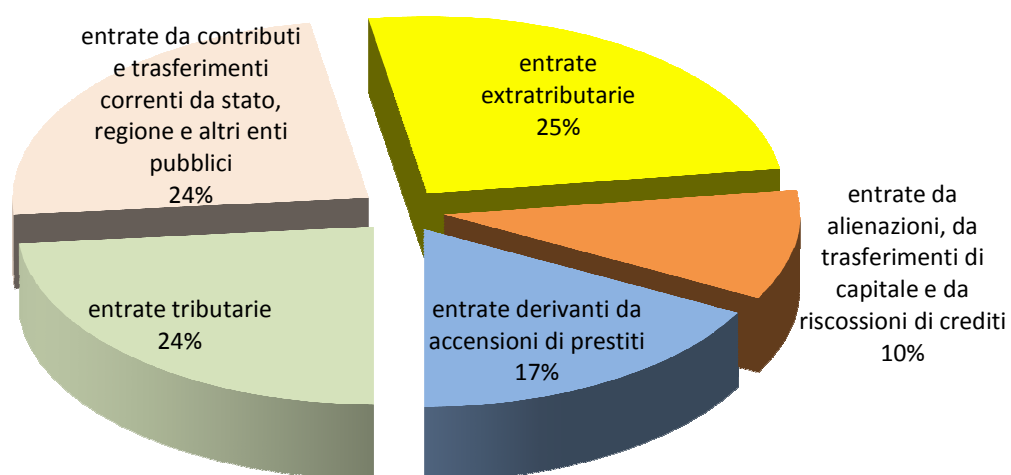


Gestione dei Tributi (programma 2)

Gestione presso i propri uffici della tariffa rifiuti.

Controllo incrociato con Agenzia delle Entrate per la verifica dei dati ICI. Controllo delle dichiarazioni ISEE.

Composizione Entrate 2011



AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione 2011 non è stato applicato parte dell'avanzo d'amministrazione presunto.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI I.C.I. (CODICE 1.01.0010)

In applicazione a quanto previsto dall'articolo 1 comma 7 del decreto legge 93 del 27 maggio 2008, "... *Omissis ... e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Omissis ...*" le aliquote dei tributi sono rimaste invariate.

E' stata istituita con il decreto legislativo 30 dicembre 1992, numero 504. L'articolo 6 del decreto legislativo 504 prevede che l'aliquota può essere stabilita tra il 4 per mille ed il 7 per mille. Tuttavia le disposizioni introdotte con la finanziaria 1998 danno la facoltà di stabilire un'aliquota inferiore al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. (articolo 1 comma 5 legge 449/97)

Per l'anno 2011 le aliquote rimangono invariate rispetto al 2010 e sono così suddivise:

- aliquota ordinaria **5 ‰**
- case locate come abitazione principale con un contratto di affitto disciplinato dalla L. 491/98 art. 2 commi 3 e 4 **1 ‰**
- immobili inagibili o inabitabili **3 ‰.**
- Immobili su cui sono installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica e/o termica di uso domestico **3 ‰.**
- case non locate **7 ‰**
- l'aliquota per immobili di categoria "D" (esempio fabbricati industriali, alberghi, case di cura, ecc) **7 ‰**

Ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del decreto legge 93 del 27 maggio 2008 viene prevista l'esenzione dell'ICI dalla abitazione principale e relative pertinenze, nonché delle assimilazioni previste dal regolamento comunale (Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito).

L'esenzione non si applica tuttavia alle categorie catastali A1, A8 e A9.

Il mancato gettito derivante dall'abitazione principale viene coperto con un trasferimento dello Stato sulla base della certificazione relativa all'anno 2008 inviata nel mese di aprile 2009.

Si ribadisce inoltre la peculiare situazione edilizia in cui si trova il nostro Comune: tra il 2007 ed il 2010 sono state costruite circa 1.554 abitazioni e relative pertinenze di cui l'ente non percepirà allo stato attuale alcun ristoro, a fronte però di servizi che sarà tenuto ad erogare alla nuova cittadinanza. **Se si considerano infatti le abitazioni censite tra 2009 e 2010 si potrebbero stimare mancati introiti a titolo di iciper circa 125.000 euro annui.**

È auspicabile che i trasferimenti vengano adeguati tenendo in considerazione i mutamenti insediativi avvenuti negli anni nel nostro ente.

Nuove abitazioni per le quali non è più dovuta l'ICI:

	2007	2008	2009	2010	Totale
Abitazioni	310	333	747	164	1.554
Box	221	484	476	128	1.309

*** accatastamenti per anno solare 2010 dati al 30/09/2010

La percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è pari al 40,04% (per quanto questo valore perde di significato poiché sono considerevolmente diminuite le abitazioni soggette all'ICI)

Il gettito previsto di imposta comunale sugli immobili ordinaria è di € 1.880.000

Il recupero della fascia di evasione prevista nell'anno 2011 **€ 155.000**

Imposta sulla pubblicità (codice 1.01.0030) e diritti sulle pubbliche affissioni (codice 1.03.0110)	È in corso l'affidamento del servizio per il periodo dal 1/1/2011 al 31/12/2014
SOMMA PREVISTA	103.000

Imposta addizionale sul consumo di energia elettrica (codice 1.01.0040)	L'ENEL trasferisce in rate mensili l'importo dell'imposta addizionale sul consumo di energia elettrica sulla base delle disposizioni dell'articolo 10, comma 10, legge 133/1999. Per l'anno 2011 è iscritta una somma sulla base dei trasferimenti mensili erogati nel corso dell'anno 22010
SOMMA PREVISTA	138.000 €

Addizionale comunale I.R.Pe.F. (codice 1.01.0050)	Per l'anno 2011 viene riconfermata l'aliquota del 0,30%. Nello stesso tempo viene mantenuta una fascia di esenzione per i redditi imponibili inferiori a 11.071,35. Con decorrenza dal 1 gennaio 2008 l'importo dell'addizionale irpef viene versato direttamente al Comune di residenza del contribuente
SOMMA PREVISTA	540.000 €

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	È in corso l'affidamento del servizio per il periodo dal 1/1/2011 al 31/12/2014. L'incasso previsto per il 2011 è di 107.000 €
--	---

Tariffa di Igiene Ambientale

In conformità a quanto concordato in sede di consorzio CADOS il nostro comune, avendo adottato la Tariffa di Igiene Ambientale, deve addebitare interamente il costo del servizio agli utenti.

Nel 2011 la fascia di riduzione prevista dal Regolamento Tia, già inserita nel 2008 per 5.000 €, viene riconfermata a 8.000 € circa per venire incontro alle difficoltà delle famiglie.

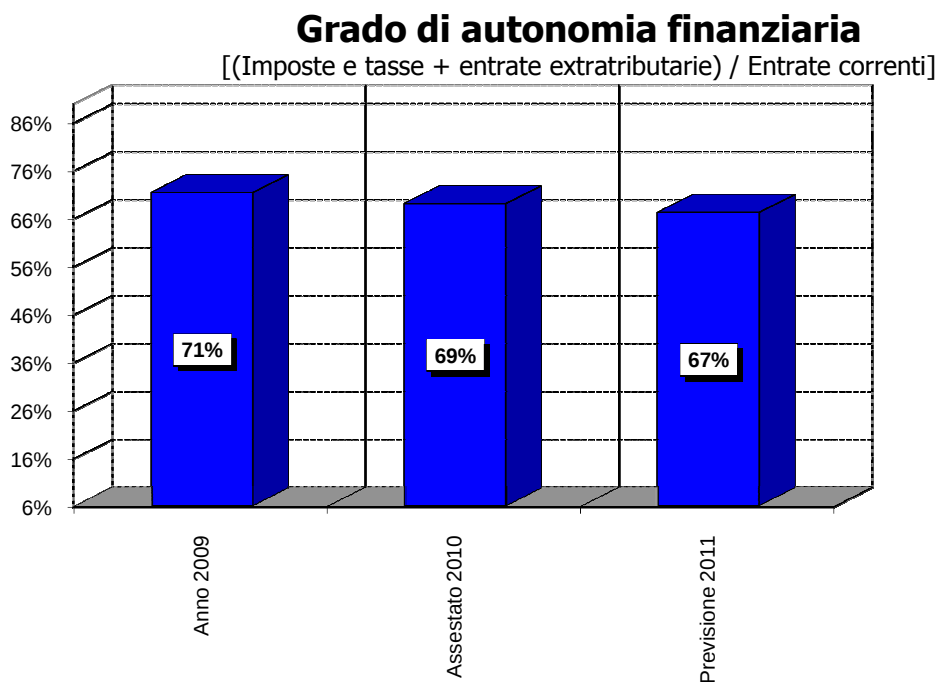
Contributi e trasferimenti correnti (codice 2.01.0130)

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali per l'anno 2011 di ogni singolo ente locale sono determinati in base alle disposizioni della legge finanziaria 2011. In data 10 dicembre 2010 sono stati determinati gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali, per l'anno 2011, quantificati in euro 259.000 circa ai sensi del decreto legge n. 78 del 2010 che saranno compensati parzialmente con l'introduzione della cedolare secca sulle locazioni. L'importo inserito a bilancio è di **€ 1.861.000 circa** comprensivi del trasferimento dallo Stato derivante dal minor gettito ICI per l'esenzione delle abitazioni principali. Si sottolinea tuttavia l'incertezza nella stima di queste entrate in considerazione del fatto che i dati complessivi vengono comunicati dal Ministero con estremo ritardo (nel 2010 sono stati pubblicati a metà Aprile).

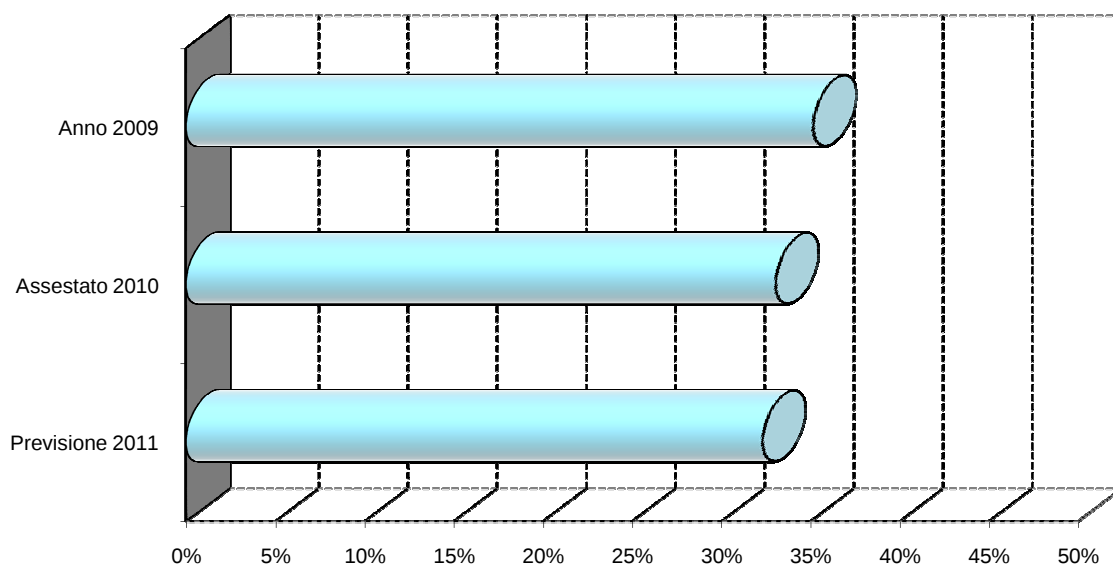
Compartecipazione al gettito IRPEF (Codice 1.01.050)

La misura della compartecipazione al gettito dell'Irpef è pari a **€ 191.000 circa**



Grado di dipendenza tributaria

[Entrate tributarie / Entrate correnti]



Incidenza delle entrate tributarie ed extratributarie sul totale delle entrate correnti

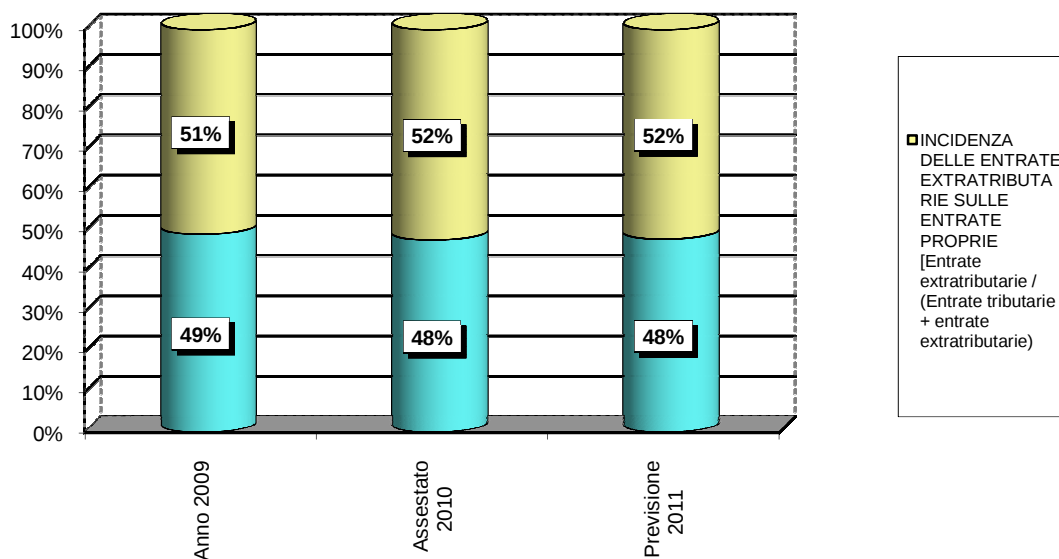


Tabella di raffronto di Pianezza con Comuni confinanti

COMUNI	€ di trasferimenti e compartecipazione per abitante 2009 su popolazione al 1/1/2009	€ di trasferimenti e compartecipazione per abitante 2010 su popolazione al 1/1/2010
Grugliasco	222,96	239,03
Rivoli	241,61	235,35
San Gillio	225,27	234,03
Venaria Reale	211,64	223,78
Collegno	202,22	216,83
Alpignano	190,07	205,29
Druento	153,98	170,05
Pianezza	146,79	162,71

Fonte: Ministero dell'Interno dati aggiornati al 4/11/2010

Si evidenzia che il divario tra il nostro ente rispetto ai comuni limitrofi si ripresenta ormai da un trentennio ed è legato all'introduzione dei trasferimenti ai comuni sostitutivi del gettito degli aboliti tributi comunali.¹

¹ "Il sistema si caratterizzava per l'incertezza delle risorse, che erano derivate, e, quindi, delle spese. Il metodo di distribuzione dei trasferimenti assegnava, sin dal 1982, un contributo c.d. a piè di lista, e cioè assegnato a copertura dell'intero fabbisogno documentato dagli enti. Il criterio della spesa storica, quale parametro di riferimento delle erogazioni statali, ha cristallizzato differenze tra enti spesso notevoli, cui si è cercato di ovviare con una politica perequativa che tendeva ad eliminare valori massimi e minimi dei trasferimenti pro-capite agli enti locali attraverso un apposito fondo.". Per approfondimenti <http://www.finanzglocale.interno.it/docum/studi/varie/cennifi.html>

**Trasferimenti
Regionali**

La Regione trasferisce fondi per i servizi di assistenza scolastica nella misura presunta in **€ 70.800**

Sono inoltre previsti trasferimenti per la fornitura di libri di testo e borse di studio agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori ai sensi della legge. Il contributo per il **sostegno alla locazione** dalla Regione è previsto in **€ 53.500**.

Il Comune integra lo stanziamento con circa **6.500 €** e nello stesso tempo **riconferma al 1 per mille l'aliquota ICI** per i contratti sulle case locali come abitazione principale con contratto d'affitto disciplinato dalla Legge 491/88

**Contributo dal
C.I.D.I.U.
per la discarica
comunale
per rifiuti solidi urbani
in località "Cassagna"**

Legge Regionale
24/10/2002 n. 24

I soggetti che gestiscono impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani, corrispondono ai comuni, il cui territorio è compreso in un raggio di 2 km dalla discarica, un contributo di 5,16 € per ogni tonnellata smaltita. Tale contributo è inteso come risarcimento della criticità ambientale che viene a crearsi in queste aree. Non viene posto alcun vincolo di utilizzo delle somme ma si ritiene opportuno finanziare, in linea di massima, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di ambiente.

Per il lotto 4 della discarica di Cassagna il contributo è stato suddiviso, nel rispetto della normativa regionale e con la supervisione di ATO-R, fra i tre comuni interessati nel seguente modo: Pianezza 4,16 €/t, Collegno ,70 €/t, Druento ,30 €/t.

	Anno 2011	Anno 2012
Applicazione introiti da C.I.D.I.U. per discarica comunale		
Spese correnti	400.000	416.000
Rimborso mutui	380.000	0
Investimenti	560.000	0
TOTALE	1.340.000	416.000

**A.I.D.A.
Azienda Intercomunale Di-
fesa Ambiente**

In virtù della Legge Regionale 24/10/2002, n. 24 e della successiva 2/3/2003, n. 2 verrà corrisposto dall'AIDA analogo contributo sul percolato di discarica trattato dall'impianto di depurazione avente sede nel territorio comunale.

SOMMA PREVISTA 10.000 €

Tariffa fognatura (codice 3.01.0680 e 3.05.940)	In data 6 dicembre 2002 la Conferenza dell'Autorità d'ambito N° 3 ha approvato il Piano d'Ambito e la Convenzione di riconoscimento, con questi atti si è avviata l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero ambito. A decorrere dall'esercizio 2003 il canone di fognatura introitato dalla SMAT quale ente gestore del servizio di acquedotto, non è più stato versato al Comune, in quanto con l'avvio della gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) sono passati a SMAT gli introiti ed anche gli oneri finanziari connessi. Le rate di ammortamento che il Comune paga alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui contratti in passato per opere idriche ed in corso di ammortamento, vengono rimborsati da parte dalla SMAT sulla base delle periodiche certificazioni trasmesse, ammontano per il 2010 a circa 124.000 € e viene inoltre versato dalla SMAT un canone annuo di circa 10.000 € per l'affidamento della gestione del servizio acquedotto.
FARMACIA	Dal 1 maggio 2008 la gestione della farmacia comunale è stata assegnata alla Azienda Multiservizi di Venaria Reale, con un miglioramento dell'efficienza del servizio reso ai cittadini.
SOMMA PREVISTA	105.000 €

Gestione del Patrimonio

Impianti sportivi (codice 3.01.0590)

La locazione delle strutture sportive concesse in utilizzo ad associazioni varie viene quantificata in **circa 9.000 €**. Le convenzioni approvate negli ultimi anni con il G.S. Lascaris e U.S. Pianezza consentono di trasferire direttamente alle stesse società interventi e competenza per raggiungere l'obiettivo di una maggior celerità e flessibilità nella gestione ordinaria.

Cinema comunale proventi da canone di locazione (codice 3.02.0860)

La gestione del cinema comunale è affidata alla ditta ROSSO Stefano. L'ammontare per l'anno 2011 è pari a **circa 11.600 €**, rivalutato in base agli indici ISTAT.

Piscina comunale **"Ines Bonino"** (codice 3.02.0860)

La gestione della piscina comunale è affidata alla Società Cooperativa a responsabilità limitata RARI NANTES TORINO fino al giugno 2015 con spese di manutenzione straordinaria e le eventuali migliorie a carico del gestore e con un corrispettivo di **circa 15.000 €** annui a favore del Comune, rivalutato in base agli indici ISTAT.

Gestione dei fabbricati e dei terreni Fitti attivi (codice 3.02.0860 e 3.02.0870)

I proventi derivanti dalla gestione dei fabbricati, esclusa la piscina ed il cinema, sono stimati nell'importo di **circa € 34.800**. L'ente dispone di terreni agricoli con annessa cascina, che sono concessi in affitto, per un importo annuo di **€ 9.800 circa** determinati sulla base della relazione peritale rilasciata da un esperto agronomo. L'affitto viene aggiornato annualmente secondo la variazione dell'indice ISTAT.

Gestione di beni diversi Fitti attivi (codice 3.02.0880)

Sono state concesse in locazione delle strutture di proprietà comunale, tra cui alcune a Società che gestiscono la telefonia mobile per l'installazione di apparecchiature necessarie all'erogazione del servizio. L'introito previsto dal nuovo impianto fotovoltaico è previsto in **€ 27.000 circa**. Si stimano introiti per un importo complessivo di **€ 83.000 circa**.



Altre Entrate

**Concessione di beni demaniali
concessioni cimiteriali.**
(codice 4.01.0970)

- anno 2011 € 130.000
- anno 2012 € 100.000
- anno 2013 € 90.000

Proventi da Oneri di Urbanizzazione

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Sulla base degli interventi edilizi che il Piano Regolatore ancora consente sul territorio, i contributi versati per ottenere il rilascio del permesso di costruire possono indicativamente ammontare a:			
Spese correnti	400.000	375.000	600.000
Investimenti	240.000	125.000	200.000
TOTALE	640.000	500.000	800.000

Accensione Mutui

codice 5.03.1110

Mutui passivi con la Cassa Depositi e Prestiti e Istituto per il Credito Sportivo

Gli enti locali possono finanziare le opere pubbliche mediante la contrazione di mutui, secondo il disposto degli articoli 202, 203, 204 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Il limite dell'importo annuale degli interessi del contraendo mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, è fissato al 15% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo.

La percentuale d'indebitamento del nostro Ente è comunque nettamente inferiore al limite.

I Tassi di interesse applicati dalla Cassa Depositi e Prestiti sono differenziati in relazione alla durata e alla decorrenza di ammortamento, sono determinati settimanalmente, di norma ogni venerdì.	Mutui da contrarsi per il finanziamento degli investimenti		
	2011	2012	2013
	- - -	810.000	665.000

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Quota capitale	558.870	491.163	529.012	571.280	***916.660	545.975	573.645
Quota interessi	341.777	347.980	392.354	411.469	375.322	348.237	320.566
TOTALE	900.647	839.143	921.366	982.749	1.291.982	894.212	894.211

***** Nel 2011 la quota capitale è più alta (di euro 337.363,73 di quota capitale oltre alle penali) perché si rimborseranno 3 mutui alla cassa depositi e prestiti consentendo un risparmio di spesa complessivo per gli anni dal 2011 al 2015. (N.B. I piani di ammortamento della cassa Depositi e prestiti sono calcolati con il metodo "francese" che prevede una rata costante con quota capitale crescente e interessi decrescenti)**

CALCOLO LIMITE D'INDEBITAMENTO

Descrizione	Accertamenti 2009
Totale titolo I	€ 3.202.059,59
Totale titolo II	€ 2.613.425,14
Totale titolo III	€ 3.306.010,29
TOTALE	9.121.495,02

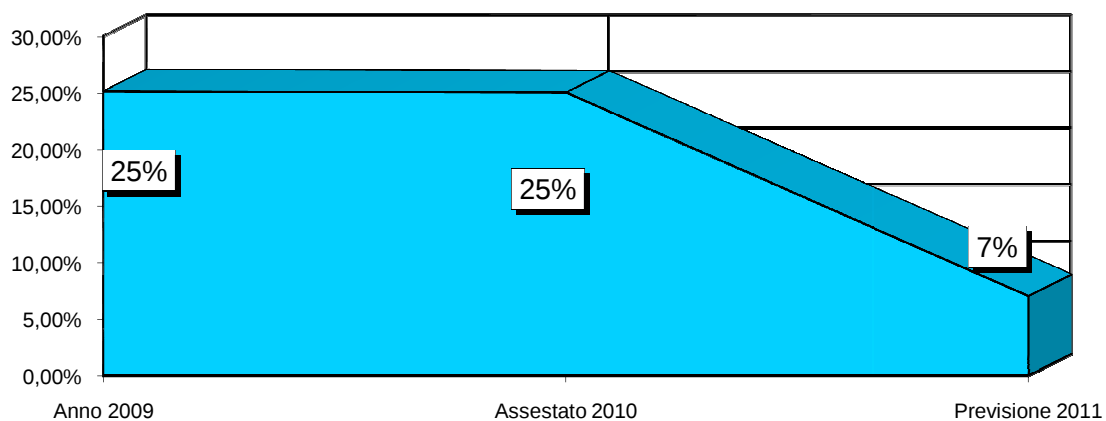
Anno	2011	2012	2013
Importo Interessi	375.322,00	348.237,00	320.566,00
Limite di indebitamento	4,11%	3,82%	3,51%
	Previsione	Previsione	Previsione

Mutui passivi trasferiti da AIDA

Dal bilancio 2010 sono inseriti i mutui che sono stati trasferiti dall'AIDA al Comune di Pianezza relativi a realizzazione di opere fognarie. Parallelamente tuttavia è iscritto in entrata un stanziamento di pari importo che verrà corrisposto dalla Smat a titolo di rimborso.

Propensione all'investimento

$$\text{[Investimenti / (Spese correnti + Investimenti)]}$$



8 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

ENTRATE

Il **Titolo I - Entrate tributarie** rimangono invariate rispetto all'anno precedente non essendo possibile variare alcuna aliquota/tariffa delle entrate tributarie.

Nel Titolo II –Entrate da Trasferimenti si riducono sia i trasferimenti dallo Stato che i Trasferimenti dalle Regioni sulla base della normativa vigente. Per contro aumenta la quota di proventi della discarica applicata nella parte corrente che tuttavia risulta finalizzata al rimborso anticipato di 3 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti

Nel Titolo III – Entrate Extratributarie non si segnalano variazioni di rilievo.

Nel Titolo IV di entrata : Si registra una considerevole diminuzione delle entrate legate a minori entrate da contributi da altri comuni, minori entrate derivante da vendite di aree cimiteriali e infine minori entrate per oneri di urbanizzazione.

Nel Titolo V di entrata – Accensione di Prestiti – Nel 2011 non si prevede l'accensione di nuovi mutui.

SPESE

Le previsioni di spesa nonché le variazioni più significative sono state già analizzate nei capitoli precedenti.

Le spese per rimborsi di quote capitale dei Mutui (**Titolo III di Spesa**), come peraltro le spese per interessi passivi (ricomprese nel titolo I), subiscono un incremento dovuto al nuovo mutuo assunti nel 2010 per la ristrutturazione della Nino Costa, nonché per il rimborso anticipato di 3 mutui di cui è già stato scritto.

Il complesso delle spese in conto capitale non hanno una limitazione specifica ma devono comunque rispettare il saldo finale in termini di competenza mista previsto dal patto di stabilità. Si rende pertanto necessario avviare una gestione accurata degli incassi e delle spese degli investimenti per ottemperare a quanto previsto dalla finanziaria 2011.

IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Per il triennio 2011/2013 viene considerato per la parte corrente il saldo tra accertamenti d'entrata e impegni di spesa, mentre per la parte investimenti si fa riferimento ai saldi di cassa ovvero alla differenza tra incassi di entrate straordinarie derivanti dall'anno in corso e precedenti ed i pagamenti per opere pubbliche iniziate negli anni precedenti e nell'anno di gestione. E' evidente che un tale meccanismo di calcolo risulta oltremodo complesso da prevedere e monitorare laddove continuano a non poter essere conteggiate le entrate relative all'accensione di prestiti. L'obiettivo di fondo rimane lo stesso: contenere la spesa pubblica limitandola soprattutto nella parte degli investimenti.

La finanziaria inoltre pone come obbligatorio il rispetto del patto di stabilità in sede di approvazione del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale e negli allegati alla presente relazione ne viene data dimostrazione.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)</i> COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti <i>(migliaia di euro)</i>				
Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013				
		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	7.483	7.833	7.244
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ⁽¹⁾			Media
				7.520
				(d)=Media(a;b;c)
FASE 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		11,4%	14,0%	14,0%
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		857	1.053	1.053
FASE 3	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		259	259	259
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
		598	794	794
FASE 4		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
	SALDO OBIETTIVO PREVIGENTE	Anno 2011		
		45		
	FATTORE DI CORREZIONE DELL'OBIETTIVO 2011	Anno 2011		
		277		
FASE 5		(t)=[(p)-(s)]/2	Anno 2012	Anno 2013
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2011		
		322	794	794
		(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)
	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽³⁾	Anno 2011		
FASE 6		(ab)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾	Anno 2011		
		(ac)		
	PATTO REGIONALE - SALDO OBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO	Anno 2011		
		322		
		(ad)=(u)+(ab)+(ac)		

COMUNE DI PIANEZZA (Prov. TO)

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2011/2013

(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità in termini di competenza mista in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011

DESCRIZIONE	Competenza mista (previsioni)		
	2011	2012	2013
A – ENTRATE FINALI			
A.1 – Tit. I – Entrate tributarie COMPETENZA	3.114,00	3.114,00	3.079,00
A.2 – Tit. II – Entrate derivanti da contributi ecc. COMPETENZA	3.164,00	2.800,00	2.384,00
A.3 – Tit. III – Entrate extratributarie COMPETENZA	3.372,00	3.358,00	3.378,00
A.4 – Tit. IV – Entrate derivanti da alienazioni ecc. CASSA	3.346,00	2.000,00	1.800,00
A.5 TOTALE PREVISIONI	12.996,00	11.272,00	10.641,00
A D E T R A R R E			
A.6 – Riscossioni di crediti (Tit. IV – cat 6) CASSA	0	0	0
A.8 TOTALE DETRAZIONI	0	0	0
A.9 – Entrate da considerare ai fini del saldo (A.5 – A.8)	12.996,00	11.272,00	10.641,00
B – SPESE FINALI			
B.1 – Tit. I – Spese correnti COMPETENZA	9.133,00	9.101,00	8.867,00
B.2 – Tit. II – Spese in conto capitale CASSA	3.458,00	1.354,00	970,00
B.3 TOTALE PREVISIONI	12.591,00	10.455,00	9.837,00
A D E T R A R R E			
B.4 – Concessioni di credito (Tit. II – Intervento 10) CASSA	0	0	0
B.5 – Spese di parte Per la parte corrente COMPETENZA	0	0	0
B.6 TOTALE DETRAZIONI	0	0	0
B.7 Spese da considerare ai fini del saldo (B.3 - B.6)	12.591,00	10.455,00	9.837,00
SALDO FINALE (A.9- B.7) + -	405	817	804
OBIETTIVO FINALE (Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)	322	794	794

Pianezza, 5 gennaio 2011

Il Responsabile del servizio finanziario

Timbro



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO



Piano degli investimenti

2011 - 2013

Codice di bilancio	Capitolo e articolo di PEG	DESCRIZIONE INVESTIMENTI ANNO 2011	Entrate 	4.01.0960
			Importo 	4.01.0970
				4.04.1040
				4.05.1050
				4.05.1050
				Fondi Propri: - Proventi cimiteriali - Oneri di Urbanizzazione - Diritti di superficie 167 - Contributo Discarica
2.01.05.01	2041/0	PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	100.000,00
2.01.05.07	2057/0	CONTRIBUTO PER IMMOBILE EX CIRCOLO I MAGGIO	15.000,00	15.000,00
2.01.06.06	2098/0	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI IN MATERIA DI URBANISTICA	30.000,00	30.000,00
2.08.01.01	3098/4	MANUTENZIONE VIABILITÀ: ASFALTATURE VARIE E SISTEMAZIONE VIA GRANGE	395.000,00	395.000,00
2.08.01.01	3108/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	100.000,00	100.000,00
2.08.01.01	3110/5	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI DAL P.U.T.	50.000,00	50.000,00
2.09.06.03	3510/0	PARCHI E GIARDINI	90.000,00	90.000,00
2.09.06.07	3530/0	CANALI DEI PRATI - CONTRIBUTO	10.000,00	10.000,00
2.10.04.07	3758/0	EDIFICI DI CULTO - TRASFERIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15/89	10.000,00	10.000,00
2.10.05.01	3780/0	CIMITERO COMUNALE: EDICOLE FUNERARIE	130.000,00	130.000,00
		TOTALE	930.000,00	930.000,00

Codice di bilancio	Capitolo e articolo di PEG	DESCRIZIONE INVESTIMENTI ANNO 2012	Entrate 	4.01.0960	5.03.1110
				4.01.0970	
				4.04.1040	
				4.05.1050	
				4.05.1050	
			Importo 	Fondi Propri: - Proventi cimiteriali - Oneri di Urbanizzazione - Diritti di superficie 167 - Contributo Discarica	Accensione di prestiti e fondo rotativo progettualità
2.01.02.05	1900/2	MIGLIORAMENTO SALA CONSIGLIARE: SOSTITUZIONE RISCALDAMENTO	50.000,00	50.000,00	
2.01.05.01	2041/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	90.000,00		90.000,00
2.01.05.07	2055/0	PATRIMONIO COMUNALE - SISTEMAZIONE ALLOGGIO CUSTODE MADONNA STELLA	50.000,00	50.000,00	
2.01.05.07	2057/0	CONTRIBUTO PER IMMOBILE EX CIRCOLO I MAGGIO	15.000,00	15.000,00	
2.04.02.01	2486/1	SCUOLA ELEMENTARE NINO COSTA - 3 lotto	100.000,00		100.000,00
2.06.02.07	2920/0	COMPLETAMENTO CAMPI SPORTIVI	30.000,00	30.000,00	
2.08.01.01	3098/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ: ASFALTATURE	200.000,00	80.000,00	120.000,00
2.08.01.01	3108/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	100.000,00		100.000,00
2.08.01.01	3110/3	SISTEMAZIONE EX SS24 - 1° LOTTO	200.000,00		200.000,00
2.09.06.01	3500/3	BACINI DI LAMINAZIONE	100.000,00		100.000,00
2.09.06.03	3510/0	PARCHI E GIARDINI	100.000,00		100.000,00
		TOTALE	1.035.000,00	225.000,00	810.000,00

Codice di bilancio	Capitolo e articolo di PEG	DESCRIZIONE INVESTIMENTI ANNO 2013	Entrate 	4.01.0960	5.03.1110
				4.01.0970	
				4.04.1040	
				4.05.1050	
				4.05.1050	
			Importo 	Fondi Propri: - Proventi cimiteriali - Oneri di Urbanizzazione - Diritti di superficie 167	Accensione di prestiti e fondo rotativo progettualità
2.01.05.01	2041/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	90.000,00	90.000,00	
2.01.05.07	2057/0	CONTRIBUTO PER IMMOBILE EX CIRCOLO I MAGGIO	15.000,00	15.000,00	
2.08.01.01	3098/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ: ASFALTATURE	200.000,00	95.000,00	105.000,00
2.08.01.01	3108/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	100.000,00		100.000,00
2.08.01.01	3110/2	ROTONDA VIA SAN PANCRAZIO - EX SS24	250.000,00		250.000,00
2.08.01.01	3110/3	SISTEMAZIONE EX SS24 - 2° LOTTO	200.000,00		200.000,00
2.09.06.01	3500/3	BACINI DI LAMINAZIONE	100.000,00		100.000,00
		TOTALE	955.000,00	200.000,00	755.000,00

